



MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
E DEI SERVIZI ANTINCENDI
SCUOLE CENTRALI ANTINCENDI



**73° CORSO
VIGILI
VOLONTARI
AUSILIARI**



Elaborazione di Jionathan Big Bear - Orsi Mauro 2017



MINISTERO DELL'INTERNO
DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
E DEI SERVIZI ANTINCENDI
SCUOLE CENTRALI ANTINCENDI



CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO

73' CORSO VIGILI VOLONTARI AUSILIARI

MINISTERO DELL'INTERNO



On. Prof. Luigi GUI
Ministro

On. Dep. Giuseppe Zamberletti
Sottosegretario

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE E DEI SERVIZI ANTICENDI



Prof. Dott. Enrico MARONGIU
Direttore Generale

Dott. Ing. Mario D'AMBROSIO
Ispettore Generale Capo

SCUOLE CENTRALI ANTICENDI



Dott. Ing. Stefano GABOTTO
Comandante

Dott. Ing. Antonio LITTERIO
Vice Comandante

GIURAMENTO ALLA PATRIA



GIURAMENTO

24 OTTOBRE 1975

**GIURO DI ESSERE FEDELE ALLA
LA REPUBBLICA ITALIANA ED
AL SUO CAPO, DI OSSERVARE
LEALMENTE LE LEGGI E DI
ADEMPIERE TUTTI I DOVERI
DEL MIO STATO AL SOLO SCO-
PO DEL BENE DELLA PATRIA.**



I Reparti in armi comandati dal Ten. Col. Ferdinando D'Adda Salvaterra, hanno prestato giuramento di fedeltà alla Repubblica Italiana dinanzi alla gloriosa Bandiera dell'Arma del Genio.



Saluto del Comandante delle Scuole

Allievi

si chiude in questi giorni presso le Scuole il vostro periodo di addestramento e sono lieto di averlo potuto seguire fin dal suo inizio con particolare attenzione.

Posso oggi affermare che voi vi avete partecipato con disciplina ed entusiasmo, collaborando efficacemente all'opera formativa dei vostri istruttori.

In un'epoca in cui alla gioventù si attribuiscono tante gravi manchevolezze, fa piacere constatare quali brillanti prestazioni essa è in grado di dare quando viene posta di fronte all'impegno di un lavoro arduo e faticoso liberamente prescelto.

Nel quadro della nostra Organizzazione, Voi rappresentate le forze nuove e vitali che debbono assicurare il necessario avvicendamento di uomini addestrati a presidiare il servizio antincendi nei compiti sempre più vasti e complessi della protezione civile della Nazione.

Consapevoli dell'importanza di tale funzione, Voi avete impegnato in questo Corso la vostra intelligenza e la vostra forza per apprendere nel minor tempo possibile le varie manovre e l'impiego dei mezzi, la loro più adeguata utilizzazione, ma soprattutto per acquisire la dignità e la fierezza del Vostro lavoro.

Lo scopo del Corso è stato perfettamente raggiunto come avete dimostrato in ogni manifestazione, superando tutte le prove con senso di responsabilità e dedizione.

Rivolgo pertanto a Voi tutti il mio cordiale saluto e l'augurio sincero di una sempre migliore affermazione nell'adempimento del Vostro dovere.

IL COMANDANTE DELLE SCUOLE

Dott. Ing. STEFANO GABOTTO



IL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Il Corpo Nazionale Vigili del Fuoco venne istituito con la legge 27.12.1941, n. 1570, ed è stato posto alle dipendenze del Ministero dell'Interno Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi, con il compito di tutelare l'incolumità dei cittadini e la conservazione dei beni.

L'azione di soccorso, coordinata e diretta da:

- 15 Ispettori Interregionali e Regionali;
- 94 Comandi Provinciali;

viene espletata mediante:

— personale permanente in servizio presso:

- 94 sedi centrali, site nei rispettivi capoluogo di Provincia;
- 64 sedi decentrate, site nel capoluogo delle maggiori Provincie;
- 244 sedi distaccate, site in alcuni comuni delle provincie;

— personale volontario in servizio presso:

- 292 sedi distaccate, site in comuni della Provincia.

Il compito di istruzione del personale e la ricerca sperimentale è affidata alle Scuole Centrali Antincendi ed al Centro Studi Esperienze.

Lo stendardo del Corpo Nazionale è decorato di tre medaglie d'oro al Valor Civile e di una medaglia di Argento al Valor Civile concesse dal Capo dello Stato a riconoscimento delle azioni di soccorso svolte nei più tragici eventi in favore della popolazione.



**Decorazioni concesse allo Stendardo
del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco**

Medaglie d'oro al V.C.	3
Medaglie d'argento al V.C.	1

**Decorazioni concesse agli Stendardi
dei Comandi Provinciali**

Medaglie d'oro al V.C.	9
Medaglie d'argento al V.C.	29
Medaglie di bronzo al V.C.	19

Decorazioni individuali

al Valor Militare:

Medaglie d'argento	7
Medaglie di bronzo	33
Croci di guerra	96

al Valor Civile ed al Merito Civile:

Medaglie d'oro	9
Medaglie d'argento	96
Medaglie di bronzo	339

Attestati di pubblica benemerenz: 412

N. 9.1185



IL MINISTRO
— SEGRETARIO DI STATO —
PER GLI AFFARI DELL' INTERNO

Veduto il Decreto del Presidente della Repubblica, 26 ottobre 1952
con cui fu conferita al

Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
la medaglia d' **Oro** al valore civile per il seguente atto
coraggioso compiuto nell' ottobre - novembre 1951

In occasione delle inondazioni verificatesi nell' Italia meridionale ed inolare e durante le alluvioni del Polesine, il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, confermando le sue nobili tradizioni di valore e di generoso altruismo, si prodigava senza posa ed oltre ogni limite, con uomini e mezzi, nell' ardua opera di soccorso alle popolazioni colpite.

In innumeri episodi, ufficiali, sottufficiali e vigili, sprezzanti di ogni rischio, affrontarono, con temerario ardimento e particolare perizia, situazioni spesso drammatiche e riuscirono a trarre in salvo migliaia di persone ed a recuperare ingenti quantità di materiali e di bestiame, risultando, per il loro comportamento, la meritata riconoscenza delle popolazioni e la unanime ammirazione del Paese.

Corpo
Rilascia al benemerito il presente brevetto o documento della
ottenuta onorifica ricompensa della quale sarà dato annuncio
nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addì 27 ottobre 1952

Il Ministro



IL MINISTRO
— SEGRETARIO DI STATO —
PER GLI AFFARI DELL' INTERNO

Veduto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1956
con cui fu conferita al Corpo Nazionale Vigili del
Fuoco

la medaglia d'oro al valore civile per il seguente atto
coraggioso compiuto il Febbraio - Marzo 1956

In occasione delle nevicate di eccezionale imponenza abbattute
sull'Italia Centro-Meridionale ed insulare, il Corpo Nazionale Vigili
del Fuoco, continuando la sua ininterrotta tradizione di sacrificio e di
dedizione, affrontava instancabilmente ogni rischio, con febbrile e
pur ordinata lotta contro le avversità per porgere soccorso alle popo-
lazioni colpite.

Con altissimo senso del dovere e sprezzo del pericolo ufficiali,
sottufficiali, vigili del fuoco, piloti elicotteristi e vigili sciatori, tra
le buere e i cedimenti di edifici e del terreno, raggiungendo loca-
lità isolate, assistevano migliaia di persone, salvando centinaia di
vite umane, meritando, ancora una volta, con il loro eroico com-
portamento l'ammirazione e la gratitudine del Paese.

Relascia al benemerito il presente brevetto a documenti della
ottenuta onorifica ricompensa della quale sarà dato annunzio
nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 giugno 1956

Il Ministro
Tamboni

N. 3863/B



IL MINISTRO
— SEGRETARIO DI STATO —
PER GLI AFFARI DELL' INTERNO

Veduto il Decreto del Presidente della Repubblica 18 maggio 1964
con cui fu conferita allo STENDARDO DEL CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO

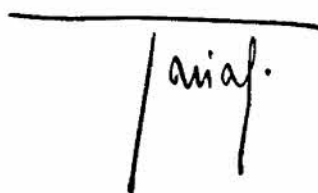
la medaglia d' ARGENTO al valor civile per le seguenti
azioni compiute in occasione del disastro del VAJONT - Ottobre 1963

"Ufficiali, Sottufficiali e Vigili del Fuoco si sono prodigati,
senza soste e oltre ogni limite, tra insidie e difficoltà innume-
ri, nel soccorrere le popolazioni colpite dal disastro del Vajont.
Il Corpo dei Vigili del Fuoco ha così confermato, ancora una vol-
ta, le sue nobili tradizioni di incondizionato attaccamento al do-
vere, di generoso sprezzo del pericolo e di eroica abnegazione."

Relascia il presente brevetto a documento della ottenuta
onorifica ricompensa della quale sarà dato annunzio nella
Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addì 19 maggio 1964

Il Ministro





**IL MINISTRO
SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI DELL'INTERNO**

Veduto il Decreto del Presidente della Repubblica 14 luglio 1967
con cui fu conferita al **CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO**

la medaglia d' **ORO** al Valore Civile con la seguente motivazione:

"Confermando le più nobili tradizioni di illimitata dedizione al dovere, di abnegazione e sacrificio, accorreva con uomini e mezzi ovunque le calamità naturali investivano il territorio nazionale, largamente colpito dalla eccezionale violenza degli elementi. Tra le insidie delle acque irruenti, delle frane e dei crolli, gli Ufficiali, i Sottufficiali e i Vigili del Fuoco, sprezzando ogni pericolo, coraggiosamente operavano il salvataggio di migliaia di persone, di capi di bestiame ed il recupero di ingenti beni. Nella nobile gara di altruismo rifulgevano ancora una volta le elevate doti di coraggio e di fulgido ardimento spinto sino al supremo olocausto. La commossa, profonda gratitudine del Paese testimonia le alte prove di valore e generoso altruismo offerte dal Corpo". (Autunno 1966) -

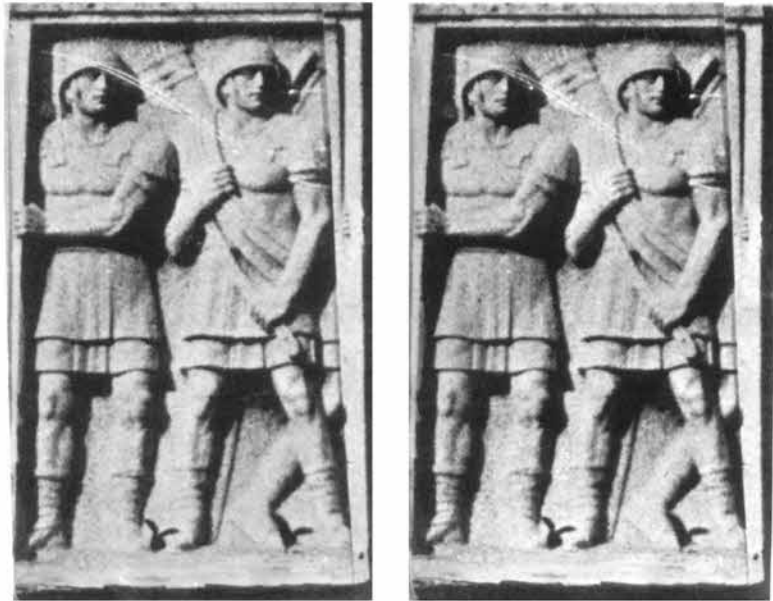
Rilascia il presente brevetto a documento della ottenuta onorifica ricompensa della quale sarà dato annuncio nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 luglio 1967

Il Ministro

Amiaf.

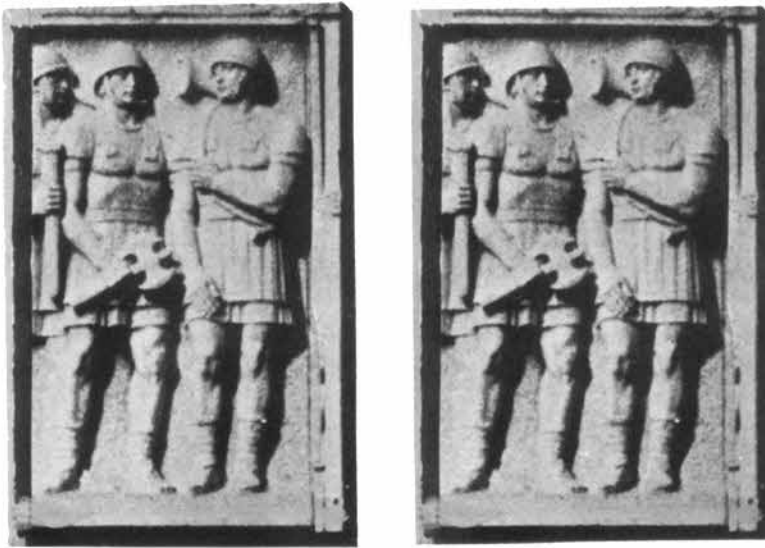
I VIGILI DEL FUOCO ATTRAVERSO I SECOLI



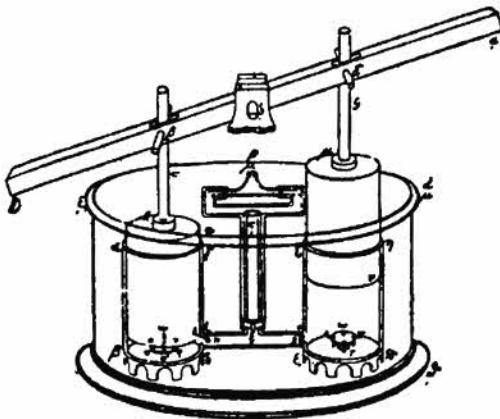
ROMA, culla di civiltà e maestra di progresso, vanta nella sua storia millenaria, la organizzazione de la difesa contro i pericoli degli incendi.

Già dall'anno 289 a.C., come si rileva dagli scritti di Tacito, erano sorte le prime organizzazioni atte a scongiurare i pericoli del fuoco.

Ai tempi della Repubblica per salvaguardare la città dai pericoli degli incendi furono istituiti dei Triumviri, e dal fatto che facevano il servizio di guardia anche di notte si dissero notturni. I Triumviri si servivano per le operazioni di spegnimento di una compagnia di schiavi chiamata « *Familia Publica* » che era dislocata lungo le mura della città e presso le porte, alla quale spesso si aggiungevano « *Familie Privatae* », cioè organizzazioni di cittadini che prestavano la loro opera di soccorso gratuitamente o a scopo di lucro.

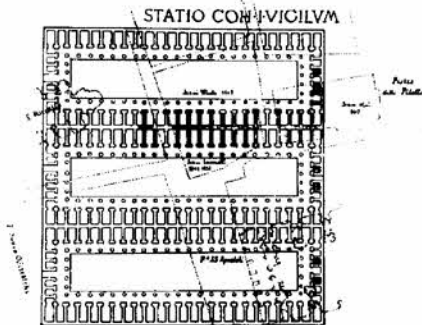
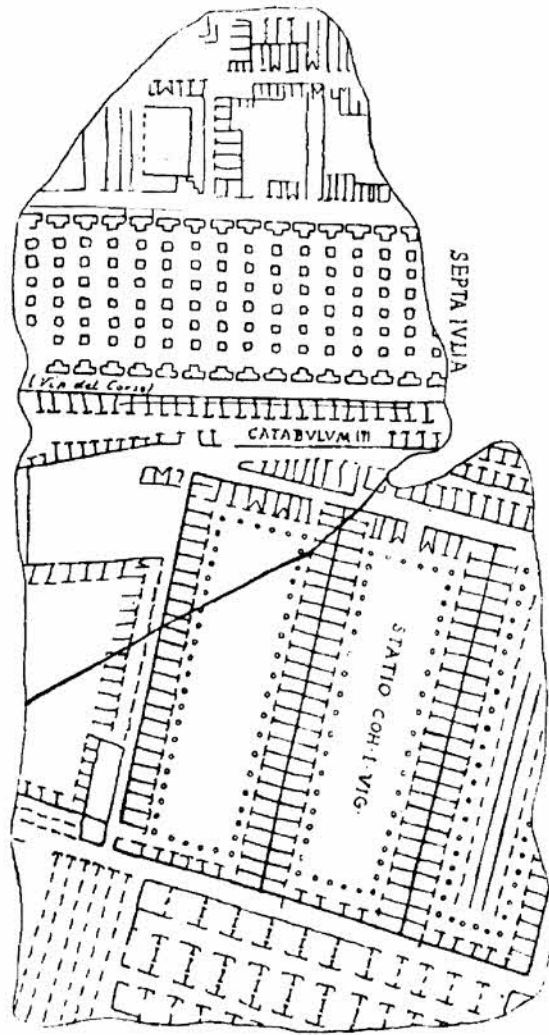


L'Imperatore Cesare Augusto nel riordinamento generale dei servizi pubblici (Anno 6 d.C.), istituì il servizio relativo allo spegnimento degli incendi con la costituzione della « *Militia Vigilum* » forte di settemila uomini agli ordini di un Prefetto, personaggio dell'ordine equestre, di carattere militare



con giurisdizione civile e penale coadiuvato da un luogotenente col titolo di « *Subpraefectus* ». Tanto il prefetto quanto il sotto-prefetto dei vigili avevano a loro disposizione dei segretari per la redazione del diario del corpo, dei sottufficiali chiamati « *Cornicularius* » (nome derivante dal particolare ornamento portato sull'elmo) e degli attendenti chiamati « *Beneficiari* ».

I 7.000 uomini che formavano la *Militia Vigilum* erano raggruppati in sette « *Coorti* », acquantierate in sette caserme



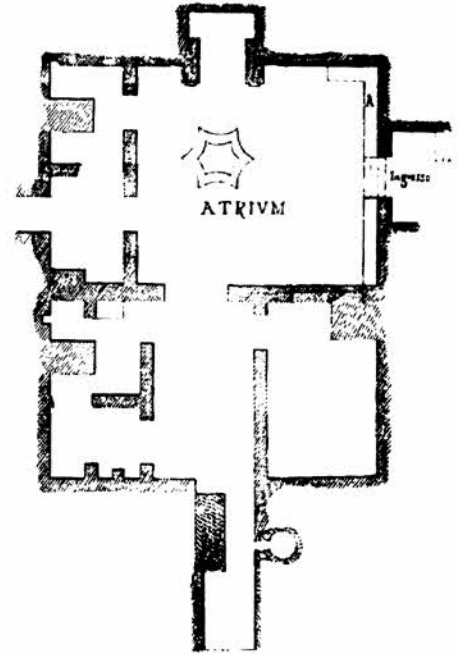
Le fotografie raffigurano un frammento marmoreo di un'antica pianta della Roma Imperiale, trovato nei pressi della chiesa dei Santi Cosma e Damiano e già esistente a palazzo Fornese ed ora, nella sola parte superiore, conservato al Campidoglio, poiché nel trasporto ne fu smarrito l'altro pezzo.

Questi marmi rappresentano un documento di capitale importanza per la ricostruzione della storia dei «Vigiles» Imperiali, essi raffigurano la caserma della «Prima Coorte» a cui il Kellerman attribuì la sorveglianza della VII regione di Roma.

Questa caserma era ornata di statue ed arredata con grande sfarzo in quanto in essa risiedeva il comando della «Militia Vigilum».



Interno e pianta dell'« EXCUBITORIUM » Transtiberino.



chiamate « *Castra* » e in sette posti di guardia chiamati « *Excubitoria* ».

La città, divisa in 14 regioni, manteneva in ognuna di essa un posto di soccorso; in tal modo i romani sin dall'anno 6 d.C. avevano adottato il decentramento dei servizi di soccorso per ridurre al minimo lo spazio di tempo necessario per iniziare lo spegnimento degli incendi.

Ogni Coorte disponeva di mille « *Vigiles* » al comando di un « *Tribuno* », di sette Centurioni e di vari sottufficiali con funzioni ben determinate, inoltre vi prestavano servizio quattro medici ed un certo numero di infermieri « *Aides* ». In ogni Coorte vi erano: i trombettieri, « *Bucintores* »; gli specialisti addetti alle pompe ed alle prese d'acqua, « *Siphonarii et Aquarii* »; gli addetti ai bagni, gli addetti ai magazzini « *Horrearii* », un Alfiere che portava l'insegna del reparto, chiamato « *Vexillarius* » ed un ministro del culto « *Victimarius* ».



KEZENI

~~SA~~KTOR
COHVII TLL

KF

COHVII VICVLINJ ~~ET~~ TLL ~~ET~~ DNGORDIAN
N9AVG ET TA I PLA COS
M ANTRIN ~~ET~~ TLL ~~ET~~ S
SEBACIARIA FECIT MENSE

IVLIO

MEC

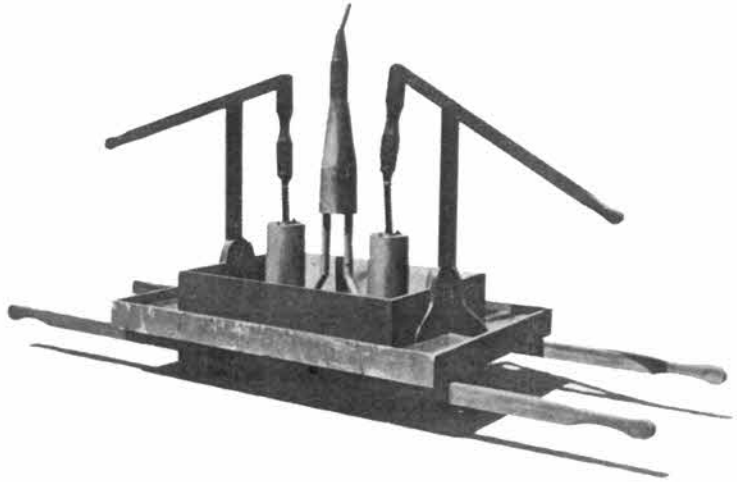


In queste iscrizioni compare il termine latino «Sebaciaria».

Il «Sebaciario» era il Vigile addetto, con turno mensile, alla illuminazione pubblica. Il termine «Sebacia» deriva senza alcun dubbio da «sego» e «sebaciarius» da colui che usa il sego o meglio fiaccola.

Il servizio, istituito probabilmente all'epoca di Caracalla, consisteva nell'accendere, al calar delle tenebre, le fiaccolte disposte sui muri della città.

L'« Antlia ctesibiana » inventata nel 250 a.C. dall'alessandrino Ctesibio, ricostruita secondo la descrizione di Vitruvio



Per lo spegnimento degli incendi i vigili erano muniti di sifoni, tubi di cuoio, recipienti per l'acqua detti « *Hamae* », costruiti con giunchi spalmati di pece; avevano sacchi di sabbia e piccoli mezzi di spegnimento costituiti da pelli di animali imbevute d'acqua o di aceto o spalmate di vetriolo; materassi, ramponi, asce, zappe, seghe.

Dagli scritti di Vitruvio e Plinio ci viene tramandato di un meccanico alessandrino, Ctesibio, vissuto probabilmente nell'anno 250 a.C., inventore di una ingegnossissima macchina detta « *Antlia* », la quale serviva per sollevare l'acqua.

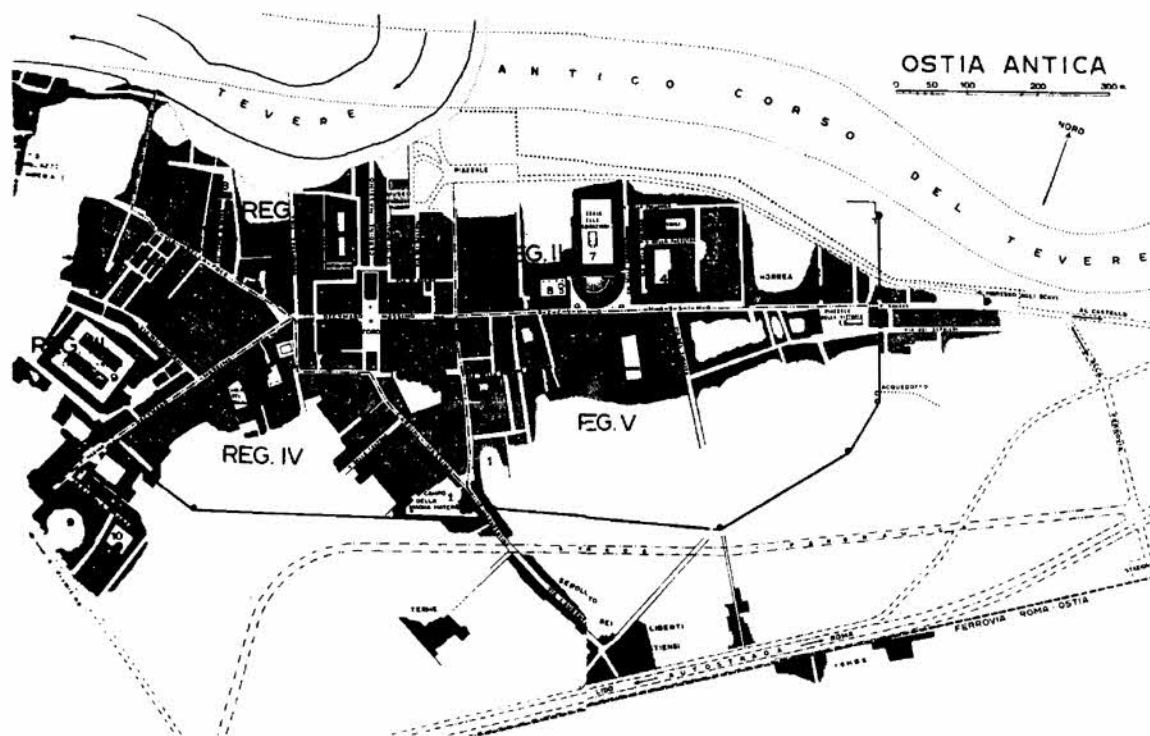
Questa « *Militia* » fu istituita con il duplice incarico della prevenzione e spegnimento degli incendi e del mantenimento dell'ordine pubblico in città.

Dai graffiti che esistono tuttora sui muri della caserma della VII Coorte, posta al Viale Trastevere, risulta che i « *Vigiles* » dell'antica Roma erano incaricati anche della pubblica illuminazione fatta con fiaccole di sego, quest'ultimo servizio fu istituito probabilmente all'epoca dell'Impero di Antonino Caracalla nel 210-215 d.C.

L'Imperatore Claudio istituì una VIII Coorte di vigili ad Ostia, ove si ammirano ancora oggi i resti di una vasta caserma presso il teatro Augusteo, per proteggere i grandi magazzini del porto Claudio e della Darsena Traiana.

A Roma sono ancora visibili, nei pressi del ponte Garibaldi gli avanzi murari di un corpo di guardia dei vigili di Augusto.

Successivamente gli Imperatori estesero e migliorarono il numero delle Coorti elevandole a trentotto, con un organico complessivo di circa 16.000 vigili!

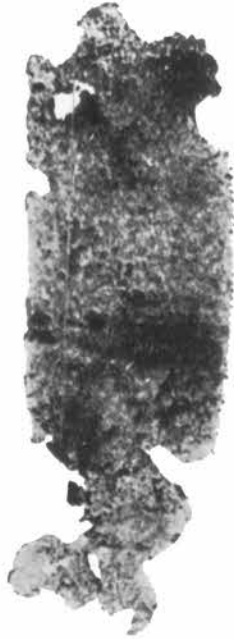


Con la caduta dell'Impero Romano il servizio dei vigili seguì le sorti della decadenza di Roma affievolendosi, fino a scomparire completamente.

Nel medio-evo le invasioni dei barbari, fatte a base di distruzione, incendi e saccheggi, determinarono la scomparsa completa dei vigili.

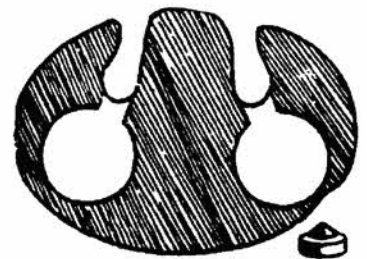


▲
Antichi attrezzi usati dalla « Militia Vigilum »
di Roma.
▼



►
Frammento di un'antica pompa
Romana trovata nel 1895 in
Inghilterra presso Silchester.
Questa pompa fu ricavata dal-
l'interno di un blocco di legno
di quercia.

Da « Excavations on the site
of the Roman city at Silches-
ter » conservato negli annali
della « Society of Antiquaries »
di Londra.



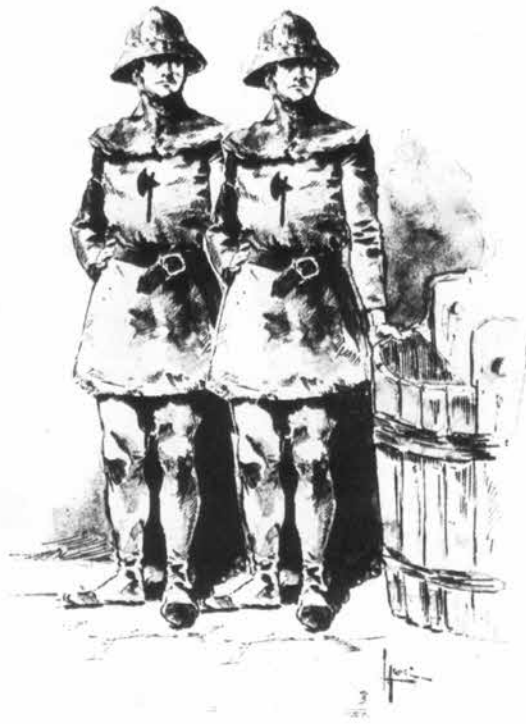


13 - CORTILE DELLA CASERMA DEI VIGILI

Scendendo dalla terrazza, e retrocedendo di qualche passo, si imbuca la *Via dei Vigili*, che è stata creata al principio del II secolo dell'Impero, distruggendo edifici anteriori, dei quali sotto il livello stradale si sono ritrovate tracce: notevole specialmente il mosaico con rappresentanze di teste virili e femminili, cioè personificazioni di Venti e Province Romane. In fondo sorge la CASERMA DEI VIGILI (fig. 8), costruita nel II secolo per alloggio di un corpo di pompieri in distacco dalle coorti di Roma; si osservino il cortile a portico, le stanze terrene, una latrina con sacello alla *Fortuna Santa*, e nel fondo del cortile l'*Augusteo*, che serviva per il culto degli Imperatori (fig. 13); un bel mosaico rappresenta una scena di sacrificio e vi si vede l'immolazione di un toro. Sul podio e innanzi al vestibolo sono molte basi con iscrizioni dedicate a vari Imperatori.



8 - CASERMA DEI VIGILI



Al principio del IX secolo, con Carlo Magno si ha il primo accenno ad un ripristino delle misure protettive contro gli incendi; in tutte le città più importanti, gruppi di cittadini venivano incaricati a turno di vegliare alla sicurezza collettiva. Il materiale di spegnimento era costituito da asce, ramponi, scale e da grosse tinozze colme d'acqua; queste ultime poste nei punti più importanti delle città. Mancava, però, un corpo speciale avente il compito di reprimere gli incendi.

I primi tentativi di ricostituire organicamente il servizio antincendi si riscontrano a Firenze, nel XV secolo, con la istituzione di un corpo speciale chiamato « *Guardia del Fuoco* ».

Secondo uno statuto della Repubblica Fiorentina, che porta la data 1416, la Guardia del Fuoco era composta da quattro brigate, una per ciascun quartiere della città. Ogni brigata aveva sede in una bottega del proprio quartiere. Il capo di ogni brigata si chiamava « *Capodieci* » ed aveva alle dipendenze quattro « *Maestri* » e cinque « *Manovali* ». ..

Alla Guardia erano aggregati venti « *Portatori* » ed un notaro il quale accorreva sui luoghi dell'incendio con il compito: di controllare il comportamento del personale, di stabilire le cause del sinistro, per riferirne ai superiori magistrati. I Capodieci e i Maestri indossavano una sopravveste di cuoio, sul davanti avevano dipinta una mannaia e di dietro



MEDAGLIA CONTRASSEGNO DELLE GUARDIE DEL FUOCO (1760)

La « Guardia del Fuoco » istituita
dalla Repubblica Fiorentina nel 1416



portavano l'insegna del quartiere, sia i Capodieci che i Maestri portavano in testa un grosso elmo chiamato « *Celata* ». Questa organizzazione rimase sostanzialmente immutata per diversi secoli durante i quali la Guardia del Fuoco funzionò regolarmente e senza interruzioni.





MOTUPROPRIO

SUA ALTEZZA REALE informata che nelle Terre, Castelli, e Campagne del Granducato la mancanza di un provvedimento per estinguere gl' Incendj fa mancare talvolta il necessario riparo a tali accidenti, Vuole che dove non esiste alcun provvedimento sopra di ciò si osservi il seguente Regolamento.

- I. S'incarica tutti i Giudicenti di soprintendere all'estinzione degl' Incendj, accorrere personalmente, quando succedono nel luogo della loro Residenza, e di dare in questi, ed in tutti gli altri le disposizioni opportune.
- II. Dovranno tassare e far pagare dalla Cassa della Comunità sentito il Cancellier Comunitativo tutti quelli che abbiano operato all'estinzione dell' Incendio, qualunque origine abbia questo avuta, affinchè la prontezza del pagamento serva di stimolo ad affrettare il riparo.
Avranno però la dovuta avvertenza di non accordare il pagamento ad un numero di Operanti sproporzionato alla qualità dell' Incendio, di limitare in tal caso ai medesimi la mercede, e di escludere quelli che avessero poco o nulla operato come crederanno opportuno.
- III. Da tal mercede faranno esclusi quelli che avranno operato per interesse proprio, cioè i Padroni, e Pigionali del Fondo bruciato, e dei Fondi confinanti, e quelli che non possono considerarsi nella Classe dei Mercenarij.
- IV. Nel tassare tali Mercedi dovranno i Giudicenti valutare quest' Opera il doppio dell' Opera ordinaria con un aumento proporzionato per quelli che oltre alla fatica si fossero dovuti cimentare a qualche pericolo.
- V. Riserva alla Cassa della Comunità il regresso per il rimborso contro chi di ragione nel caso d' Incendio doloso, o latamente colposo, come pure nel caso dell' Incendio di un Fondo di un Possessore benefante, ed a questo solo oggetto sarà reputato tale chiunque averà dugento scudi di rendita ovunque, e per qualunque provenienza possieda.
- VI. Restano incaricati nel Dominio di Firenze il Presidente del Buon Governo ed il Soprassindaco, e nello Stato di Siena il Luogotenente Generale di quel Governo di partecipare il presente Regolamento, ed invigilare affinchè sia esattamente eseguito.

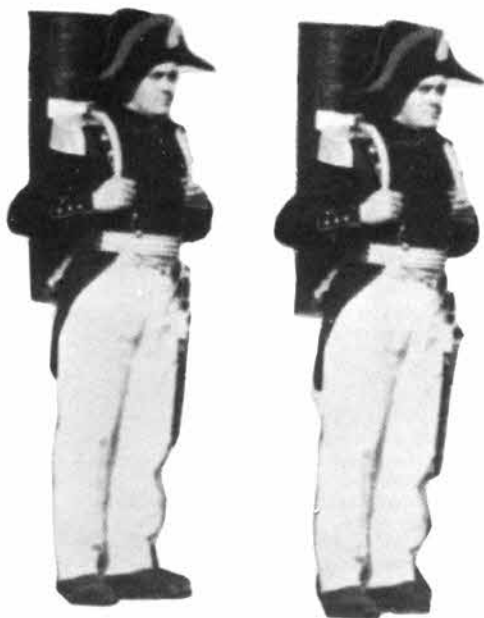
Dato li ventuno Settembre Mille settecento ottantacinque.

PIETRO LEOPOLDO.

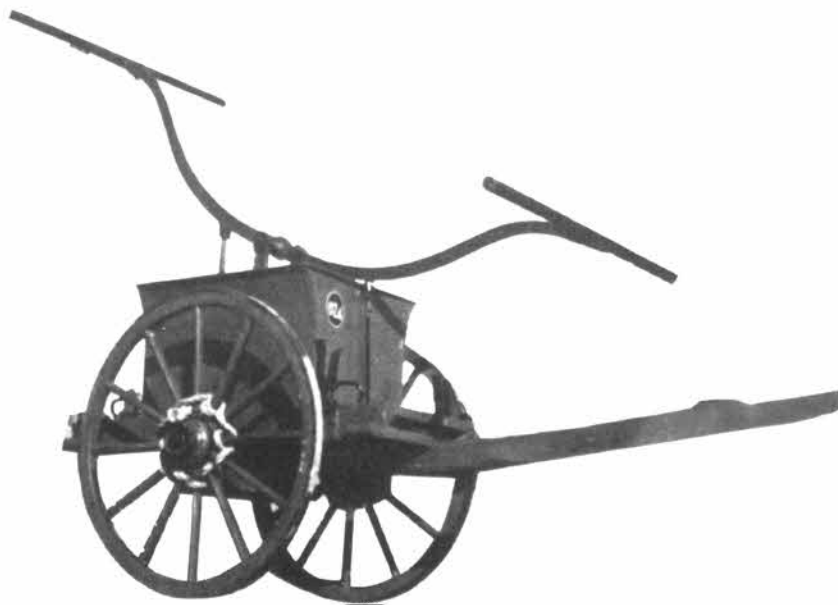
V. A L B E R T I.

Nel 1760, il Granduca Pietro Leopoldo volle riformarla, ma l'innovazione ebbe un effetto poco soddisfacente, sia perchè alla Guardia si assegnarono compiti che male si addicevano al suo carattere, sia perchè l'organizzazione fu affiancata al corpo degli artiglieri fiorentini, con l'aggiunta di una categoria di volontari chiamati « *Benevoglie* » che in pratica risultarono malevoglie causando parecchi inconvenienti.

A Torino nel 1786, il Re Vittorio Amedeo con una sua « *Regia Patente* » emanava un regolamento nel quale si stabilivano alcune norme per la prevenzione degli incendi e si costituiva una compagnia di 150 soldati senza armi i quali



furono chiamati « *Brentatori* » (ossia portatori di acqua con recipiente detto brenta). Il regolamento stabiliva che detti soldati dovevano essere specializzati carpentieri, falegnami e muratori e che dovevano essere posti alle dipendenze di un architetto e due capimastri. I soldati brentatori, precursori



degli attuali vigili, portavano l'acqua alle pompe che venivano azionate da squadre di « manovratori ».



GRIDA E PROVVISIOE SOPRA GL' INCENDJ IN CITTA.



Al non essere nella necessaria piena osservanza le provvide ordinazioni, e regolamenti prescritti nelle Gride altre volte pubblicate per impedire, che non succedano, o far cessare, ed estinguerne con speditezza gli Incendj, che accadessero in questa Città Capitale de' gli Stati del Serenissimo nostro Signore, ne è derivato per troppo, che con frequenza fanno legarsi, e non senza confusione, e tardanza rimarli estinti gli stessi Incendj. La gravità, ed importanza per tanto della materia ha richiamata la inflessibile vigilanza premunitiva, e piena osservanza di quanto contenuto nella presente Provvisioe, e comparsa ancora del dispendio, e prescritto nelle precedenti.

1. Comanda dunque e vuole S. A. S. che dandosi in avvertire (che Dio non voglia) il caso di Fuoco, che o per accidente, o per negligenza, o per malizia s'accenda in qualche parte di questa Città, e possa far dubitare d'incendio, o di pericolo d'esso, il Cardinale della Campana soliti a suonarli in simili casi, alle prime voci che sentiti gridare al Fuoco, sia immediatamente obbligato dal sito alto, ove abita guardato, se si vede Fuoco, se è di notte, o Fuoco grande rispettivamente, se è di giorno, e vedendo o l'uno o l'altro avanzare sopra de' Tetti, in tal caso sia tenuto indistintamente senza attendere altro ordine p. il particolare sonare la solita Campana, e leguitare continuamente, finché venga continuato il Fuoco, o foppia di loro quello estinto, o provveduto in modo che sia cessato il pericolo, sotto pena della Galera in caso di mancanza, o contravvenzione.
2. La Campana delle Parrocchie, ove sarà il Fuoco, dovrà pure suonare finché questo durerà, come quelle delle confinanti Parrocchie, perché tanto più noto sia l'avviso al Popolo di correre al rimedio.
3. Che al primo suono della solita Campana suddetta tutti i Brentatori, Muratori, Falegnami, detti vulgarmente Marangoni, e Facchini, sotto pena tanto potestativa, quanto affittiva fino alla Galera inclusive ad arbitrio regolato del Giudice secondo la qualità, e circostanze de' casi particolari, debbono immediatamente portarsi al luogo ove sarà il Fuoco. I Brentatori con i loro Quartari per portarsi portati da luogo a luogo, ove occorre, e sopra le Scale, e Tetti, le Brenite, che faran provvedute come si dirà di sotto; Calfun Muratore con un Martello o altro istrumento della loro Arte occorrente in simili bisogni; Ed i Falegnami con un Manarino per ciascuno, ad effetto di seguire, e fare quel tanto, che dai Capi, e Deputati, che saranno ivi, de' quali qui basso si farà menzione, sarà ordinato loro, i quali dovranno puntualmente obbedire ai medesimi Capi, e Deputati sotto la pena detta di sopra; Dichiarando S. A. S. che se alcuno de' suddetti Artifici, cioè Brentatori, Falegnami, Muratori, Facchini fosse Bombardiere, o in altra Maniera Urbana, debba nondimeno in caso di Fuoco, quando però non fosse in actual servizio, e Funzione Militare, correre al luogo dove sarà il Fuoco con gli istrumenti della propria Arte, né resti scusato andando colle armi, al sito, e palazzo, dove è di lui l'Arma, devono redimersi le Mitiche, ma tutti gli Artifici delle Arti di fuoco civile, dovranno come sopra immediatamente portarsi nel luogo arresi al luogo ove sarà il Fuoco sotto la pena detta di sopra.
4. Dal Consiglio di questa Città in seguito delle Sovrane disposizioni di S. A. S. avanti eletto, e deputati due Gentiluomini per ciascuna Parrocchia, li quali faranno l'obbligo di vigilare perché nelle Cafe, e Botteghe delle rispettive Parrocchie, loro assegnate, sia tenuto lontano, e riparato adeguatamente toccherà potessero opporsi, o non essere corrispondente al fine il necessario di evitare il pericolo degli Incendj; e perciò competerà loro la facoltà di obbligare i Padroni, e Possessori degli Edifici, a praticare le cautele, diligenze, e provvedimenti, che con mature riflessi, e pulato esame saranno dagli stessi Deputati creduti, e giudicati necessari, ed opportuni, conforme più spompiamente resterà dichiarato ed espresso nella Istruzione, o metodo, che per comune loro regolamento sarà fissa dal medesimo Consiglio, autorizzato per tal effetto da S. A. S. che si è degnata di conferire a detti Deputati la facoltà di mutare i Costumati o revertenti in obbedire alle loro ordinazioni nella forma praticata, quanto al modo, ed alla quantità della pena, dai Giudici alle Vittovaglie.
5. Avranno essi Nobili Deputati un Architetto, o Capo Maestro Muratore destinato loro espressamente dal Consiglio suddetto, il quale sarà tenuto non tanto di visitare ad ogni richiesta que' luoghi che faranno lui adirati per sconoscenza, e riforme se fanno indistintamente esser dal pericolo di Fuoco, quanto di accertare tantoché sarà il segno della Parrocchia, o della Campana del Pubblico nel sito dove sarà il fuoco, per quivi operare a misura delle circostanze e della urgenza, dipendentemente però dalla Geniosomia Deputati per tale Parrocchia, li quali dovranno egli in esso luogo, giacché i medesimi dovranno immediatamente portarsi al primo avviso, o notizia del Fuoco sceso, ed ivi accorrere, e disporre l'opportuno al bisogno. Sarà esso Architetto, o Capo Maestro il Direttore delle operazioni, e lavori, in gu'fachè gli altri del suo Mestiere che sopravverranno, dovranno conferire con i Nobili Deputati, e comunicare con detto Architetto prima di poter in pratica gli espedienti, e lavori per riparare al disordine; ben inteso per altro, che nel caso di grave pericolo, e di vera, e non affettata difficoltà di soccorsi col Capo Maestro Direttore, potranno gli altri operare, sempre però con intelligenza, e permesso degli stessi Gentiluomini.
6. E perché quanto è maggiore l'assistenza di Persone graduate, prudenti, caritative, e discrete, tantopiù facilmente viene impedito il progresso agl' Incendj, e rimediato al male, e danno, comanda però S. A. S. che al suono della Campana del Pubblico i Priori per tempo di questa Città debbono accorrere al luogo ove sarà il Fuoco, ed ivi con quella premura, che è propria del loro ufficio, insieme con i Giudici delle Vittovaglie, i quali anch' essi dovranno accorrere come sopra al suono della Cam-

- pana, assistere, e procurare unitamente e di concerto con i due Gentiluomini Deputati (co' quali avranno detti Priori, e Giudici comune in tal caso l'autorità sopra il mentovato Architetto, o Capo Maestro destinato, e sopra gli altri, che dovranno accorrere) il minor danno di quelli, che potessero l' Incendio, procurando che il Fuoco venga estinto il più presto che si possa, che le Robe siano salvate, e non disperse, e impiegando tutto il loro zelo per lo bene di chi patisce una tal disgrazia con quell' amore, che deve avere ogni buon Cristiano.
7. A tal' effetto avendo già S. A. S. dati gli ordini per sollecito movimento di un Disfaccamento delle sue Truppe da portarsi al luogo dove sarà sceso il Fuoco, avrà sempre il Comandante del medesimo Disfaccamento la commissione di proficua l'assistenza tutta, e verà lui ricercata per procurare il bene, impedire e riparare il male e i disordini.
 8. Rispetto a' Priori, Giudici alle Vittovaglie, e Deputati suddetti, siccome pure rispetto al Comandante, ed Uffiziali del Disfaccamento, ha stimato superfluo S. A. S. di comminare alcuna pena, mentre trattandosi di Cavalieri, e Gentiluomini, ed Uffiziali d'onore ha considerato che il riflesso al debito, che loro impone il grado e condizione loro, farà operargli con tutto il zelo, e premura, che la sola considerazione d' incontrare il giusto e gradimento di S. A. farà il più forte, ed efficace stimolo che possano avere p. che il timore della pena, giacché la migliore che potesse cadere sopra di essi, non è ben fatto, che sarebbe il fare cosa che potesse dispiacere all' A. S. e renderli poco meritevoli della sua grazia.
 9. E succedendo pur troppo, che nel numero delle Grati, che corrono al Fuoco, vi siano Persone, che non solo non vanno per far del bene, e vietato il male, come farebbero loro dovere, ma piuttosto con intenzione di rubare, però sarà cura de' predetti Capitano del Pubblico, quanto della Truppa d' invigilare, che niente sia asportato da chi volesse rubare; ma trovandosi alcuno così arido, e temerario, che tentasse di ciò fare, il facciano fermare da Soldati, che ivi faranno, e consegnarlo subito agli Esecutori, i quali per ordine a parte dato in tale materia al Bargello, ivi dovranno essere ed assistere; volendo S. A. S. che contro tali indegni, che in casi simili asportassero, o tentassero di asportare qualche cosa per rubare, e fossero trovati con tali robe da essi in simili casi sottratte, ancorché il valore non arrivasse alla pena determinata dalle Provvisioe sopra i Partì, non dimeno stante la circostanza aggravata del Caso contro tali Scellerati, la pena s' estenda fino alla Galera, ed anche alla Morte naturale, ad arbitrio del Giudice.
 10. Avendo la speranza mostrata quanto finora ne' casi passati abbia pregiudicata la mancanza d' Arredi necessari per simili casi, massime di quelli che devono essere, e sono più utili, e propri per portare Acqua per Scale anguste, e sopra de' Tetti, dove i Brentatori non possono andare che con somma difficoltà, e con perdita di tempo con i loro Quartari troppo grandi, e portarli fuo da due uomini, e non da un solo come sono le Brenite, e convolvendo la necessità di provvederle prontamente almeno per ora qualche numero di queste, che incusso tanto utile in simili casi, perciò S. A. S. ha ordinato e vuole, che dall' Università degli Elvici sia immediatamente provveduto di venti Brenite buone, di quelle che un Uomo solo può portare sulle proprie spalle, di tenuta di quattro Secchie in circa per ciascuno, le quali da Mastri per tempo di detta Università siano custodite, e conservate in sito buono e proprio per somministrarle prontamente a chi per occasione di Fuoco, che succeda nella Città, loro le ricercherà d' ordine de' Priori della Città, o Giudici delle Vittovaglie, o Deputati suddetti delle Parrocchie, sotto grave pena arbitraria in caso di mancanza o di contravvenzione tanto pecuniaria che affittiva, nella quale incorreranno tanto i Mastri dell' Università, se non provvederanno prontamente di detto numero di Brenite, quanto se in avvertire non custodiranno le provviste, o non le somministreranno prontamente in caso d' Incendj, quando d' ordine de' suddetti Capi, e Deputati ne verranno ricercati per occasione di Fuoco sceso in qualche sito della Città.
 11. I suddetti Capi, e Deputati avranno cura di far rendere subito estinto il bisogno tali Brenite, e altri istrumenti e robe, che dal Pubblico o da' Parrocchiali saranno prestate o accomodate per estinguerne il Fuoco, come S. A. S. comanda, che estinguano con tutta puntualità, perché nessuno sia in danno.
 12. Venendo qualche Parrocchia della Città ricercata per parte de' predetti Capi o Deputati in caso d' Incendio nella Città ricercata a somministrare Mastelli, Secchie, Scalti, o altro arnese per estinguerne il Fuoco, o per fare altra operazione ordinata dal detto fine, dovrà ognuno prontamente somministrare, avvedendo in Casa, sotto pena arbitraria contro chi ricusasse darne per tale effetto, qualora ne abbia, e dovranno i suddetti Capi, e Deputati essere solleciti che tali robe che verranno prestate, non si perdano, ma estinto il bisogno assicurati che siano subito e con la dovuta puntualità restituite a chi le avrà date, siano Secolari, o Regolari, giacché li si, che anco quelli con tutta facilità preferiranno ciò che in tali casi potesse bisognare, a fine di evitare il male, e procurare il bene del Proximo in casi di questa sorte.
 13. Per fine caso che alcuno (com' è stato solito praticarsi in altri tempi) tenesse Belle Vaccine, e Bovine in luoghi abitati di questa Città, resta comandato a Chiunque de' medesimi il dover provvedersi di Fucile capace per la vernaglia di tali Bestiame in luogo separato, e non anco, o contiguo alle Camere dove si fa il Fuoco, sotto pena della Galera in caso di contravvenzione, oltre a quella dell' emanazione del danno in caso d' Incendio. E sarà parte dell' attenzione de' Gentiluomini Deputati come sopra in ciascuna Parrocchia, d' invigilare per la detta osservanza su questo capo ancora.

Gentiluomini Deputati.
 Chi Disfaccamento di Tempo al Fuoco con un Comandante del Disfaccamento P. assistere tutto.
 Non è ingiusto pena a Chi per grado e condizione di Cavalieri, e Gentiluomini, ed Uffiziali d'onore ha considerato che il riflesso al debito, che loro impone il grado e condizione loro, farà operargli con tutto il zelo, e premura, che la sola considerazione d' incontrare il giusto e gradimento di S. A. farà il più forte, ed efficace stimolo che possano avere p. che il timore della pena, giacché la migliore che potesse cadere sopra di essi, non è ben fatto, che sarebbe il fare cosa che potesse dispiacere all' A. S. e renderli poco meritevoli della sua grazia.
 Chi resterà di Fuoco sotto pena della Galera, ed anche alla Morte naturale, ad arbitrio del Giudice.
 La Università degli Elvici dovranno provvedere di venti Brenite buone, di quelle che un Uomo solo può portare sulle proprie spalle, di tenuta di quattro Secchie in circa per ciascuno, le quali da Mastri per tempo di detta Università siano custodite, e conservate in sito buono e proprio per somministrarle prontamente a chi per occasione di Fuoco, che succeda nella Città, loro le ricercherà d' ordine de' Priori della Città, o Giudici delle Vittovaglie, o Deputati suddetti delle Parrocchie, sotto grave pena arbitraria in caso di mancanza o di contravvenzione tanto pecuniaria che affittiva, nella quale incorreranno tanto i Mastri dell' Università, se non provvederanno prontamente di detto numero di Brenite, quanto se in avvertire non custodiranno le provviste, o non le somministreranno prontamente in caso d' Incendj, quando d' ordine de' suddetti Capi, e Deputati ne verranno ricercati per occasione di Fuoco sceso in qualche sito della Città.
 La Brenite, e altri istrumenti e robe, che dal Pubblico o da' Parrocchiali saranno prestate o accomodate per estinguerne il Fuoco, come S. A. S. comanda, che estinguano con tutta puntualità, perché nessuno sia in danno.
 Ad ogni ricerca di questo Ufficio della Città ricercata a somministrare Mastelli, Secchie, Scalti, o altro arnese per estinguerne il Fuoco, o per fare altra operazione ordinata dal detto fine, dovrà ognuno prontamente somministrare, avvedendo in Casa, sotto pena arbitraria contro chi ricusasse darne per tale effetto, qualora ne abbia, e dovranno i suddetti Capi, e Deputati essere solleciti che tali robe che verranno prestate, non si perdano, ma estinto il bisogno assicurati che siano subito e con la dovuta puntualità restituite a chi le avrà date, siano Secolari, o Regolari, giacché li si, che anco quelli con tutta facilità preferiranno ciò che in tali casi potesse bisognare, a fine di evitare il male, e procurare il bene del Proximo in casi di questa sorte.
 La Università degli Elvici dovranno provvedere di venti Brenite buone, di quelle che un Uomo solo può portare sulle proprie spalle, di tenuta di quattro Secchie in circa per ciascuno, le quali da Mastri per tempo di detta Università siano custodite, e conservate in sito buono e proprio per somministrarle prontamente a chi per occasione di Fuoco, che succeda nella Città, loro le ricercherà d' ordine de' Priori della Città, o Giudici delle Vittovaglie, o Deputati suddetti delle Parrocchie, sotto grave pena arbitraria in caso di mancanza o di contravvenzione tanto pecuniaria che affittiva, nella quale incorreranno tanto i Mastri dell' Università, se non provvederanno prontamente di detto numero di Brenite, quanto se in avvertire non custodiranno le provviste, o non le somministreranno prontamente in caso d' Incendj, quando d' ordine de' suddetti Capi, e Deputati ne verranno ricercati per occasione di Fuoco sceso in qualche sito della Città.

Il Cardinale della Campana soliti a suonarli in simili casi, alle prime voci che sentiti gridare al Fuoco, sia immediatamente obbligato dal sito alto, ove abita guardato, se si vede Fuoco, se è di notte, o Fuoco grande rispettivamente, se è di giorno, e vedendo o l'uno o l'altro avanzare sopra de' Tetti, in tal caso sia tenuto indistintamente senza attendere altro ordine p. il particolare sonare la solita Campana, e leguitare continuamente, finché venga continuato il Fuoco, o foppia di loro quello estinto, o provveduto in modo che sia cessato il pericolo, sotto pena della Galera in caso di mancanza, o contravvenzione.
 La Campana delle Parrocchie, ove sarà il Fuoco, dovrà pure suonare finché questo durerà, come quelle delle confinanti Parrocchie, perché tanto più noto sia l'avviso al Popolo di correre al rimedio.
 Che al primo suono della solita Campana suddetta tutti i Brentatori, Muratori, Falegnami, detti vulgarmente Marangoni, e Facchini, sotto pena tanto potestativa, quanto affittiva fino alla Galera inclusive ad arbitrio regolato del Giudice secondo la qualità, e circostanze de' casi particolari, debbono immediatamente portarsi al luogo ove sarà il Fuoco. I Brentatori con i loro Quartari per portarsi portati da luogo a luogo, ove occorre, e sopra le Scale, e Tetti, le Brenite, che faran provvedute come si dirà di sotto; Calfun Muratore con un Martello o altro istrumento della loro Arte occorrente in simili bisogni; Ed i Falegnami con un Manarino per ciascuno, ad effetto di seguire, e fare quel tanto, che dai Capi, e Deputati, che saranno ivi, de' quali qui basso si farà menzione, sarà ordinato loro, i quali dovranno puntualmente obbedire ai medesimi Capi, e Deputati sotto la pena detta di sopra; Dichiarando S. A. S. che se alcuno de' suddetti Artifici, cioè Brentatori, Falegnami, Muratori, Facchini fosse Bombardiere, o in altra Maniera Urbana, debba nondimeno in caso di Fuoco, quando però non fosse in actual servizio, e Funzione Militare, correre al luogo dove sarà il Fuoco con gli istrumenti della propria Arte, né resti scusato andando colle armi, al sito, e palazzo, dove è di lui l'Arma, devono redimersi le Mitiche, ma tutti gli Artifici delle Arti di fuoco civile, dovranno come sopra immediatamente portarsi nel luogo arresi al luogo ove sarà il Fuoco sotto la pena detta di sopra.
 Dal Consiglio di questa Città in seguito delle Sovrane disposizioni di S. A. S. avanti eletto, e deputati due Gentiluomini per ciascuna Parrocchia, li quali faranno l'obbligo di vigilare perché nelle Cafe, e Botteghe delle rispettive Parrocchie, loro assegnate, sia tenuto lontano, e riparato adeguatamente toccherà potessero opporsi, o non essere corrispondente al fine il necessario di evitare il pericolo degli Incendj; e perciò competerà loro la facoltà di obbligare i Padroni, e Possessori degli Edifici, a praticare le cautele, diligenze, e provvedimenti, che con mature riflessi, e pulato esame saranno dagli stessi Deputati creduti, e giudicati necessari, ed opportuni, conforme più spompiamente resterà dichiarato ed espresso nella Istruzione, o metodo, che per comune loro regolamento sarà fissa dal medesimo Consiglio, autorizzato per tal effetto da S. A. S. che si è degnata di conferire a detti Deputati la facoltà di mutare i Costumati o revertenti in obbedire alle loro ordinazioni nella forma praticata, quanto al modo, ed alla quantità della pena, dai Giudici alle Vittovaglie.
 Avranno essi Nobili Deputati un Architetto, o Capo Maestro Muratore destinato loro espressamente dal Consiglio suddetto, il quale sarà tenuto non tanto di visitare ad ogni richiesta que' luoghi che faranno lui adirati per sconoscenza, e riforme se fanno indistintamente esser dal pericolo di Fuoco, quanto di accertare tantoché sarà il segno della Parrocchia, o della Campana del Pubblico nel sito dove sarà il fuoco, per quivi operare a misura delle circostanze e della urgenza, dipendentemente però dalla Geniosomia Deputati per tale Parrocchia, li quali dovranno egli in esso luogo, giacché i medesimi dovranno immediatamente portarsi al primo avviso, o notizia del Fuoco sceso, ed ivi accorrere, e disporre l'opportuno al bisogno. Sarà esso Architetto, o Capo Maestro il Direttore delle operazioni, e lavori, in gu'fachè gli altri del suo Mestiere che sopravverranno, dovranno conferire con i Nobili Deputati, e comunicare con detto Architetto prima di poter in pratica gli espedienti, e lavori per riparare al disordine; ben inteso per altro, che nel caso di grave pericolo, e di vera, e non affettata difficoltà di soccorsi col Capo Maestro Direttore, potranno gli altri operare, sempre però con intelligenza, e permesso degli stessi Gentiluomini.
 E perché quanto è maggiore l'assistenza di Persone graduate, prudenti, caritative, e discrete, tantopiù facilmente viene impedito il progresso agl' Incendj, e rimediato al male, e danno, comanda però S. A. S. che al suono della Campana del Pubblico i Priori per tempo di questa Città debbono accorrere al luogo ove sarà il Fuoco, ed ivi con quella premura, che è propria del loro ufficio, insieme con i Giudici delle Vittovaglie, i quali anch' essi dovranno accorrere come sopra al suono della Cam-

GIAN-PELLEGRINO FABRIZI.

Pubblicata in Modena li 12. Gennaio 1751.

Stanno Angelini Not. Duc., e Cancell. Crim.

In MODENA, per Bartolomeo Soliani Stampator Ducale. 1751.



GRIDA SOPRA GL' INCENDJ.



Dal non essere nella necessaria e piena osservanza delle provvide Ordinanze, e Regolamenti prefritti nelle Gride altre volte pubblicate per impedire che non succedano, o far cessare, ed estinguere con speditezza gli Incendj, che accadessero in questa Città Capitale degli Stati del Serenissimo nostro signore, non è derivato pur troppo che con frequenza sieno seguiti, e non senza confusione e tardanza rimasi estinti gli stessi Incendj.

La gravità ed importanza pertanto della materia ha richiamata l'infamabile vigilante premura di S. A. S. pel maggior bene de' suoi amatissimi Sudditi ad ordinare la rinnovazione della Grida sopra gli Incendj pubblicata l'Anno 1751., moderata però e variata in alcune sue parti per le sopravvenute diverse circostanze, comandando lo esatto adempimento, e piena osservanza di quanto contienesi nella presente Provvisione.

I.
Comanda dunque, e vuole S. A. S. che dandosi in avvenire, o per negligenza, o per malizia s' accenda fuoco in alcuna parte di questa Città, e possa far dubitare grave incendio, o di pericolo di esso, il Custode della Campana solita suonarsi in simili casi, alle prime voci che sentirsi gridare al fuoco, sia immediatamente obbligato dal sito alto, ove abita, osservare se si veda fuoco, essendo di notte, o fuma grande rispettivamente, quando sia giorno, e vedendo o l'uno, o l'altro avanzarsi sopra de' tetti, in tal caso sia tenuto indistintamente, senza attendere altri ordini più particolare, suonare la solita Campana, e seguirlo continuamente, finchè vegga continuare il fuoco, o lappia essere questo estinto, o provveduto in modo, che sia estinto il pericolo, sotto Pena da arbitrarsi dal Giudice, secondo la qualità della mancanza, e contravvenzione.

II.
La Campana della Parrocchia, ove sarà il fuoco, dovrà pure suonare finchè questo durerà, come anche qualunque altra, che dalli Deputati fosse creduta necessaria ed opportuna per avviso al Popolo di concorrere all' estinzione del medesimo.

III.
Che al primo suono della solita Campana suddetta tutti li Brentatori, Muratori, Falegnami, detti vulgarmente Marangoni, e Bacchini, sotto Pena tanto pecuniaria, quanto affittiva, sino alla Galera, inclusive ad arbitrio regolato del Giudice, secondo la qualità, e circostanza de' casi particolari, debbano immediatamente portarsi al Luogo ove sarà il fuoco, ed ivi prestarsi giustamente con la lor opera a quanto loro sarà ordinato. I Brentatori con i loro Quartari per portar acqua da luogo a luogo, ove occorrerà, e sopra le Scale, e Tetti le Brente, che saranno provvedute, come si dirà di sotto, ciascun Muratore con un Martello, o altro istrumento della loro Arte occorrente in simili bisogni; ed i Falegnami con un Manarino per ciascuno, ad effetto di efigiare, e fare quel tanto, che da' Capi, e Deputati, che saranno ivi, di quali qui basso si farà menzione, sarà ordinato loro, i quali dovranno puntualmente ubbidire ai medesimi Capi, e Deputati sotto la Pena detta di sopra: Dichiarando S. A. S. che se alcuno de' suddetti Artisti, cioè Brentatori, Falegnami, Muratori, Bacchini fosse Bombardiere, o in altra Milizia Urbana, debba nondimeno in caso di fuoco, quando però non fosse in atto di servizio e funzione Militare, correre al Luogo dove sarà il fuoco con gli Istrumenti della propria Arte, né resti scusato andando colle Armi al Sito, e Posto dove, quando si dà all' Arma, devono radunarsi le Milizie: ma tutti gli Artisti delle Arti di sopra efferse; dovranno, come sopra, immediatamente portarsi col loro Armeo al Luogo ove sarà il fuoco fatto la Pena detta di sopra. Fra li suddetti Artisti obbligati ad immediatamente accorrere al Luogo dell' incendio vengono eccettuati quelli, che dal Pubblico faranno stabilmente destinati al trasporto delle Macchine Idrauliche, ed altri Armeo destinati per l' estinzione del fuoco, quali però sotto la medesima Pena sono, e saranno tenuti al primo suono di Campana, o anche ad avviso di fuoco, indistintamente portarsi al Palazzo della Città, ed efigiare quegli ordini, che ivi loro saranno dati di trasporto colla maggiore sollecitudine, ed inappuntabile esattezza. Quali Artisti arrivati al Luogo dell' incendio non meno saranno obbligati a servire, o per far operare le Macchine suddette, o in altra maniera faticare al principale oggetto sempre, secondo la direzione degl' infuocatisi Soggetti.

IV.
Dal Consiglio di questa Città in seguito delle Sovrane Disposizioni di S. A. S. saranno deputati quattro Conservatori per ciascuna Parrocchia, non minore richiedendoli il numero per la dilatazione de' Siti, e delle Case comprese in ciascuna Parrocchia, li quali, oltre il dovere immediatamente portarsi al primo avviso al Luogo ove sarà acceso il fuoco, ed ivi accudire, e disporre l' occorrente al bisogno, avranno continuamente l' obbligo di vigilare, perchè nelle Case e Botteghe delle rispettive Parrocchie loro assegnate sia tenuto lontano, e riparato adeguatamente tutto quello potrebbe opporsi, o non essere corrispondente al fine si necessario di evitare il pericolo degl' Incendj, e perciò competerà loro la facoltà di obbligare i Padroni, o li Possessori degli Edifizj a praticare le cautele, diligenze, e provvedimenti, che con maturo riflesso, e posato esame saranno degl' stessi Deputati creati, e giudicati necessari, ed opportuni, conforme più ampiamente resterà dichiarato, ed espresso nella Istruzione, e Metodo, che per comune loro regolamento sarà Refa dal medesimo Consiglio autorizzato per tal effetto da S. A. S., che si è degnata di conferire a detti Deputati la facoltà di multare i Consumaci, o Benifici in ubbidire alle loro Ordinanze nella forma praticata, quanto al modo, e alla quantità della Pena dai Giudici alle Vittovaglie.

V.
Avranno essi Nobili Deputati tre Architetti, o Capi Maestri Muratori, destinati loro espressamente dal Consiglio suddetto, i quali saranno tenuti non tanto di visitare ad ogni richiesta quei Luoghi che saranno loro additati per riconoscere, e riferire, se sieno baltevolmente esenti dal pericolo di fuoco, quanto di accorrere tantochè vedranno il segno della Parrocchia, o della Campana del Pubblico nel Sito dove sarà acceso il fuoco, per quivi operare a misura delle circostanze, dipendentemente però dalli Conservatori Deputati per tale Parrocchia. Sarà il principale Direttore delle Operazioni e Lavori quel Capo Maestro, o Architetto, dei tre summozionati, che piacerà alli prenommati Conservatori, in guida che gli altri due, o qualunque altro del suo Mediere, che sopravverrà, dovrà conferire colli Deputati, e comunicare con detto Architetto, prima di porre in pratica gli espedienti e lavori per riparare al disordine, leniendolo per altro, che nel caso di grave pericolo, e di vera e non affettata difficoltà di abboccar coll Capo Maestro Direttore, potranno gli altri operare, sempre però con intelligenza, e permesso degl' stessi Deputati.

VI.
E per assicurarsi di una immancabile Provvidenza non solo per la pronta spedizione dei destinati trasporti, ma anche a soccorso di quanto richieder potessero li Deputati, sarà di principale

incombenza de' Priori pro tempore di Città, sotto che farà a loro notizia la mancanza di un incendio, mediante il suono della Campana del Pubblico, portarsi al Palazzo della Città per dare quello arbitrio di disposizioni, che le circostanze del caso meritavano, lasciando al loro prudente arbitrio di trasferirsi un di loro al Sito stesso del fuoco per estendersi anche ivi quelle altre Provvidenze, che giudicasse giovevoli, o a riparo di maggior fuoco, o a più sollecita estinzione del già acceso, ed a salvare le Robe de' Minacciati dal fuoco, e che non siano disperse. Quello medesimo scopo avranno li quattro Conservatori Deputati, e li Giudici alle Vittovaglie, che anch' essi accorreranno al suono della Campana, e tutti di concerto unitamente, e ciascuno di loro avrà autorità sopra gli Architetti, Capi Maestri, e qualunque altro, agli ordini de' quali chiunque dovrà ubbidire prontamente, acciò dall' uniformità di ubbidienza a quelli Capi ne risultò il bramato, e sollecito intento di estinzione, di riparo, e salvamento di dette Case, e Robe, e così diminuire il più che si possa la disgrazia a quelle Famiglie, che in simili casi pur troppo sono soggette a risentire un danno notevole, che può ridurne molte ad una totale mendicizia.

VII.
Avendo già S. A. Serenissima dati gli Ordini per sollecito movimento di un Distaccamento delle Sue Truppe da portarsi al Luogo, dove sarà acceso il fuoco, avrà sempre il Comandante del medesimo Distaccamento la commissione di avere con intelligenza de' Signori Deputati la continua vigilanza per impedire li disordini, che in simili urgenze sogliono accadere, e di prestare l' assistenza tutta per l' effettuazione di quelle sole disposizioni, che gli faranno comandate dagli stessi Deputati; intendendosi sotto nome di Deputati non solo li quattro Conservatori, ma anche li Priori, e Giudici alle Vittovaglie.

VIII.
Rispetto ai Priori, Giudici alle Vittovaglie, e Deputati suddetti, siccome pure rispetto al Comandante, ed Ufficiali del Distaccamento, ha stimato superfluo S. A. Serenissima di comminare alcuna Pena, mentre trattandosi di Cavalieri, e Gentiluomini, ed Ufficiali d' onore ha confidato che il riflesso al debito, che loro impone il grado e condizione loro, farà operarsi con tutto il zelo e premura, che la sola considerazione d' incontrare il gusto e gradimento di S. A. farà il più forte ed efficace stimolo che possano avere più che il timore della Pena, giacchè la maggiore che potesse accadere sopra di essi molto ben fanno, che sarebbe il fare cosa che potesse dispiacere all' A. S., e renderli poco meritevoli della Sua Grazia.

IX.
E succedendo purtroppo che nel numero delle Genti che corrono al fuoco vi siano Persone, che non solo non vanno per far del bene e vietar il male, come sarebbe loro dovere, ma piuttosto con intenzione di rubare, però sarà cura de' predetti Capi, tanto del Pubblico, quanto della Truppa, d' investigare che niente sia asportato da Chi volesse rubare; ma trovandosi alcuno così audace e temerario, che tentasse di ciò fare, il facciano fermare da Soldati, che ivi faranno, e consegnare subito agli Ispettori, i quali per ordine a parte dato in tale materia al Regolo, ivi dovranno essere per afflictere; volendo S. A. S. che contro tali Indegni, che in tali simili asportazioni, o tentassero di asportare qualche cosa per rubare, e fossero trovati con tali Robe da essi in simili casi sottratte, ancorchè il valore non arrivasse alla Pena determinata dalle Provvisioni sopra i Furti, nondimeno, stante la circostanza aggravante del caso, contro tali Scelerati la Pena s' estenda fino alla Galera, ed anche alla Morte naturale, ad arbitrio del Giudice.

X.
Avendo la Sperienza mostrata quanto finora ne' casi passati abbia pregiudicato la mancanza d' Armeo necessario per simili casi, massime di quelli che devono servire, e sono più utili, e propri per portare acqua per scale anguste, e sopra de' tetti, dove i Brentatori non possono andare, che con somma difficoltà, e con perdita di tempo con i loro Quartari troppo grandi, e portatili solo da due Uomini, e non da un solo, come sono le Brente, e conoscuta la necessità di avere prontamente qualche numero di queste, che riescono tanto utili in simili casi, perciò in conformità degl' Ordini già dati da S. A. S. alla Università degli Ebrei dovrà questa mantenere sempre in ordine venti Brente di quelle che può portare un Uomo solo, come pure cinquanta Pannoli di Cuoppo, e tutto questo da Maestri pro tempore di detta Università (tra custodire, e conservato in sito buono e proprio per somministrarlo prontamente a Chi per occasione di fuoco, che succeda nella Città, loro le richiederà d' ordine de' Priori della Città, o Giudici alle Vittovaglie, o Deputati suddetti delle Parrocchie, sotto grave Pena arbitraria in caso di mancanza, o di contravvenzione, tanto pecuniaria, che affittiva, nella quale incorreranno tanto i Maestri della Università, se non avranno sempre pronto il detto numero di Brente, quanto se in avvenire non custodiranno le provviste, o non le somministreranno prontamente in caso d' incendio, quando d' ordine de' suddetti Capi, e Deputati ne verranno ricercati per occasione di fuoco acceso in qualche Sito della Città.

XI.
I suddetti Capi, e Deputati avranno cura di far rendere subito cessato il bisogno tali Brente, ed altri Istrumenti, e Robe, che dal Pubblico, o da Particolari faranno prestate, o accomodate per estinguere il fuoco, come S. A. S. confida che eseguiranno con tutta puntualità, perchè nessuno sia in danno.

XII.
Venendo qualche Particolare della Città per parte de' predetti Capi, o Deputati in caso d' incendio nella Città ricercato a somministrare Maselli, Sacchie, Scale, o altro Arnefe per estinguere il fuoco, o per fare altra operazione ordinata al detto fine, dovrà Ognuno prontamente somministrare, avendosi in Casa, sotto Pena arbitraria contro Chi ricusasse darne per tale effetto, qualora ne abbia, e dovranno i suddetti Capi, e Deputati essere solleciti che tali Robe che verranno prestate non si perdano, ma, cessato il bisogno, affiscarli che siano subito, e con la dovuta puntualità rendute a Chi le avrà date, siano Secolari, o Regolari; giacchè si fa che anzi questi con tutta facilità preferano che, che in tali casi potesse bisognare, affine di evitare il male, e procurare il bene del Proffimo in casi di questa sorta.

XIII.
Per fine, caso che Alcuno (com' è stato solito praticarsi in altri tempi) tenesse Bestie Vaccine, e Bovine in luoghi abitati di questa Città, resta comandato a chiunque de' medesimi il dover provvedersi di bestie capace per la Vermaglia di tali Bestiami in luogo separato, e non annesso, o contiguo alle Camere dove si fa fuoco, sotto Pena della Galera in caso di contravvenzione, oltre a quella dell' emendazione del danno in caso d' incendio. E sarà parte dell' attenzione de' Deputati, come sopra, in ciascuna Parrocchia d' investigare per la esatta osservanza su questo Capo ancora.

Ubbidisca pertanto Ognuno, perchè contro li Trasgressori si procederà con ogni rigore, trattandosi di Materia tanto importante al pubblico, e privato Bene.

GIUSEPPE MARCHESE PAOLUCCI.

Pubblicata in Modena li 30. Marzo 1776.



FRANCESCO V.

PER LA GRAZIA DI DIO

DUCA DI MODENA

REGGIO, MIRANDOLA, MASSA, CARRARA, GUASTALLA

ARCIDUCA D'AUSTRIA, D'ESTE, PRINCIPE REALE D'UNGHERIA E DI BOEMIA

366. 366. 366.

E noto per una dolorosa esperienza come si rendano di giorno in giorno più frequenti gli omicidj, gl'incendj dolosamente commessi, le aggressioni ed altri furti violenti, e come ad impedire tali delitti non bastarono finora le misure straordinarie prese in passato dall'Augusto Nostro Genitore di g. m. e poscia da Noi.

Fa d'uopo quindi che a provvedere, per quanto è possibile, alla personale sicurezza de' Nostri amatissimi Sudditi, ed a proteggere dall'altrui malvagità le loro sostanze, vengano per l'avvenire adottate disposizioni più efficaci e più convenienti alle condizioni dei tempi attuali.

Scritto pertanto il Nostro Consiglio dei Ministri abbiamo ordinato ed ordiniamo quanto segue:

1. Si assegna un premio d'Italiane L. mille da corrispondersi dal Ministero di Buon Governo a chi scoprirà l'Autore di un incendio dolosamente commesso, ed avrà in pari tempo somministrati tali indizj, per cui ne segua l'arresto.
2. Si concede piena impunità ed anche un premio in denaro, da determinarsi secondo le circostanze, a chi, essendo stato correo o complice in un incendio doloso, riveli gli altri soci del delitto.
3. Chiunque, come incendiario, venga in potere della Pubblica Forza sarà sottoposto al giudizio di apposita Commissione Militare, e risultando egli reo, sarà condannato alla fucilazione da eseguirsi entro 24 ore dall'intimazione della relativa Sentenza.
4. Sarà del pari giudicato da Commissione Militare, e punito come sopra, chi venga colto in flagranti nei delitti di aggressione o d'altro furto violento, come pure d'omicidio per il quale sia dalle vigenti leggi comminata la pena di morte.
5. Entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente Editto chiunque soggiaccia a precetto politico, o rientro in questi Deminj dal 1.º Maggio p. p. in poi, dopo di aver appartenuto alle bande o sia ai corpi franchi che agirno nella Toscana, nello Stato Romano, od in Venezia, dovrà consegnare alla locale Autorità politica le armi da lui possedute d'ogni specie, da fuoco, da punta o taglio.
Il Ministero di Buon Governo darà loro un qualche compenso in denaro per ogni arme che verrà consegnata, secondo la qualità e condizione della medesima.
6. Nella prescritta consegna si dovranno ancora comprendere le armi dal Codice Estense vietate a portarsi e a ritenersi, senza che per esse si faccia luogo a retribuzione, e chi ne fu in possesso finora non avrà a soggiacere a pena veruna.

7. Scorso il termine di 10 giorni prefisso alla consegna delle armi, venendo alcuno degl'individui, di cui nel precedente §. 5. sorpreso dalla Pubblica Forza con arma indosso, sarà sottoposto, come sopra, al giudizio di Commissione Militare.

Sarà egli condannato alla fucilazione, ove si tratti d'arma dalle vigenti Leggi vietata a portarsi, ed in caso diverso alla galera per un tempo non minore di dieci anni, ed anche in vita, secondo le circostanze.

8. Qualora l'arme sia dalla Pubblica Forza rinvenuta nella casa del preccettato, o di chi fece parte delle bande predette, verrà questi condannato alla galera a norma del premesso §. 7. se l'arme stessa giusta il vigente Codice è proibita a ritenersi, ed in caso diverso alla galera per un tempo non minore di 5 anni, nè maggiore d'anni 10.
9. Ne' giudizj, che seguiranno dinanzi alla Commissione Militare, basterà a stabilire la prova del delitto la deposizione giurata e conteste di quegli Agenti della Pubblica Forza, dai quali venne eseguito l'arresto del reo, ove la Forza stessa sia composta d'individui appartenenti alla Truppa Attiva.

10. Per giudicare dei delitti contemplati nelle presenti disposizioni risiederanno due Commissioni Militari, l'una in Modena, l'altra in Massa.

Perchè però la prova risultante dal loro deposito debba avervi per piena, sarà necessario che siano casi in numero non minore di tre, e che d'altronde non patiscano eccezioni, considerati come testimonj.

Il Ministero di Buon Governo ed il Supremo Comando Militare Generale sono incaricati rispettivamente dell'esecuzione del presente Editto.

Modena 15 Settembre 1849

FRANCESCO



Con decreto di Gioacchino Napoleone « Re delle due Sicilie » fu istituito un corpo pompieristico a Napoli nel 1806.

A Firenze nel 1809 in piena egemonia napoleonica, il personale addetto ai servizi antincendi cambia la sua denominazione da « *Guardia del Fuoco* » il « *Compagnia dei Pompieri di Firenze* ».



A Roma nel 1810, a cura del Governo Francese fu istituito un « *Corpo Pompieri* » organizzato a somiglianza del corpo dei « *Sapeurs Pompiers* » di Parigi.

Si hanno notizie di organizzazioni pompieristiche a Torino nel 1824 ed a Palermo sotto il governo di Ferdinando II di Borbone.



Nel 1814 tornata Roma sotto il Governo Papale, il Corpo Pompieri corse il pericolo di essere abolito se, il suo comandante Marchese Origo, valendosi della sua personale amicizia col Cardinale Consalvi, Segretario di Stato, non fosse riuscito a persuaderlo della utilità del Corpo per la città non già come una istituzione nuova del governo francese, ma come la restaurazione dei « *Vigili Romani Augustali* ».



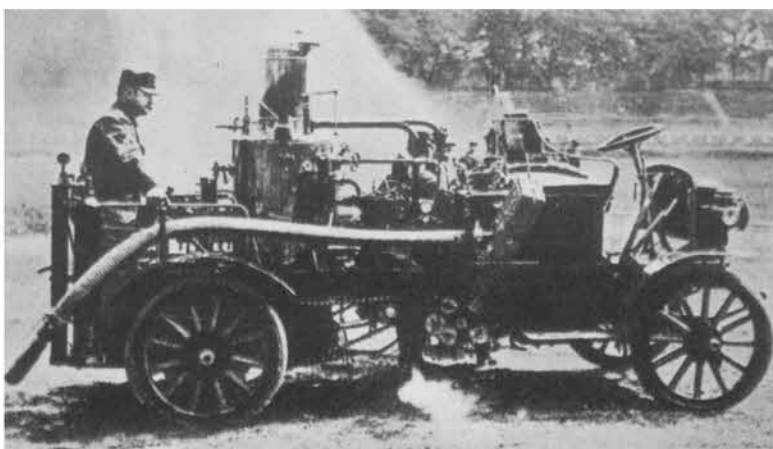
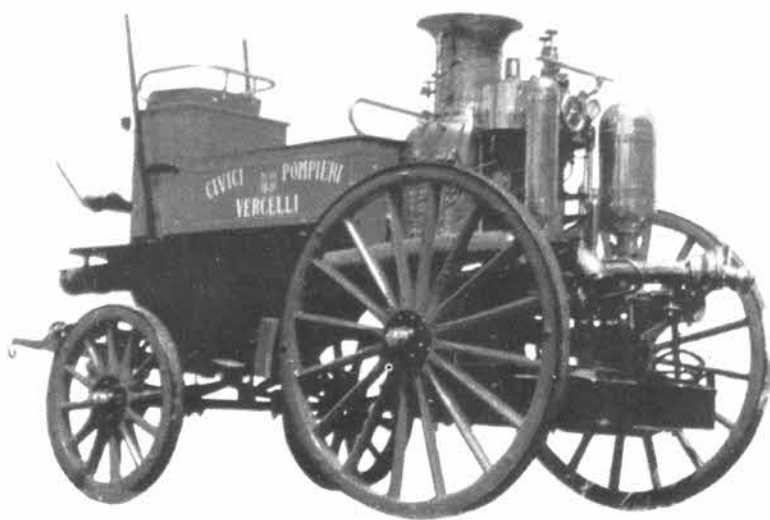
D'Agua

*Esercito Pontificio 1831
Vigile in gran tenuta comune*

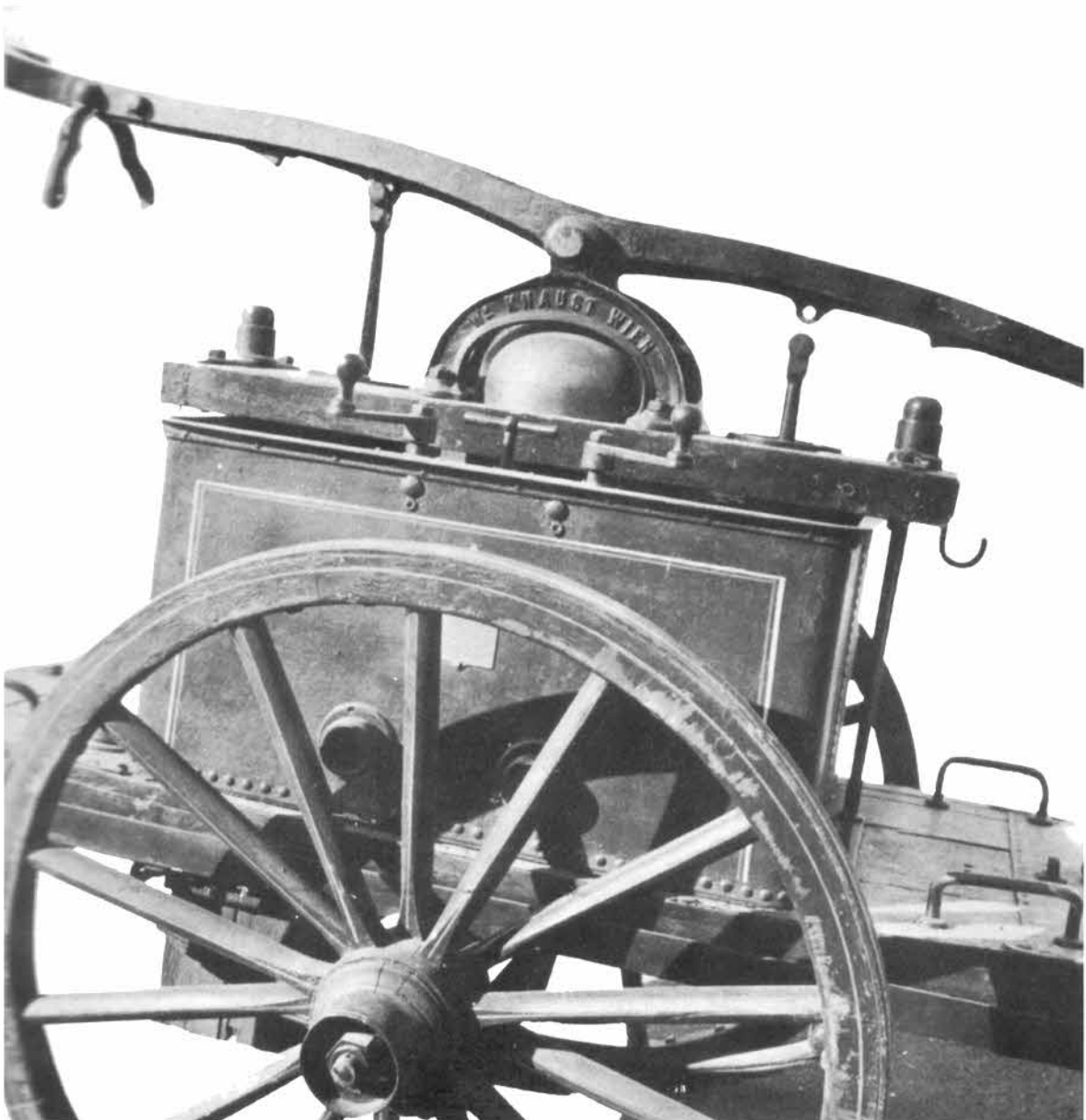
D'Agua

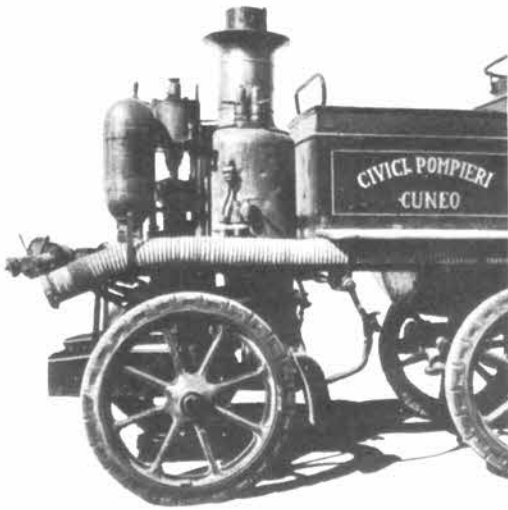
*Esercito Pontificio 1831
Quartiere dei Vigili in tenuta estiva*

Al momento dell'unità d'Italia moltissime città erano completamente prive di qualsiasi organizzazione antincendi. In altre si erano costituite organizzazioni pompieristiche a carattere locale ed in alcuni casi a carattere volontaristico.

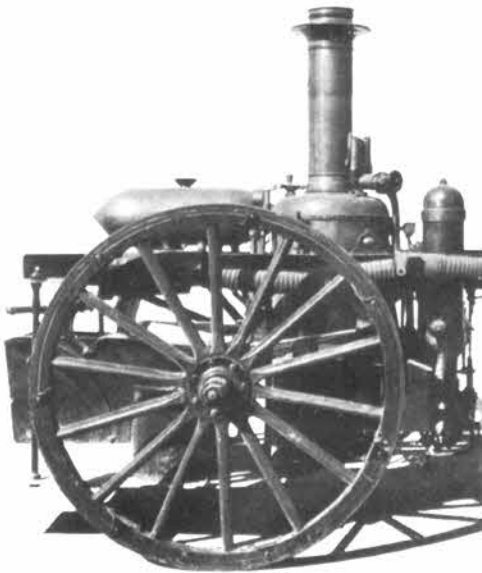


Soltanto alcune tra le più importanti città d'Italia, sullo schema di quanto realizzato dai soppressi Stati Italiani, potevano disporre di adeguati Corpi pompieristici.





Roma, Milano, Torino, Napoli, Bologna, Genova, Palermo, Ancona, ecc., vantano, in tal genere di organizzazioni, precedenti storici notevoli ed una gloriosa tradizione. A pochi corpi pompieristici comunali, dei quali soltanto quelli delle principali città erano in grado di rispondere, per uomini e mezzi alle esigenze di una valida difesa antincendi, si affiancavano altri corpi a carattere volontaristico, particolarmente presenti nelle regioni alpine, facenti parte dello Impero Austro-Ungarico. La denominazione che veniva attribuita ai componenti di questi servizi, organizzati dalle civiche aziende, era quella dei Civici Pompieri.



I corpi dei Civici Pompieri disponevano, tuttavia, di parchi di materiali del tutto eterogenei nello ambito della propria struttura, essendo, peraltro approvvigionati di diversi fornitori ed impartivano al personale dipendente una diversa istruzione professionale. Di fronte a tal situazione, venne avvertita dai corpi dei Civici Pompieri la esigenza di procedere allo studio ed alla realizzazione di una generale unificazione dei criteri addestrativi e delle caratteristiche dei materiali. Sorge allo scopo la Federazione Tecnica dei Civici Pompieri che diede luogo a fruttuose iniziative.



Nel 1935 i servizi comunali furono unificati e posti sotto la direzione unica del Ministero dell'Interno, il servizio pompieristico fu esteso su base provinciale.

Nel giugno 1938 con Regio Decreto Legge la denominazione con la quale veniva chiamato il personale dei quadri dei servizi antincendi « *Pompieri* », veniva sostituita con quella di « *Vigili del Fuoco* » che ne è la denominazione attuale.



Alla fine del 1941 con la Legge 27.12.1941 n. 1570, venne istituito il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, posto alle dipendenze del Ministero dell'Interno, Direzione Generale dei Servizi Antincendi. Al Corpo Nazionale venne affidato il compito di tutelare l'incolumità dei cittadini e la conservazione dei beni.

Attualmente il Corpo Nazionale dipende dalla Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi ed a mezzo dei Comandi Provinciali provvede, nelle varie provincie del territorio della Repubblica, allo assolvimento dei compiti istituzionali.



L'azione di soccorso viene coordinata nel territorio da 15 Ispettorati Interregionali e Nazionali e da 91 Comandi Provinciali con la disponibilità di 402 posti per l'espletamento del servizio di soccorso alla popolazione, di cui 94 siti nelle sedi centrali dei capoluoghi di provincia, 64 decentrati nei capiluogo delle maggiori provincie e 244 distaccati nei maggiori comuni delle provincie. A tali posti di soccorso presidiati da personale permanente, si aggiungono 292 posti di soccorso presidiati da personale volontario.



LE SCUOLE CENTRALI ANTINCENDI

Le Scuole Centrali di Roma, istituite con R.D.L. 27 febbraio 1939, n. 333, alle « Capannelle », provvedono all'addestramento tecnico e ginnico-professionale del personale.

L'intero complesso è costituito da:

- una Scuola di applicazione per Ufficiali: ingegneri allievi ispettori e tecnici diplomati del ruolo tecnico antincendi;
- una Scuola allievi vigili permanenti e specialisti;
- una Scuola allievi vigili ausiliari volontari;
- un Centro ginnico-sportivo.

Nella Scuola di applicazione per Ufficiali oltre al corso di applicazione per ingegneri e tecnici diplomati, vincitori di concorso per l'ammissione in ruolo, vengono svolti periodicamente corsi di preparazione e di aggiornamento per i funzionari tecnici delle qualifiche intermedie.



Presso la Scuola Specialisti si svolgono i corsi di preparazione, per gli Allievi vigili permanenti e si provvede, mediante corsi di specializzazione, alla qualificazione di personale specializzato, nonché all'addestramento di personale appartenente alle Amministrazioni Militari della Aeronautica e della Marina.



La Scuola per Allievi Vigili Volontari Ausiliari, in seguito alla istituzione del servizio militare di leva presso il Corpo dei Vigili del Fuoco, accoglie ogni quadrimestre circa 900 reclute, che costituiscono la linfa vitale che alimenta ogni anno il Corpo dei Vigili. Esse, durante l'intenso periodo di addestramento, insieme alla disciplina e alle istruzioni militari, prendono dimestichezza con i servizi di protezione civile, con gli esercizi tradizionali alle scale, alle attrezzature ed al « castello di manovra », con interventi in sinistri simulati al campo sperimentale, con le esercitazioni ginnico-professionali, ecc.



Terminato il periodo di addestramento gli Allievi vengono inviati presso i Comandi Provinciali, per ultimare il loro servizio di leva in qualità di Vigili Volontari Ausiliari e potranno, dopo il congedo, partecipare ai concorsi annuali per l'arruolamento quali Vigili permanenti nel Corpo Nazionale.



SCUOLA ALLIEVI VIGILI VOLONTARI AUSILIARI

VIGILI e SOLDATI

I Vigili del Fuoco ausiliari adempiono ai loro obblighi di leva dedicandosi all'opera di soccorso, di altruismo e di sacrificio che la loro uniforme comporta.

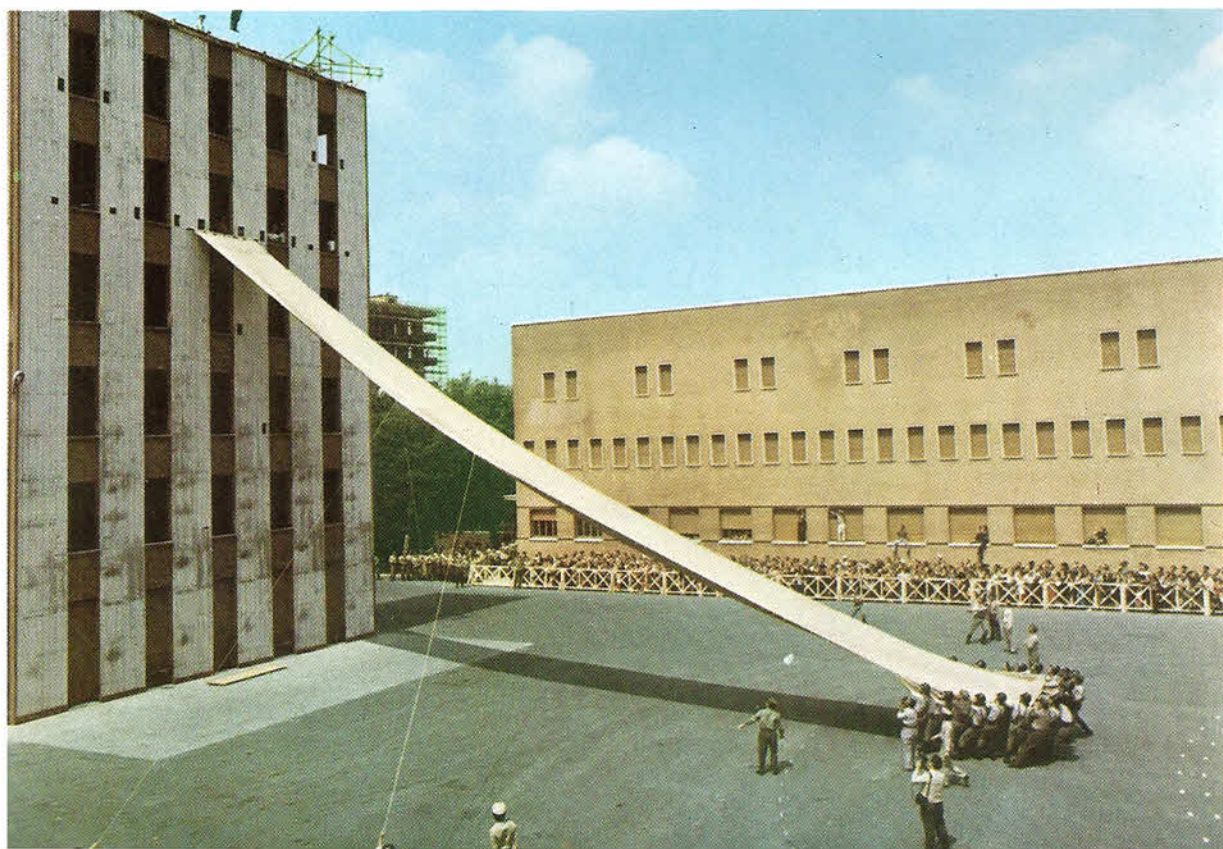
L'addestramento preliminare di quattro mesi presso le Scuole Centrali Antincendi li prepara al difficile e rischioso lavoro che assolveranno nei Corpi: razionali progressive esercitazioni ginnico-professionali hanno lo scopo di irrobustire e rendere agile il loro fisico: presso il campo di addestramento imparano la teoria del soccorso e l'idoneo impiego di mezzi e di materiali antincendi: l'addestramento militare e le esercitazioni al poligono della Scuola Genio Pionieri tendono infine a formarli soldati e dar loro la sicurezza nell'uso dei mezzi di offesa e di difesa.

Migliaia di giovani hanno già svolto tale addestramento nei numerosi corsi quadrimestrali fino ad oggi svolti. Alcuni di loro hanno immolato la vita in altrettanti fulgidi episodi di altruismo e dedizione al dovere: esempi sublimi dell'immutato, generoso slancio con cui la gioventù d'Italia serve la Patria.





Salto nel telo slitta.

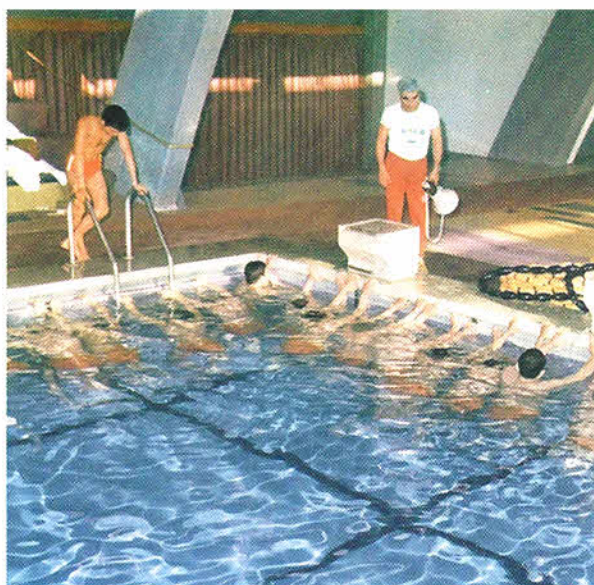
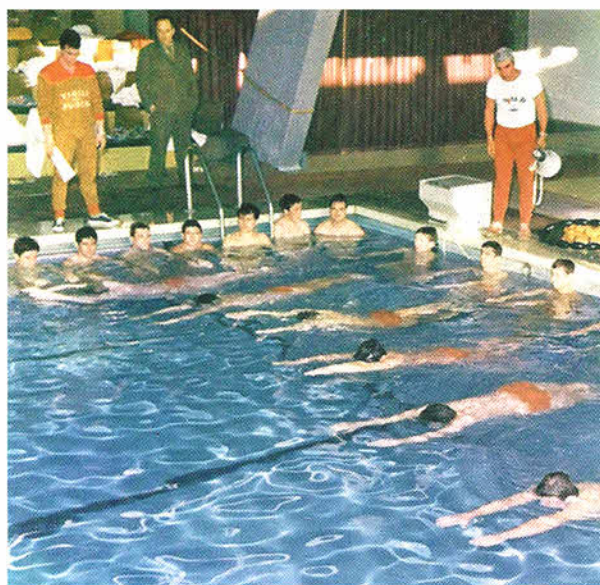


Discesa a funi parallele.

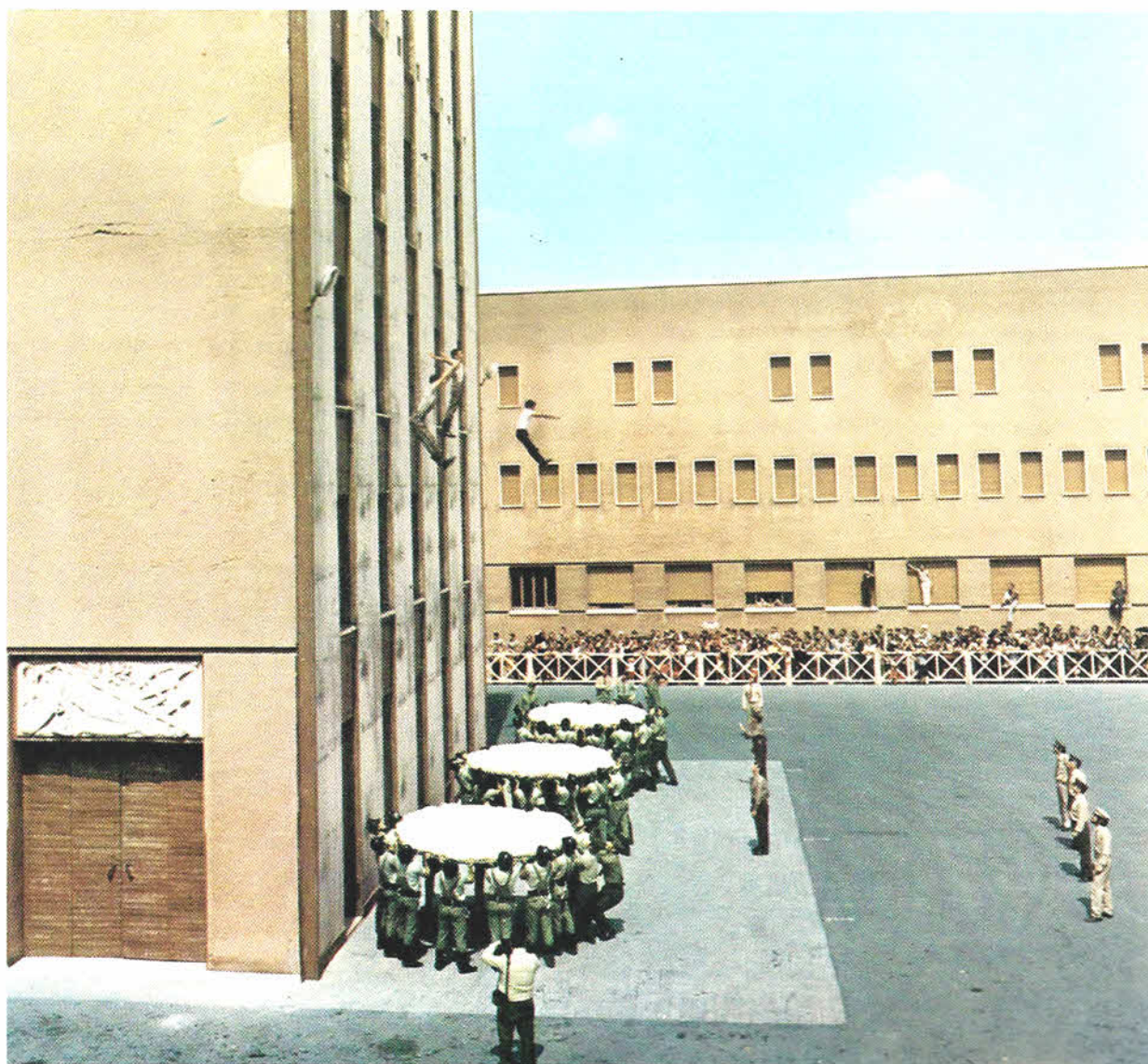


Il piazzale della Scuola Allievi.

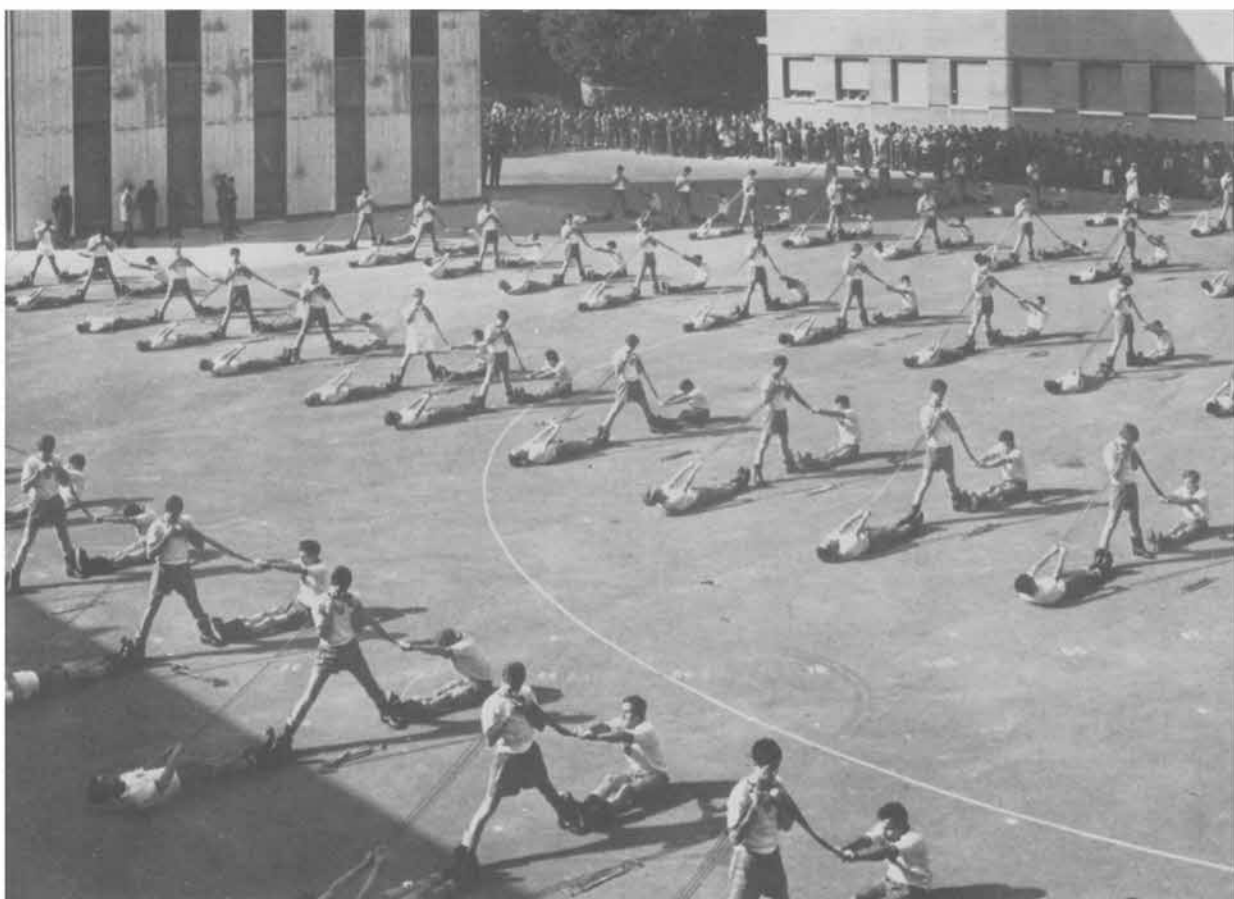




Esercizi di salvamento a nuoto.



Salto nel telo rotondo.



Esercitazioni ginniche.



**L'insegnante di educazione fisica
Prof. Francesco PIUNTI.**



SONA L'INCENDIO

E' notte e fà tempaccio indiatolato
e ne la camerata lunga e scura
tutto è silenzio, nun se sente un fiato,
de fòra er tònno cupo fà paura.

Riposeno li Vigili, però
er sonno loro nun è mai tranquillo
perché basta 'no squillo
e vanno via dove er destino vò.

Ma tutto in un momento
se sente er trombettiere de sonà,
e pe le camerate
li campanelli squillano l'allarme...

Quer sono gela er sangue ne le vene
perché pare un lamento,
pare 'na voce che ce stia a chiamà,
che dica: Sù... correte!

C'è bisogno de voi, c'è un grave incendio!

Li Vigili se buttano dal letto,
sò belli e pronti, dormeno vestiti,
e tutti quanti sverti tutti arditi,
cor sangue freddo ch'è 'na meravia
monteno sopra er carro e vanno via.

L'auto parte come 'na saetta
e urla la sirena indifferente...
dar celo vié giù n'acqua che saffetta
ma loro non la senteno pe gnente.

Voleno, dove vanno?

Forse incontro a la morte e ce lo sanno!

Se vede da lontano un gran chiarore,
er celo è tutto rosso, e le faville
sarzeno su per aria a mille a mille
e la veduta te fà male ar core!

Li Vigili sò sverti più der vento
e arriveno sur posto in un momento.

Zompeno tutti a terra, er capoposto
strilla: Su sverti co' la tubazione!

Calate giù le scale! Tu al zampillo...

E immezzo a tutta que la confusione
er tromba chiama l'acqua co' 'no squillo...

E l'acqua viè a torrente!

Su 'na finestra c'è 'na pora donna
co' 'na creatura in braccio, chiede: Ajuto!

Vola un ragazzo e fio de la Madonna
la porta in sarvo in meno d'un minuto!

Li Vigili frattanto in mezzo ar foco
manneno l'acqua su quella fornace,
fatigheno, se strazieno, a vedelli
te fanno compassione poverelli.

Ma ecco che a momenti
s'abbassano le fiamme e a poco a poco
se fà nera la brace
e finamente er foco indiatolato
è bello che domato!

E questo te dimostra che cor core
s'addoma l'elemento distruttore!

E allora tutti zuppi, sporchi e neri
li Vigili se sentono più fieri,
ommeni de coraggio e temperati
a tutti li dolori e privazioni,
però sempre felici e spenzierati
e prima ner compì le buone azioni.

Ritorneno in caserma co' piacere,
se sentono tranquilli perché sanno
che ognuno ha fatto bene er su' dovere,
quella è la vita loro tutto l'anno.

Ma immezzo a li pericoli e li stenti
vola er pensiero a li pupetti belli
che aspettano papà tutti contenti
pe daje baci scrocchiarelli,
pe dije: — Papà mio, stacce vicino
stamo in pensiero quanno manchi tù...

Ma tante vorte er barbero destino
nun je permette de vedelli più!

Perché sopra ar vessillo dell'Arfiere
c'è 'na parola sola c'è: DOVERE!



Palma Vecchio pinx.

Chiesa di S. Maria Formosa.

H. Merz sc.

VENEZIA.

S. Barbara

Stabil^o art^o del Lloyd aust^o in Trieste.

Pregghiera

del vigile del fuoco

« Iddio, che illumini i cieli e colmi gli abissi, arda nei nostri petti, perpetua, la fiamma del sacrificio.

Fa più ardente della fiamma il sangue che ci scorre nelle vene, vermiglio come un canto di vittoria.

Quando la sirena urla per le vie della città, ascolta il palpito dei nostri cuori votati alla rinuncia.

Quando a gara con le aquile verso di Te saliamo, ci sorregga la Tua mano piagata.

Quando l'incendio, irresistibile avampa, bruci il male che s'annida nelle case degli uomini, non la ricchezza che accresce la potenza della Patria.

Signore, siamo i portatori della Tua Croce, e il rischio è il nostro pane quotidiano.

Un giorno senza rischio è non vissuto, poiché per noi credenti la morte è vita, è luce: nel terrore dei crolli, nel furore delle acque, nell'inferno dei roghi.

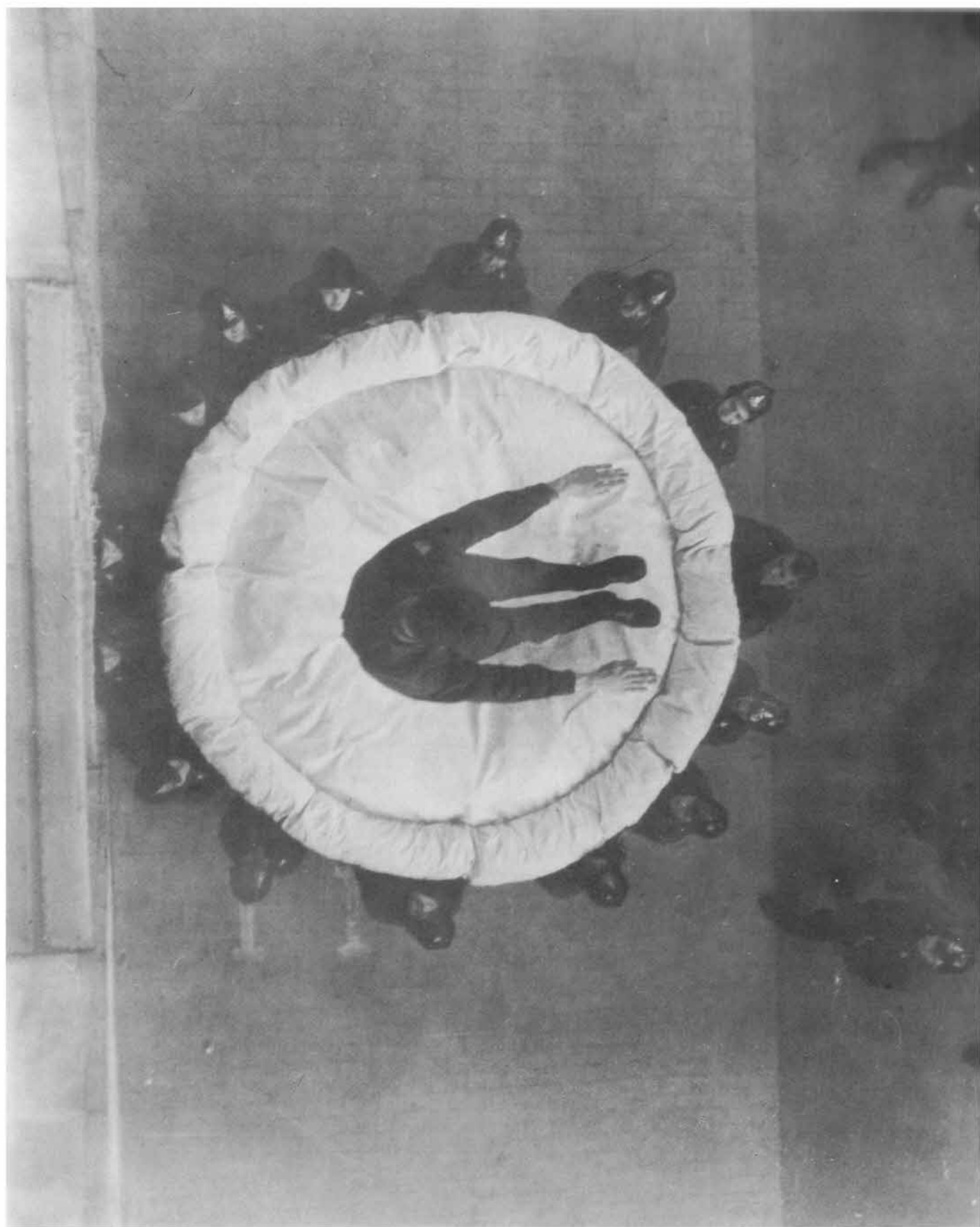
La nostra vita è il fuoco — la nostra fede è Dio.

Per Santa Barbara martire. COSI' SIA.



**Il Cappellano Militare Capo
Don Ettore Ballerini**





taccuino

Il saluto del Direttore della Scuola Allievi Vigili

Rivolgo il mio più cordiale saluto agli Allievi di questo corso con il vivo augurio che quanto da loro appreso durante il periodo di permanenza presso la Scuola contribuisca a renderli oltre che validi Vigili del Fuoco anche, e soprattutto, uomini coscienti e dotati di alto senso di dovere e di civismo.



Dott. Ing. Gianfranco EUGENI.

DIRETTORE: Dott. Ing. Gianfranco EUGENI

UFFICIALE ADDETTO: Geom. P. Ermanno CORSETTI

UFFICIALI:

Comandante la 1ª Sezione: Geom. P. Giovanni NICOTRA
Comandante la 2ª Sezione: Per. Ind. Maurizio ROSSI
Comandante la 1ª Compagnia: Per. Ind. Fausto SALUCCI
Comandante la 2ª Compagnia: Geom. Alessandro VESPASIANI
Comandante la 3ª Compagnia: Geom. Salvatore AVILIA
Comandante la 4ª Compagnia: Geom. Alessandro VESPASIANI
Comandante la 5ª Compagnia: Per. Ind. Fulvio DE HORATIIS
Comandante la 6ª Compagnia: Per. Ind. Fulvio DE HORATIIS
Comandante la 7ª Compagnia: Geom. Carmelo DE MEO
Comandante la 8ª Compagnia: Geom. Carmelo DE MEO

INSEGNANTE DI EDUCAZIONE FISICA: Prof. Francesco PIUNTI -

DIRETTORE UFFICIO CORSI MILITARI: Ten. Col. Ferdinando D'ADDA SALVATERRA

CAPPELLANO MILITARE CAPO: Don Ettore BALLERINI



PERSONALE ISTRUTTORE

Istruttore Capo C.R. Ezio Mogiani

Addeetti di Compagnia:

V.C.R. Franco Ribelli
 V.C.R. Alessandro Porcacchia
 V.C.R. Renato Principe
 V.C.R. Claudio Marcocci
 V.C.R. Umberto Ciotti
 V.C.R. Antonino Carta
 V.C.R. Federico Policari
 V.C.R. Carlo Bernard

Istruttori:

V.C.R. Vittorio Miani
 V.C.R. Edoardo Vitale
 V.C.R. Ferdinando Michelotti
 V.C.R. Vincenzo Terracino

C.Sq. Aldo Paolacci
 C.Sq. G. Franco Capocchia
 C.Sq. Giorgio Carumani
 C.Sq. Fortunato Lucidi
 C.Sq. Rolando Manciocchi
 C.Sq. Franzo Esposito
 C.Sq. Salvatore Di Franco
 C.Sq. Natale Mannone
 C.Sq. Franco Montesano
 C.Sq. Livio Marini
 C.Sq. Enzo Fava
 C.Sq. Romano Losito
 C.Sq. Roberto Falcioni
 C.Sq. Donato Balistreri
 C.Sq. Paolo Pucci
 C.Sq. Leonardo Longo
 C.Sq. Umberto Gherardi
 C.Sq. Emanuele Roccotiello
 C.Sq. Francesco Camilli
 C.Sq. Luigi Tarquini

C.Sq. Antonino Moavero
 C.Sq. Ettore Ghilardi
 C.Sq. Mario Luciola
 C.Sq. Giuseppe Radaelli
 C.Sq. Angelo Farruggia
 C.Sq. Rodolfo Cerqua
 C.Sq. Domenico Zega
 C.Sq. Baldassarre Sacco
 C.Sq. Alberto Novelli
 C.Sq. Paolo Conigli
 C.Sq. Pietro Angeli
 C.Sq. Elia Mario
 C.Sq. Amedeo Baiocco
 C.Sp. Leonardo Delle Rose
 C.Sq. Cesare Sebastiani
 C.Sq. Pasquale Scarponi
 Vig. Romano Alfonsi

II° Capo Marina Militare:

Francesco Sanzi

ADDETTI AI REPARTI

Magazzino Mobilitazione: Per. Ind. Fausto SALUCCI, V.C.R. Carlo BERNARD, Vig. Romano ALFONSI
 Ufficio Addestramento: Per. Ind. Fulvio DE HORATIIS
 Ufficio Maggiorità: Geom. Alessandro VESPASIANI, Vig. Roberto ANTONELLI
 Armeria: Geom. Alessandro VESPASIANI, C.R. Gaetano GRECO, C.Sq. Elvio CONIGLI
 Fureria: C.R. Gaetano GRECO, C.Sq. Elvio CONIGLI
 Castello di Manovra: C.R. Ezio Mogiani
 Ufficio Matricola: Vig. Enzo ROMANO, Vig. Sandro PROIETTI
 Scuola Guida: Per. Ind. P. Maurizio ROSSI, C.R. Augusto TANI, V.C.R. Valerio LEVATI,
 C.Sq. Nello CIATTAGLIA, Vig. Armando HOLL
 Bar A.V.V.A.: C.R. Ezio MOGIANI, Vig. Luigi D'ALESSIO, Vig. Pasquale GUARNA,
 Vig. Roberto ANTONELLI
 Sala mensa: C.Sq. Gino ARMENTANO

47° CORSO

Marina Militare

AMENDOLA FLAVIO - Via Ricasoli Pegli - Genova

AMPO' NAZZARENO - Via Marzabotto, 64 - Venezia

ANTONELLO FERDINANDO - Via Santa Maria, 17 - Venezia

BALDANZA MARIANO - Via Brancaccio, 47 - Palermo

BALLESTIN ULISSE - Via G. Galilei - S. Remo (IM)

BELLOCCI SAURO - Via S. Anna - Narni Scalo (TE)

BERTAZZI ANDREA - Via Zanardelli, 32 - Polpenazzi

BETELLI DARIO - Via B. Croce, 3 - Brindisi

BIONDO PAOLO - Largo San Benedetto - Palermo

BOSCOLO FERNANDO - Via Milano, 23 - Sotto Marina (VE)

BOSCOLO G. FRANCO - Via San Marco, 10/60 - Venezia

BOZZI EMANUELE - Via Isonzo, 73 - Bari

CAPPELLO VINCENZO - Via Bugger, 19 - Ribera (AG)

CESARANO FRANCESCO - Via Cappella di Torre Gaveta
- Napoli

COMUZZI ALESSANDRO - Via Caterina Percotto, 11 - Ro-
mans D'Isonzo (GO)

COPPOLA CRESCENZIO - Via Corso Campano, 536 - Giu-
liano (NA)

CHILA' GIUSEPPE - Via S.T. Coldiroli, 110 - San Remo (IM)

DARIO OTTORINO - Via Beneditti, 28 - Gaiarine (TR)

DE BENEDITTIS SALVATORE - Via Della Libertà - Nardò
(LE)

DE MAIO FRANCESCO - Via Monte Sabotino, 52 - Bagnara
(RC)

DE ROSA NICOLINO - Via Mercurio, 24 - Latina

FECCHIO LEONARDO - Via Guglielmo Marconi, 176 - Chig-
gia (VE)

FERRANTE MARIO - Via Lauro Oliva Mancini, 30 - Napoli

FIERRO CARLO - Via Orsolini ai Guantai, 7 - Napoli

FOLEGATTI GIANNI - Via Talamone, 21 - Teramo

FORESTA FRANCESCO - Via Luigi Allegro - Gogoleto (GE)

GIAMMINONI CARLO - Via Gabbellotta, 20 - Teramo

GIOACCHINI MARIO - Via Adriatica, 207 - Osimo Scalo
(AN)

IODICE FIORENZO - Via Cuore di Gesù - Ponza (LT)

LA BRUNA DANIELE - Via Lavatelli, 13 - Cassolnovo (PV)

LUCIANI GIUSEPPE - Via F. Baracca, 33 - Avezzano (PE)

MALATESTA SILVANO - Via Boccafosta, 9 - Belvedere O-
strenze (AN)

MANCONI PAOLO - Via Reggione Baddimanna - Sassari

MANNARA PASQUALE - Via Posidonia, 161/5 - Salerno

MANTOVAN MAURIZIO - Via Arginò Po', 58 - Chioggia
(RO)

MORISCO GAETANO - Via Tenente Porcelli, 8 - Bari

MARRONE ROSARIO - Via Fondia Lamia - Gallipoli (LE)

MASTROMATTEO ALBERTO - Via Roveda, 32 - Mirafiori Sud

MERLINI DANIELE - Via Marconi, 48 - Gossolengo

MERONE SALVATORE - Via Cerrillo, 75 - Napoli

NACCA VINCENZO - Via Cima Bue, 14 - Battipaglia

NAPOLI GERARDO - Via Leopoldo Nobizi, 24 - Catania

NAPOLI SALVATORE - Via Bronte, 20 - Catania

NERI G. CARLO - Via S. Prospero, 11 - Brisighella

OLIVIERO CARMINE - Via Arena S. Vito, 35 - Ercolano

PAOLUCCI LUIGINO - Via Serradiga, 35 - Ancona

PASSARELLI SAMUELE - Via Vico Secondo Tromi, 16 - T.
del Greco

PASSONI ADELCHI - Via Pasco, 25 - Udine

PASTORE ALFONSO - Via Trilussa, 3 - Bologna

RAFFI GRAZIANO - Via Concordia, 13 - Corte De' Frati
(CR)

RAIMONDO VINCENZO - Via Camere, 31 - Roito (SA)

RIZZO DOMENICO - Via Casette Ritiro, 174 - Messina

SARTORI GUIDO - Via Dei Colli Vo' Euganeo - Padova

SAVI FRANCO - Via Gazuolo, 36 - Castel Dario (MN)

SENOFONTE FRANCESCO - Via O. Quarta, 19 - Nardò (LE)

SCARAMUZZINO GIOVANNI - Via Gabellilo, 20 - Teramo

SCHIRRU SERGIO - Via Concordia, 48 - S. Sperata

TAFFI FRANCO - Via A. Volta, 42 - Collemarino (AN)

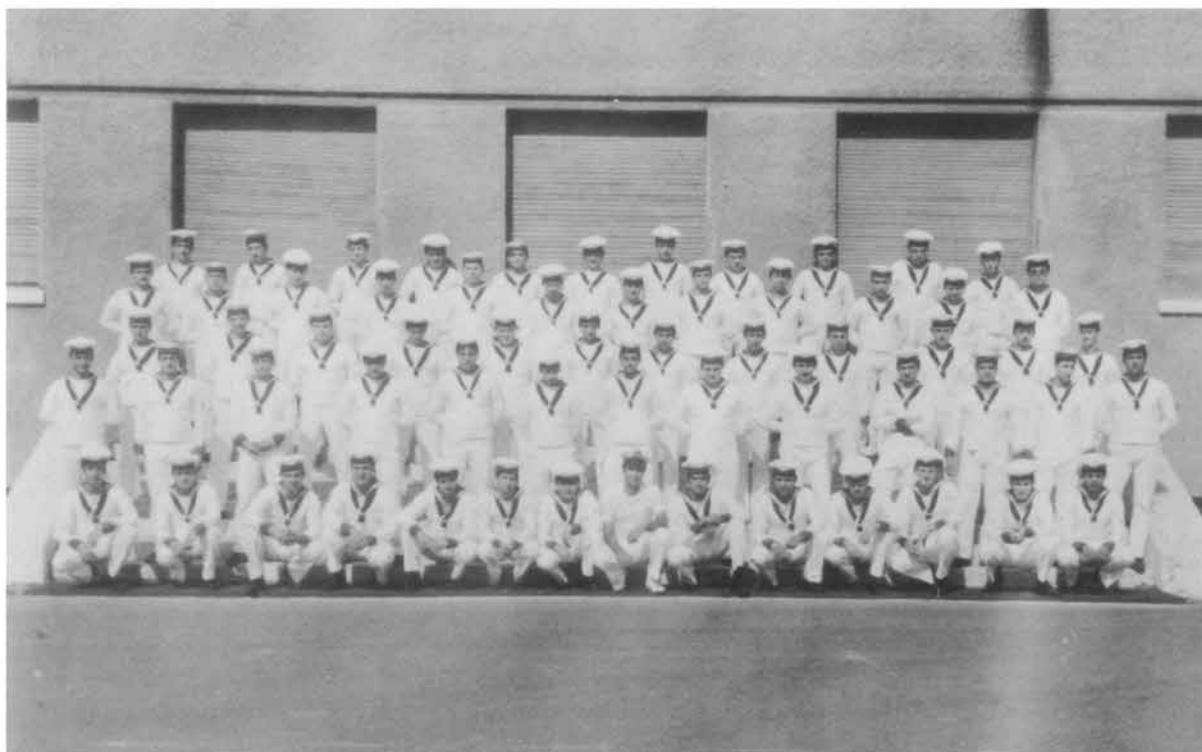
TALU MARIO - Via Gabotto, 8 - Sassari

TUVERI ANTONIO - Via Napoli, 2 - G. Stramazza

VACCARO CARMINE - Via Indipendenza, 68 - Petacciato
(CB)

VEZZI VINCENZO - Via T. Berardi, 9 - Ortona (CH)

ZOLFACCIO GISBERTO - Via Tiberina, 249 - Casa del Dia-
volo



Prima Compagnia

- AGNOLETTI P. LUIGI** - Via S. Sofia - Forlì
- AIELLO ANTONIO** - Via G. D'Annunzio, 1 - Salerno
- AMICI VINCENZO** - Via Della Salita, 9/a - Rieti
- ANTIFORA ITALO** - Via Mantova, 61/21 - Genova
- AQUILINI GIOVANNI** - Via Del Buro, 21 - Rieti
- ARDITO LEONARDO** - Via Dei Faggi, 43 - ROMA
- ARMANI LUIGI** - Via Valle Buia, 23 - Pisa
- ARPAIA SALVATORE** - Via Poggio V. Sano - Marano (NA)
- AUTORINO MICHELE** - Via Posidona, 135 - Salerno
- BAGNOLI G. CARLO** - Via Bezziera, 4 - Reggio Emilia
- BAUCIA SERGIO** - Via Pietro Longo, 7 - Alessandria
- BENEDETTO ANGELO** - Via Valdo Il Traversa - Cavadaliga (RG)
- BERARDI EZIO** - Via Testona, 1 - Torino
- BERRETTI P. LUIGI** - Via Caldana Grilli, 35 - Giuncarico (GR)
- BERTANI BRUNO** - Via Migliara, 41 - Latina
- BICCHIELLI ROBERTO** - Via Montefeltro, 2 - Roma
- BIGLIA SECONDO** - Via Venezia, 34 - Genova
- BIONDI MAURO** - Via Luigi Nicola, 14 - Rimini (FO)
- BIONDO PIETRO** - Via Saitta Longhi, 20 - Palermo
- BONATTI RUGGERO** - Via Lelio Rossi, 30 - Carpi (MO)
- BURZONI MAURIZIO** - Via Carlo Varese, 3/A - Genova
- CALAMAI MARIO** - Via Imprunetana, 184 - Firenze
- CAPOCCHI ALESSANDRO** - Via Pian Di Menne, 21 - Pistoia
- CARAMANNO SALVATORE** - Via O. Antinori, 4/A - Palermo
- CARBONI ALBERTO** - Via Savonarola, 5 - Arezzo
- CARDILLO VITO** - Via Alfonsi di Leggi, 37 - Roma
- CARE' SERGIO** - Via Gregorio Matte, 3 - Catanzaro
- CATAZZO SILVANO** - Via Monte Tesoro, 1 - Verona
- CHIARA SERGIO** - Via Plinio, 35 - Milano
- COCUCCIO GIOVANNI** - Via S. Cosimo, 19 - Messina
- COLBACCHINI GIORGIO** - Via Roma, 15 - Vicenza
- CORNIA GIANNI** - Via Venezuela, 60 - Modena
- CORRAZZIN CLAUDIO** - Via della Vittoria, 17 - Sernaglia Della Battaglia (TU)
- DE FILIPPIS GENNARO** - Via Borromini, 35 - Varese
- DE LUCA AUGUSTO** - Via Montemarino - Anagni (Roma)
- DE MAGRO MARIO** - Via S. Ambrogio Fegino - Genova
- DE LUCA GIUSEPPE** - Via Papa Benedetto, 15/C - Terni
- DE ROSA GIUSEPPE** - Via Papa Benedetto III, 15/C - Terni
- DEL PRETE CLAUDIO** - Via Grottaferrata, 93 - Roma
- DELL'UTRI LUIGI** - Via Redentore, 444 - Caltanissetta
- DI LEO GENEROSO** - Via Aldo Borelli, 15 - Salerno
- DIANI FRANCO** - Via Amato Amati, 13 - Roma
- DONATI ROBERTO** - Via Mentana, 132 - Livo Rno
- EMILI CLAUDIO** - Via Angelo Celli, 21 - Frascati (Roma)
- FACCINI GIORGIO** - Via Benefizio, 84 - Trento
- FERRETTI WILLIAM** - Via Petrarca, 13 - Parma
- FERRI ADRIANO** - P.za Balduina, 34 - Roma
- FIORINI MARINO** - Via Cellaino, 1751 - Forlino (FO)
- FOLLI FERDINANDO** - Via Amalfi, 2/2 - Albenga (SV)
- FORLANI SERGIO** - Via Ripetta, 9 - Casoli (CH)
- FRANCESCHI IVAN** - Via Ugo Bassi, 29 - Reggio Emilia
- FRANCESCHI RICCARDO** - Via Aurelia, 39 - Livorno
- FRANCESCONI DELFO** - Via Ponte a Moiano, 34 - Aquileia (LU)
- FRASCARELLI FABRIZIO** - Via A. Degli Effetti, 22 - Roma
- FRONZAROLI FOSCO** - Via Giacomo Matteotti, 21 - Pistoia
- FRULLI PIERINO** - Via Setteponti, 412 - Quarrata (AR)
- GALATI STEFANO** - Via Provinciale, 7 - Capodorlando (ME)
- GALEOTTI GORIANO BRACCAGNI** - Via Malenchini, 25 - Grosseto
- GALLUZZO PAOLO** - Via Dell'Alodola, 21 - Palermo
- GAROFALO VINCENZO** - Via Colli Aminei, 68 - Napoli
- CIGLIOTTI EMILIO** - Via F. Nicotra, 1 - Lamezia Terme (CZ)
- GIOVANNINI GILBERTO** - Via Roma, 73 - Savignano (FO)
- GIUNTINI DONATELLO** - Via G. Della Torre, 32 - La Spezia
- GRECO MAURIZIO** - Via Maropati, 37 - Roma
- GRIDELLI FRANCO** - Via Moranino, 15 - Giulianova (TE)
- GUARINO EMANUELE** - Via Cava, 18 - Taranto
- IACOVELLI ERMANNO** - Via Colle Scorrano, 77 - Pescara
- LANZA STEFANO** - Via Odescalchi, 8 - Roma
- LAZZERI FABIO** - Via Trieste, 143 - Empoli (FI)
- LORIA ALESSANDRO** - Via Vignola, 39 - Roma
- LUFFARELLI CESINO** - Via E. Lepito, 14 - Roma
- MACAGNO CLAUDIO** - Via Trento, 3 - Perosa (TO)
- MARANGONI CLAUDIO** - Via Sarzanese - Chiesa (LU)
- MAF.CIANO' BRUNO** - Via Cardinali Portanova, 35 - Reggio Calabria
- MARILUNGO LUIGI** - Via Costantino, 139 - Roma
- MARRONE ANTONIO** - Via N. Adriatica Nord, 500 - Pescara

MASIERO GIULIO - Via Antonio Fogazzaro, 9 - Cecina (LI)

MARZI SANDRO - Via Ozaman, 128 - Roma

MARZIANI G. CARLO - Via Chiosi, 10 - Pontremoli

MESCHINI CARLO - Via Martinese, 21 - Viterbo

MILIGI NICOLA - Piazza G. Dalmati, 14 - Roma

MONETTA CARMINE - Via Alfredo Lapone, 18 - Salerno

MONTELATICI ALESSANDRO - Via Villamagna, 66 - Firenze

MONTI SILVANO - Via Cesare Vignati, 9 - Milano

MULAS G. CARLO - Via S. Vigilio, 8/7 - Zelerino (VE)

NATALI ALBERTO - Via S. Michele, 7 - S. Severino M. (MC)

NOCCHI MARCO - Via Carlo Cattaneo, 21 - Livorno

PARENTI LUCA - Via Mazzini, 25 - Impruneta (FI)

FAFRANO CESARE - Piazza Mazzini, 10 - Viterbo

PATTI GIOVANNI - Via Porta di Mare, 93 - Palermo

PAVANI LUIGI - Via del Calice, 45 - Roma

PEDUZZI GIOVANNI - Via Domodossola, 11 - Milano

PENTRELLA ROBERTO - Via Luciano Manara, 51 - Roma

PERINI ALBERTO - Contr. Terra Rossa, 20 - Pescara

PERUGINI FRANCO - Via Valle della Storta, 13 - Roma

PICONE GIUSEPPE - Via 24 Maggio, 45 - Catenanuova (EN)

PISA ADELMO - Via C.N. Settecimini - Roma

PISANO VINCENZO - Via H. N., 13 - Trapani

PRACONI P. LUIGI - Via S. Giovenale, 86 - Viserba Rimini (FO)

PRANT BERNARDO - Vogel Welde, 28 - Merano (BZ)

PUZZO PASQUALE - Via Cari, 13/8 - Genova

QUERCIOLO STEFANO - Via del Felicino, 1 - Firenze

ROMA MICHELE - Via Cesare Battisti, 28/1 - Chiavari (GE)

ROSSI G. FRANCO - Via Cappelletti, 13 - Rieti

SANACORE FRANCESCO - Via Del Garofano, 1 - Trapani

SALVI ROBERTO - Via della Cella, 5 - Arezzo

SANTELLA NICOLA - Via Cervicioni, 62 - Nettuno (Roma)

SCACCO AGOSTINO - Via Ciro Da Urbino, 55 - Roma

SCARINGI FRANCESCO - Via Rodolfo Morandi, 51 - Villanova di Guidogna (Roma)

SCIAMANNETTI GIOVANNI - Via Trebbia, 3 - Roma

SEVI G. FRANCO - Via Casali, 11 - Marana (AQ)

SIMEONI DANIELE - Via Angelo M. Ricci, 123 - Rieti

SPELTA P. LUIGI - Via Taurianova, 101 - Roma

SPERANZA G. CARLO - Via G. Berneri, 2 - Roma

TACCONI TIBERIO - Via Costagrossa, 46 - Firenze

TINUCCI ARMANDO - Via Bassa, 14 - Livorno

TIRANDI P' EMILIO - Via Belletti, 5 - Ovada (AL)

UNGARO COSIMO - Via Garibaldi, 121 - Taranto

VALLERGA P. CARLO - Via Europa, 30 - Pietra Ligure (SV)

VARESI ROBERTO - Via S. Lorenzo, 30 - Lanuvio (Roma)

VENTURI MAURO - Via Vall'Aurelia, 27 - Roma

VERUGI CLAUDIO - Via Luigi Sturzo, 6 - Guasticce (LI)

VIGNOLO FABRIZIO - Via Martiri del RS., 36 - La Spezia

VOLANERI LUIGI - Corso Amedeo, 146 - Livorno

ZANESCO MARIO - Via L. Einaudi, 3/3 - Cornuda (TV)

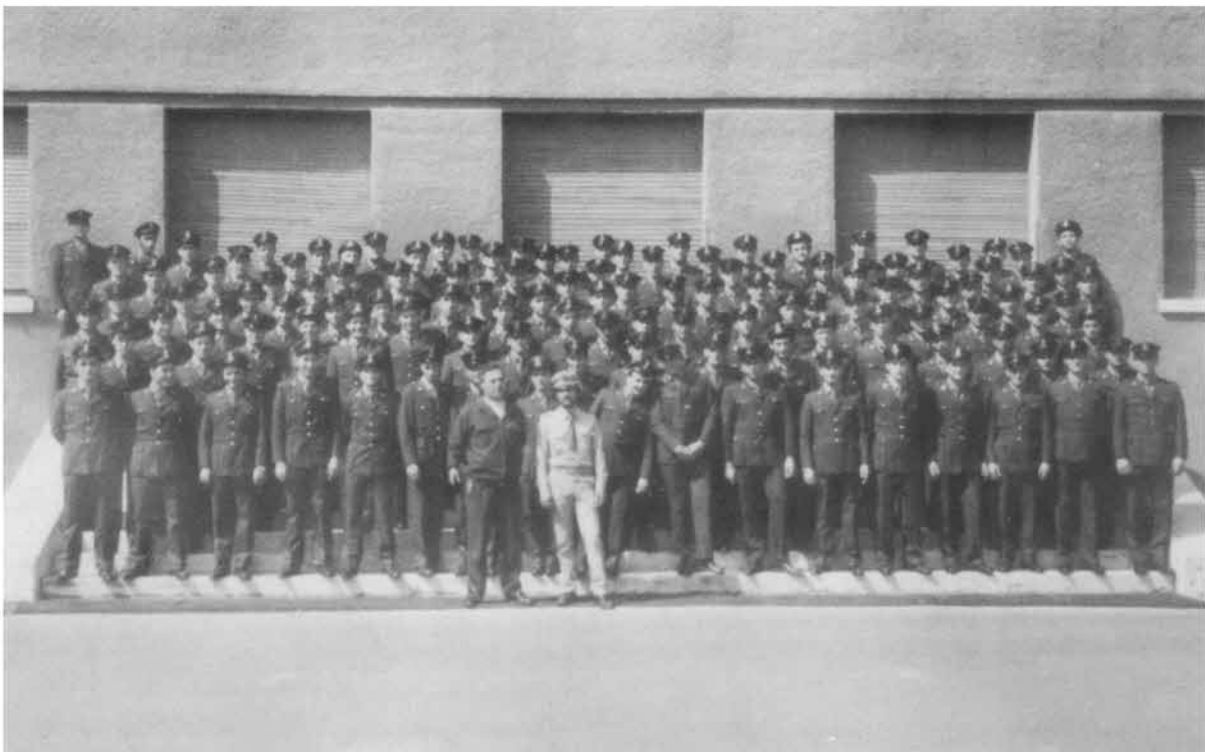
ZANGHIRATI WILMER - Via Besucco, 19 - Pinerolo (TO)

ZANIGNI MASSIMO - Via 20 Settembre, 27 - Rimini (FO)

ZANNI ARRIGO - Piazza Dell'Oca, 9 - Ronchi dei L. (MN)

ZUCCHER GRAZIANO - Via Bacchiglione, 9 - Verona

KUS TULLIO - Via Brandesiani, 6/1 - Trieste



Seconda Compagnia

- AGLIETTI LUCIANO** - Via S. Lucia, 105 - Marino (Roma)
AMICABILE RENATO - Via Marinoni, 4 - Peschiera (VR)
ALDINUCCI CARLO - Via F. Franciosa, 28 - Siena
ANDRIGHETTI FABRIZIO - Via S. Bartolo 34/A - Ferrara
BATTISTON LUIGINO - Via Sigher, 7 - S. Donà (VE)
BOZZA GAETANO - Via Caravaglios, 36 - Fuorigrotta (NA)
BUONO GIUSEPPE - Via Nuova De Conti, 48 - Ischia (NA)
BRONZETTI MARIO - Via Ancoleo, 17 - Viterbo
BONACINA ANGELO - Via Lazzaretto, 40 - Brescia
BORDA SALVATORE - Via Indipendenza, 69 - S. Mauro
Marchesato (CZ)
BASILE MICHELE - Via Acqua Bulicante, 333 - Roma
BALDETTI FRANCESCO - Via Vacuna, 62 - Roma
BOLOGNESI MARCO - Viale Ariosto, 151 - Sesto Fiorentino
(FI)
BEZZICCHERI MAURIZIO - Via Pioppi, 38 - Pesaro
BERNI RICCARDO - Via delle Ginestre, 2 - Calenzano
(FI)
BRANDI ANTONIO - Via Soccorso, 11 - Napoli
BOVIO FRANCESCO - Via Airola - Savona
BAFFONI ROMANO - Via Parona, 119 - Roma
BELLANI MAURIZIO - Via Isonzo, 22 - Borgo Castelletto
(MI)
BIANCHI MASSIMO - Via della Madonna, 47 - Pistoia
BERTINI ENRICO - Via S. Pietro, 63 - Viterbo
BELLE' ARMANDO - Via Stradella, 50 - Massa Carrara
BARACCHI MAURIZIO - Vicolo Venuti, 14 - Cortona (AR)
COVILI RENZO - Via Ruffini, 23 - Modena
CAFFI SANTO - Via Vigevano, 4 - Milano
CORIGLIANO DANIELE - Via Anagni, 55 - Roma
CORVAIA AGATINO - Via Madonie, 30 - Siracusa
CICCIU' PASQUALE - V. Ravagnese, 189/A - Reggio Calabria
CIVITELLA FRANCO - Viale Impigna, 44 - Roma
CATUCCI ROCCO - Via Mazzini, 52 - Taranto
CIOFFI ANTONIO - Via Ramiera, 3 - Maiori (SA)
CARUSO FRANCESCO - Via Torre Palme, 15 - Palermo
CILIA SALVATORE - Via Natalina, 35 - Ragusa
CLEMENTE ACHILLE - Via del Quarto, 26 - Ragusa
CASERIO ANTONIO - Via Confalone, 40/B - Napoli
CESCHIAT IVO - Via Ceolini, 45/A - Pordenone
DE BERNARDI ROBERTO - Via Matteucci, 41 - Roma
D'AMICO MASSIMO - Via Bagheria, 28 - Roma
DI GIROLAMO G. CARLO - Via Thaon Perevel, 6 - Pescara
DI SALVATORE G. FRANCO - Via S. Agnese, 280 - Como
DICEMBRINO MOSE' - Corso Palermo, 93 - Torino
DI MARIO ANGELO - Via Fontesambuco, 71 - Isernia
DONATELLI GIORGIO - Via N. Sauro, 20 - Mantova
DI NEZIO MASSIMO - Via Regnoli, 8 - Roma
D'AGOSTINO ROSARIO - Via De Gross, 11 - Messina
DI FUMERI GIUSEPPE - Via S. Francesco D'Assisi, 32 -
Deliceto (FG)
D'AGOSTINO PAOLO - Via Portapia, 2 - Salerno
DE GREGORIO SERGIO - Via S. Giacomo dei Capri, 125 -
Napoli
ERMINI LORENZO - Ponte a Chiani, 69B - Arezzo
FARAONE EMANUELE - Via G. Tenaglia, 29 - Palermo
FOLLO ENRICO - Via S. Gennaro, 6
FERRARESE CATALDO - Via Monte Calvario, 96 - Potenza
FATTORI ALESSANDRO - Via Gran Bretagna, 55
FERRARI FEDERICO - Via Provinciale, 11 - Parma
FREGNI GIOVANNI - Via C. Naviglio, 6 - Modena
FERRI VALERIANO - Via Garibaldi, 26 A - Roma
FEDERICI MARIO - Via Basso, 73 - Viterbo
GARGIULLI MAURIZIO - Via Montanucci, 21
Civitavecchia (Roma)
GIANELLA CLEMENTE - Via dei Mille, 20 - Milano
GIGLIARANO ALESSANDRO - Via Libertà, 36 - Catanzaro
GUERRIERI MICHELE - Via Caldarella P/A 27 -Bari
GARBINI AGOSTINO - Via Posalunga, 61/13 - Genova
GASPARINI STEFANO - Va Corinaldese, 36 - Senigallia
(AN)
GHELFI IVAN - V. Viligelmo, 84 - Modena
LOMBARDI FILIPPO - Via del Sasso, 18 A - Firenze
LUBRANO ADRIANO - Via Puccini, 34 - La Spezia
LUISI MASSIMO - Via Barcaio - Viareggio (LU)
LANCIA ANDREA - Lungomare Matteotti, 19 - Pescara
LAPI LEANDRO - Via Pestello, 4 - Montevarchi (AR)
MARCECA LEONARDO - Via Monti, 4 - Trapani
MONTALTO GIROLAMO - Via del Legno, 44 - Trapani
MORELLI UGO - Via Pescaiolina 5 - Arezzo
MELILLO ELIO - Via Gioberti, 18 - Benevento
MARZIALI MARINO - Via S. Martino, 16 - Ascoli Piceno
MARGINI LUCIANO - Via Rollino, 42 A - Genova
MALASPINA LORENZO - Viale Italia, 30 - Alessandria

MIGLIETTA DAVIDE - Via Gozzano, 8 - Brindisi
MAINARDI FULVIO - Via Nino Bixio, 84 - Livorno
MAZZERA VINCENZO - Via Don Cavalli, 5 - Parma
MONTIPO' FAUSTO - Via Garibaldi, 54 - Scandiano (RE)
MONTARELLI ANGIOLINO - Via S. Clemente - Modena
MARRA UGO - Via Silvio Benco, 59 - Roma
MOSCIONI PIETRO - Via della Repubblica, 95 - Civita
Castellana (VT)

MACCIANI ADRIANO - Voc. Roccolo - Rieti
MANDUCHI MAURIZIO - Via delle Viole, 4 - Rimini
NICOSIA GIUSEPPE - Vicolo Lepre, 3 - Genova
NERI ANTONIO - Via del Pettiroso, 32 - Roma
NUCERA MICHELE - Via Vecchio cimitero, 19 - Reggio
Calabria

OLIVERI GIACOMO - Via Valle Angassino, 15 - Genova
PAOLETTI ENZO - Via Paoletti - Montefiascone (VT)
POLI ANGELO - Via Zeppelli, 9 A - Ascoli Piceno
PRATI VALERIO - Via Corti, 64 - Reggio Emilia
PALMIERI COSTANTINO - Via Cavallotti, 27 - Ancona
PRESTI SANDRO - Via Stedal, 10 - Civitavecchia (Roma)
PANNOCCHIA CARLO - Via Cosimo del Fante, 25
Livorno

PONZUOLI DOMENICO - Via Buozzi, 26 - Piancastagnaio
(SI)
PIOMBONI G. PIERO - Via della Cella - Arezzo
PERSICHETTI FERNANDO - Via Flamina, 713 - Terni

PARISI ALDO - Via Po', 87 - Cosenza
PIERI ELIO - Via del Belvedere, 4 - Civitavecchia (Roma)
QUINTILLIANI ALBERTO - Via Ferentino, 50
QUINTILLIANI ALBERTO - Via Ferentino, 50 - Roma
ROSSI NICOLINO - Via Garibaldi, 56 - Roma
RONGA ANTONIO - G. A. Campano, 53 - Napoli
ROSSI TIZIANO - Via Mazzasino, 128 - Scandiano (RE)
RALLI ANTONIO - Via Chiassa sup. 101 - Arezzo
ROCCATANI EGIDIO - Via S. Angelo - Frosinone
SCOGNAMIGLIO ELVIO - Via F. De Sanctis - Civitavecchia
SALVATI SANDRO - Via della Valle, 3 - Terni
SIBILLA C. CARLO - Via Mauro, 14 - Crotona (CZ)
SARTORI GIORGIO - Via Trieste, 50 - Mestre (VE)
SGTILLI CAMILLO - Via Matteo, 5 - Roma
COCCO SILVANO - Via del Tiro a Segno - Civitavecchia
(Roma)

SCOCCO SILVANO - Via del Tiro a Segno - Civitavecchia
SCREMIN VALERIO - Via Fontanelle, 34 - Vicenza
SPALLAZZANI FULVIO - Via F. Bandiera, 5
TRAPANESI CLAUDIO - Via Adige - Civitavecchia (Roma)
TIZZI LORENZO - Via Ugo Bazzi - Grosseto
TONIOLO MAURIZIO - Via Levà, 28 - Vicenza
TASSI EMILIO - Via Dazio - 12 B
VALERI FULVIO - Via Piave, 53 - Pordenone
VACCARIELLO CARMINE - Via Manzoni, 21 Torino
ZUCCHINI DANIELE - Via Casati, 1 - Palazzoni Milanese
(MI)

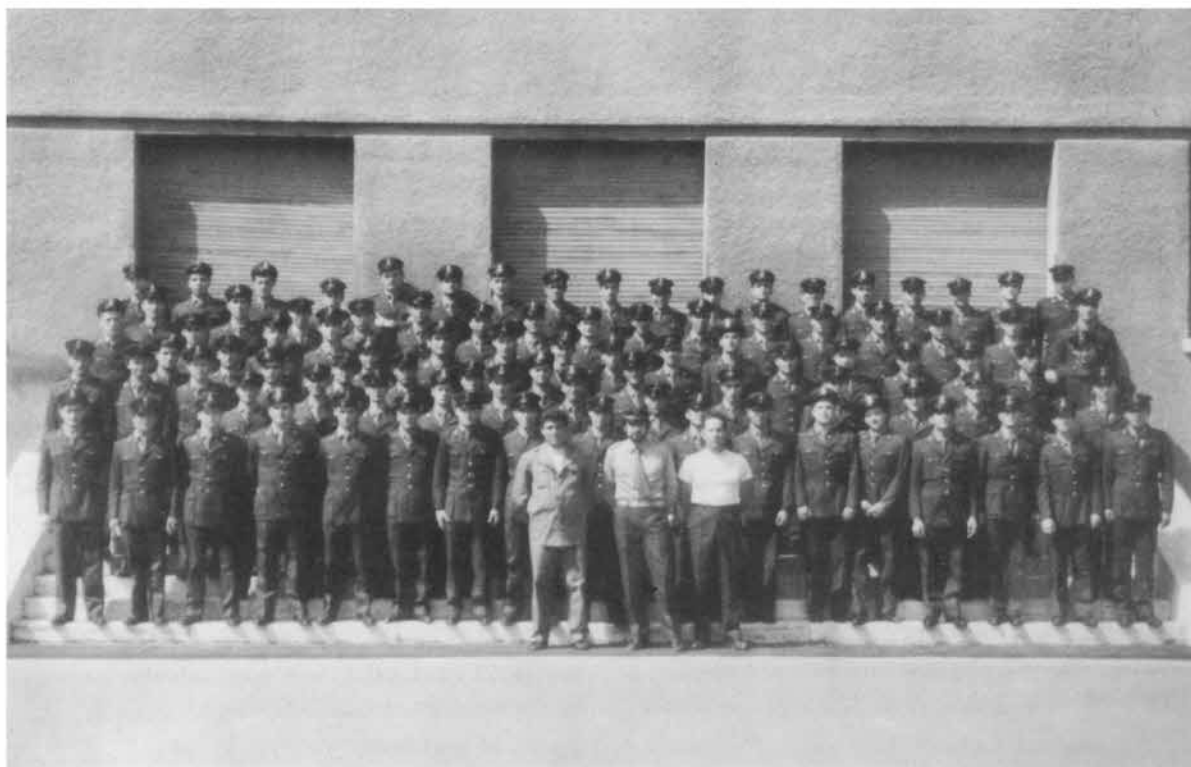


Terza Compagnia

- AIO G. CARLO** - Via Busovecchio, 4 - Grignano (RO)
ARICI VITTORIO - Via Nerra, 15 - Milano
AQUINO ANTONIO - Corso Secondigliano, 172 - Napoli
AVOLIO CARLO - Via Marianella, 78 - Napoli
BALDAN VALERIO - P. Sturzo, 9 - Roma
BALESTRI ENRICO - Via Cesenatico - Cesenatico (FO)
BALZANO CIRO - Via A. Doria - Napoli
BANCHINI MARCO - Via Cattaneo, 45 - Livorno
BARBINI ARNALDO - Villaggio Dante, 4/24 - Arezzo
BARI ROBERTO - Via S. Valentino, 27 - Montecchio M. (VI)
BARICCI GRAZIANO - Via Aurelia Antica, 274 - Grosseto
BAROSSINI CLAUDIO - Via Proe, 27 - Vicenza
BASAGNI STEFANO - Via Masaccio, 272 - Firenze
BASILI DANIELE - Via Roma - Vergiate (CO)
BATTISTINI ROBERTO - Via Marada, 5 - Rimini (FO)
BELLISSIMO CLAUDIO - Via Colombo, 625 - Civitanova Marche (MC)
BENINI MAURIZIO - Via Ginanni, 2 - Ravenna
BOLOGNESI MASSIMO - Via Vighi, 40 - Argenta (FE)
BOVE SALVO - Via Sara, 213 - Sestri Levante (GE)
BRAGAZZI RODOLFO - Via Borgo Podgora - Latina
BROCCHI ANGELO - Via Senaia, 73/A - Arezzo
BRUGALI GUERINO - Via Roma, 9 - Bergamo
BULGARINI FABRIZIO - Via Biava, 23 - Bergamo
BURACCHI MARCO - Via Dino del Garbo, 7 - Firenze
BURANI MAURO - Via Azio Bonetto, 1 - Montecchio E. (RE)
CAGGIU FRANCESCO - Via Istituta, 4 - Nuoro
CAMISA DAVIDE - Via Martiri di Pizzocalvo, 1/A - S. Lazzaro (BO)
CANARINI CARLO - Via Pascoli, 15 - Rimini (FO)
CANNELLA PIETRO - Frazione Colonnata - Ascoli Piceno
CAO GIUSEPPE - Via S. Giovanni, 279 - Cagliari
CASTAGNA CLAUDIO - Via Carissimi, 16 - Firenze
CASADEI GUGLIELMO - Via Postumia, 7 - Ravenna
CATTARI G. FRANCO - Via Ragazzi, 99 - Nuoro
CHERBI CARLO - Via C. S. Marco, 10 - Pisa
CINGANELLI FRANCO - Via Forlanini, 90 - Firenze
CINGOLANI STEFANO - Via Tito Speri, 7 - Falconara M. (AN)
CIPRANDI DARIO - Via Matteotti, 20 - Rho (MI)
COLOMBO ANDREA - Via XX Settembre 5 - Baranzate (MI)
CONCAS GRAZIANO - Via Redipuglia 79 - Nuoro
COPPOLA CIRO - Via Traversa S. Giorgio 24 - Napoli
CORSARO ORAZIO - Via Catania 68 - Adrano (CT)
CONVERSANO DOMENICO - Piazza dei caduti Iella Montagnola - Roma
D'IGNOTI G. BATTISA - Via Fondo fucile - Messina
DI PIETRO GIUSEPPE - Via Numero 302 - Pescara
DOMENICI MARCO - Via Ponchielli 6 - Viareggio
DONALISIO ANTONIO - Via Macra 57 - Savigliano (CN)
DONZELLA CARMELO - Via Matteotti 111 - Viareggio
DOPPIU PIETRO - Via Arborea 38 - Villanovamonte (SS)
EVANGELISTI CLAUDIO - Via Gradozi - Roma
FABBRI BRUNO - Via Ufogliano 110 - Rimini (FO)
FABBRI PATRIZIO - Via Ricasoli - Montevarchi (AR)
FERRANDINO VINCENZO - Via Castanito - Casamicciola T. (NA)
FIORINI ALESSANDRO - Via Cambini 97 - Livorno
FIRMANI GIOVANNI - Via XX Settembre - Terni
FOIS GIOVANNI - Via Ettisio Conti 26 - Siligo (SS)
GALLO LIVIO - Via Cappuccina 151 - Mestre (VE)
GAMBINI GIUSEPPE - Crodo - Domodossola (NO)
GATTA GIORGIO - Via Trento 13 - Ravenna
GHIONI MAURO - Via Carducci 13 - Piacenza
GIALLATINI ROBERTO - Via Venturi 54 - Roma
GUARINO FRANCESCO - Via Pietro Castellino - Napoli
ICOLARI GIOVANNI - Rione Duca d'Aosta 1521 - Fuorigrotta (NA)
IMPARATO CIRO - Via Colombo - Napoli
IPPOLITI SANDRO - Via Caria 5 - Monterotondo (Roma)
LIBERTI LORENZO - Via Piccolomini 9 - Deliceto (FC)
LIGABUE CLAUDIO - Via Polveriera vecchia 2 - Verona
LODI GIORDANO - Via Piave 3 - Modena
LOMBARDO FABIO - Via Scalinata Perosi - La Spezia
LUGOSONI GIUSEPPE - Via Maicanton 17 - Lazise (VR)
LUOTTI PIERO - Via M. Casanova - Elvo (VC)
LUPI LAMBERTO - Via Bernardesco - S. Cassiano (LU)
LUXORO GIOVANNI - Via Fusinato 24/8 - Pra (GE)
MAGNANI MORENO - Via Nazionale Ponente - Argenta (FE)
MAGNETTI DOMENICO - Via 1° Maggio 40 - Torino
MALVESTITI ELIO - Corso Martiri 110 - Lecco (CO)
MANNARI VALTER - Via Muontalenti 36 - Nibbiaia (LI)
MARASCO STEFANO - Via U. Pesci 32 - Roma
MARCHEGIANI GIOVANNI - Via Bellavista - Iesi (AN)
MARONGIU GAVINO - Frazione S. Giusta - Sassari
MARONGIU GIUSEPPE - Via Bosco Cappucci 6 - Cagliari
MARRI RICCARDO - Via Magenta 10 - Firenze
MARVULLI NICOLA - Via Garubba 131 - Bari
MARZADRO DIEGO - Via Conti Lodron 2 - Nogoreto (TN)
MAZZI MARCO - Via Casilina 404 - Roma
MENCHINI ROBERTO - Via Vestini - Ascoli Piceno

MIGLIOLI ADELIO - Via Fratelli di Dio - Cremona
MIGLIORINI CLAUDIO - Via Buggero Grieco - Firenze
MUSTARO GIORGIO - Via Veneto 65 - Nuoro
NORDIO MARCO - Quartiere S. Teodoro 9 - Mestre (VE)
NOVELLI CARLO - Via Paradiso 111 - Jesi (AN)
ODELLI FERDINANDO - Via Roma 176 - S. Martino (PV)
ORTU SALVATORE - Via Repubblica 87 - Nuoro
PANERAI UMBERTO - Via Bardelli 16 - Firenze
PESCE ANGELO - Via Marzella - Ischia (NA)
PICCIOLI ROBERTO - Via G. La Farina 22 - Firenze
PILI SALVATORE - Via Brigata Sassari - Tortoli, (NU)
POZZO DARIO - Via S. Anna 46 - Torino
RAFFO GIOBATTÀ - Via Sorlana 30 - Lavagna (GE)
RAVERA SILVANO - Via Colombo - Cisano sul Neva (SV)
ROGGERO GIOVANNI - Via Mazzini 32 - Savigliano (CN)
ROSSETTI GIANNI - Viale dei Mille 15/B - Limbiate (MI)
ROSSI FULVIO - Via Salita Ruffini - La Spezia
ROSSI GIORGIO - Via Fiumetto 16 - Ravenna
ROSSI GUIDO - Rivalta sul Mincio (MN)
RUBINO NICOLA - Via Carrera 27 - Torino
RUGGIERI CARLO - Via Rigopiano 58 - Pescara
SALE MARIO - Via Papa Giovanni - Oristano (NU)

SALVARANI LAURO - Via Goti 42 - Ventoso di Scandiano (RE)
SANNA GIUSEPPE - Via Principessa Iolanda 39 - Sassari
SASSI OMAR - Via Matteotti 40 - Montecchio (RE)
SAVINA COSIMO - Via Balme 10 - Torino
SCIANCEPORE PASQUALE - Via Petrarca 37 - Settimo Torinese (TO)
SECUFÒ GIOVANNI - Via delle Giarre 24 - Padova
SERVILLO CARLO - Vico 12° - Madonna dei Martiri 59 - Molfetta (BA)
SOTTILE SALVATORE - Via Messina 1 - Faro Superiore (ME)
STROCCHI MAURO - S. Mama 74 - Ravenna
TANDUO STEFANO - Via Casella S. Pietro - Mira (VE)
TINTIS GIOVANNI - Via Monte Piovella - Cagliari
TIRIBELLO GIOVANNI - Via XXV Aprile 18 - Borsea (RO)
TONI ALFONSO - Via Provincicolo 5 - Spilamberto (MO)
TORELLO MAURO - Frazione La Palude 1 - Aosta
TRINCAS ALESSANDRO - Via G. Cesare 203 - Monserrato (CA)
VACCA ALESSANDRO - Via Satta 8 - Nuoro
VECCIA EZIO - Viale De Gasperi 2 - Civitavecchia (Roma)
VESCOVINI MARCELLO - Via Cannori 64 - Firenze
ZUCCHETTI IVANO - Via Caldara 6 - Barbiana (MI)



Quarta Compagnia

AMATI FEDERICO - Via XXIV Maggio 2 - Nuova Feltre

ANDRIONE PAOLO - Via Asti 14 - S. M. Torinese

ANGELI G. FRANCO - Via Cavallino 41 - Urbino

ANTONELLI ROBERTO - Piazza Lorenzo Lotto 4 - Roma

ARCIELI GIORGIO - Via I. Nievo - Latina

BATTAIN DANILO - Via Mezzavilla 154 - Canale d'Agordo

BATTISTA ANTONIO - Via M. Buonarroti 80 - Taranto

BAVUTTI ARTURO - Via Della Resistenza 1 - Bologna

BELLACOMO ANTONIO - Via Ciro Menotti 97 - M. di
Ravenna

BELLI RINALDO - Via Verolengo 18 - Roma

BERETTA GIUSEPPE - Via Giulio Cesare 45 - Imola

BOCHICCHIO GIUSEPPE - Via Cicolecchia 23 - Avigliano

BORDI ALBERTO - Via Michelangelo 148 - Macerata

BOVA G. FRANCO - Via S. Giovanni Bosco 80 - Caltanissetta

BRIZI CARLO - Via Cristoforo Colombo 322 - Roma

BURRONI ROBERTO - S.S. 73 Levante 77 - Siena

CAMPI GIORGIO - Via 1^a Strada 4 - Codigoro

CAMPLONE EOLO - Circuito 19 - Pescara

CAPPELLETTI RICCARDO - Via Crema 14 - Udine

CASILLI GUALTIERO - Via S. Lorenzo 15 - Campobasso

CECCHINI WALTER - Via Della Lancia 10 - Ponte S. Giov.

CEI DUILIO - Via S. Giuseppe 75 - Querceta

CESARE CARMINE - Via Frazione S. Silvestro - S. Agata
dei Goti

CHILESI MORENO - Via Brusca 82 - Bigarello

CHIRICO VINCENZO - Via A. Garibaldi 382 - R. Calabria

CIAPPONI P. PAOLO - Via Rivolta 20 - Morbegno

CONCETTI G. PAOLO - Piazza Garassia 3 - Genova

CCRINI STEFANO - Casc. Ferrara Stagno Lomb. - Cremona

CUCARO GIOVANNI - Via N. Scarano 2 - Campobasso

CURELLA GIOVANNI - Via P. Mansi 26 - Civitavecchia

DE ANGELIS LUCIANO - Via Sabelloni 130 - Roma

DE ROSA MARCO - Via Tamburrini 29 - C. Marino

DI CESARE PAOLO - Piazza Pio X 11 - Chieti

DI FRANCESCO CLAUDIO - Via Digione 2/2 - Genova

DI PRATO ROBERTO - Via G. A. Santarelli, 57 - Chieti

DI NUNZIO FRANCESCO - Via Bastia 21 - Oria

DI RENZO FRANCO - Via Dei Gozzadini 28 - Roma

DONDARINI ENZO - Via S. Concordia 137 - Luca

D'UBALDO ROBERTO - Via Polo 2 - Civitacastellana

DURANTE CIRO - Via Cesine Di Sopra 49 - Cerreto S. Nita

ERRANI ENNIO - Via Emaldi 9 - Mezzano

ESPOSITO CIRO - Via Giustiniano 259 - Napoli

EVANGELISTA GIOVANNI - Via Goro Napoli 32 - Marianella

FABBRI ANGELO - Via Aurelia 177 - S. Marinella

FALCO CARMELO - Via Manzoni 14 - Modica

FERRANTE ROSARIO - Via Maglione 36 - Napoli

FORTE MORENO - Via Masserenti 18 - Castel Maggiore

FRANCINI MARCO - Via delle Ortensie 18 - Firenze

FULCO FRANCESCO - Via Don Bosco 77 - Torino

GALEAZZI MAURO - Via Pirandello - Lavinio

GATTO CARMELO - Via S. Giuseppe Fab. II, 10 -

R. Calabria

GIOVAGNOLI LEONARDO - Via Poiole 10 - Falconara

GRANA DANIELE - Via Pugliese 30 - Roncaleci

GUARIGLIA AMERICO - Via Epomeo 180 - Napoli

LA BARBERA FRANCESCO - Via Archi C.E.P. Lotto 18 -
R. Calabria

LACCHINI DANILO - Via Don Lazzaro R. 2 - Cesenatico

LATAGLIATA IGNAZIO - Via Taranto 1 - Faggiano

LEONI GIUSEPPE - Via Boscono 3 - Cremona

LEOPARDI DANILO - Via Degli Apuli 38 - Roma

LIMITO GIOVANNI - Via G. D'Annunzio 11 - S. Remo

MAGI CARLO - Via Dei Velini 187 - Macerata

MALATESTA MAURIZIO - Via Campo Boario 2 - Senigallia

MANCA MARIO - Via G. Leopardi 48 - La Spezia

MANCINELLI DANIELE - Via Villa Musore 180 - Loreto

MARCEDDU VALENTINO - Via S. Elisabetta 18 - Sassari

MARCOBELLO ANTONIO - Via Napoli 103 - La Spezia

MARCHESONI MAURIZIO - Via Gravellone 19 - S. M.
Siccomario

MARCHI VALERIO - Via Tiziano 108 - Roma

MARELLI CLAUDIO - Via Pindemonte 1 - Busto Arsizio

MARINCONZ MARIO - Via Marconi 7 - Coredò

MARINI FERNANDO - Via Montenero 2 - Ascoli Piceno

MASINI GIUSEPPE - Via Scialoia 4 - Firenze

MASTROSIMONE ANTONINO - Via Cattaneo 45 - S. Cataldo

MEDURI GIOVANNI - Via S. Francesco 11 - Pellaro

MIGLIORELLI G. FRANCO - Via Eratostena 42 - Roma

MORONI ROMANO - Via Triangia 141 - Sondrio

MORSAN LUCIO - Via Zurutti 26 - Capriva

MORSELLI FRANCO - Via Mazzini 14 - Civita Castellana

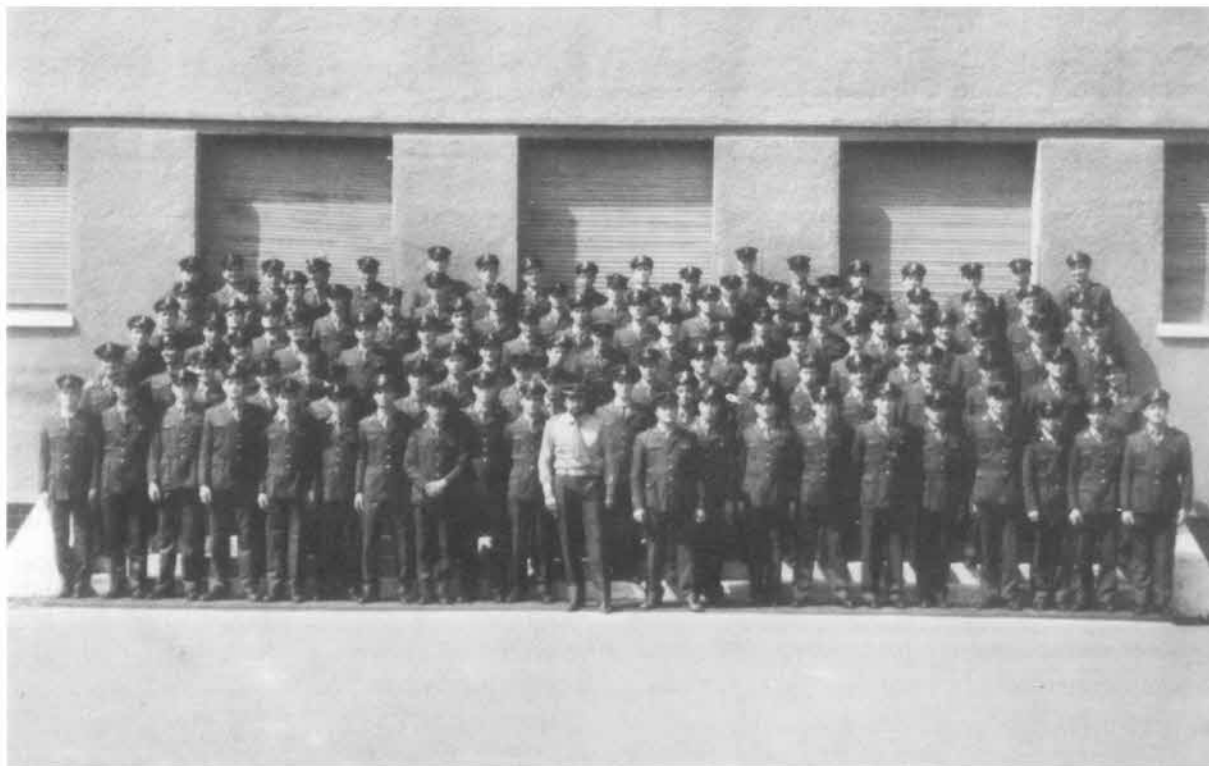
MURGOLO GERARDO - Via P. della Mirandola - Roma

NARDUZZI ENZO - Via Venezia 102 - S. Danicle

ORABONA VINCENZO - Via Pigna 84 - Napoli

OSELLA DOMENICO - Via Malines 25 - Savigliano
PAGGETTI DANIELE - Via Di Soffiano 140 - Firenze
PALMERINI FRANCO - Via Mastrodicasa 129 - Pontefelcino
PERONE ROBERTO - Via Alfani 5 - Firenze
PICCININI CLAUDIO - Via 3 Ponti 36 - S. Croce Moretto
PIPPO AURELIO - Via Savona 17 - Dego
PUCCIARELLI CARLO - Via Cateratte 38 - Montiglioso
RAIOLA ETTORE - Via Conizunia 20/6 - Genova
RICCI MARCO - Via P. Falconieri 3 - Roma
RICCI VINCENZO - Via G. Puccini 146 - Pontefelcino
RINALDI LAMBERTO - Via S. Gemignano 22 - Lucca
RISTA RISCOSSA FABRIZIO - Via Gamba 9 - Biella
RIZZONI RAFFAELE - Via R. Marchioni 7 - Bologna
ROSATI STEFANO - Via Don Vincenzo Lazzari 18 - Lucca
ROSSI STEFANO - Via Vendicicia 11 - Roma
RUSSO VINCENZO - Via Del G. Sasso Iso. 19 - Napoli
SABELLICO G. PAOLO - Via Abadia 144 - Alatri
SALVIATO GIUSEPPE - Via Carnia 264 - Varese
SANAVIO ALBERTO - Via Algardi 31 - Bologna
SANSONE CARMINE - Via G. Leopardi - Mugnano

SATTA ANGELINO - Via Brignola - Mignanengo
SAVINI SANSIO - Via Sette Crociari 630 - Cesena
SCALABRIN LORENO - Via Anime 61 - Pimaggiore
SCARDAMAGLIA GIUSEPPE - Via Santa Lucia 85 - Lamezia Terme
SILVA ANTONIO - Via Delle Volpi - Paganica
SPITZL DINO - Via Marconi 7 - Gorizia
STABOLE IVANO - Via B. Simoni 38 - Brescia
TARABINI ALFREDO - Via Merizzi 4 - Morbegno
TIRELLI GIUSEPPE - Via Dei Sosi 91 - Tivoli
TOSI G. MARIO - Via S. Maso Santo 23 - Mantova
TORREGGIANI STEFANO - Via Cigarini 11 - Reggio Emilia
TUCCI ANTONIO - Via Nuola Parisio 6 - Cosenza
TUTUCCI DOMENICO - Via Bisignano 51 - Napoli
VANNI VALERIO - Via Pio IX 179 - Roma
VISENTIN ANGELO - Via S. Margherita - Moruzzo
VISINTIN MAURIZIO - Via Del Santo 28 - Gorizia
ZAMBRINI G. FRANCO - Via Molino 3 - Brescia



Quinta Compagnia

- ALFINITO MICHELE** - Via Alessandria 4/10 - Savona
- ALFONSI ANTONIO** - Via Motoristi 13 - Roma
- AMADDEO ANGELO** - Via V. Inferiore 24 - R. C.
- ARA BRUNO** - Frazione S. Giovanni - Sassari
- AUBER TULLIO** - Rozol Melara 1410 - Trieste
- BAGATTI G. CARIO** - Via Antica Romana Occ., 165/1 - Sestri Levante (GE)
- BALDASSARRI G. FRANCO** - Via Strada Regina 43 - Potenza Picena (MC)
- BANCHELLINI VALTER** - Via Antonio Meucci 1 - Cascina (PI)
- BARBACCI GIOVANNI** - Via Cipolletto - Gubbio (PG)
- BARBATANO FRANCESCO** - Cont. S. Paolo 9 - Camaro Inf. (ME)
- BARBIERI G. CARLO** - Via S. Giov. Bosco 26 - Carono (VA)
- BENDANDI DANIELE** - Via Dismano Vecchio 52 - Ravenna
- BIOSA SALVATORE** - Via Felice Cavallotti 5 - Bonorva (SS)
- BOCCAROSSA PASQUALE** - Via Posa Lunga 46/6 - Genova
- BRANDALE P. ANTONIO** - Via Fornace Crocicchio 4 - Carisio (VC)
- BORTOLOTTI DIEGO** - Via Montesei 2 - Pergine (TN)
- BRESCIA ANGELO** - Via Altamura 16A - Bari
- BRINDANI OSCAR** - Via E. Arduini, 2 - Cavriago (RE)
- BORRILLO FIORENZO** - Via P. Maria di Piemonte 120 - S. Marco dei C. (BN)
- BRUERA DOMENICO** - Via S. Maria, 14 - Pieve di Scalenghe (TO)
- BRUNI G. PIERO** - Via Ernesto Stassano 22/12 - Genova
- BRUSCHI ANGELO** - Piazza S. Giacomo 11 - Foligno
- CAPPONI GRAZIANO** - Via Serra Renato 7 - Reggio Emilia
- CARLONI CARLO** - Viale Firenze 14 - Foligno
- CAMPOSEO CLAUDIO** - Via Pace Brindisina 1/8 - Brindisi
- CANOVI FRANCO** - Via Adua 45 - Reggio Emilia
- CAPOCCIA GABRIELE** - Via Rovere n. 14 - P. S. Giovanni (PG)
- CASANOVA DE MARCO ALBINO** - Via De Marco 5 - Belluno
- CASANOVA DE MARCO GIOVANNI** - Via Chiappellina 5 - Costalto (BL)
- CEPPI MAURIZIO** - Via C. Cattaneo 35 - Cantù (CO)
- CECCHINELLI EMILIO** - Via Vallecchia 14 - La Spezia
- CIULLI ORETTO** - Via del Litorale 177/A - Livorno
- CHIURAZZI RAFFAELE** - Via Corso V. Emanuele 440 - Napoli
- CLERICI OLIMPIO** - Via Ronco 13 - Porticheto (CO)
- CORTIGIANI STEFANO** - Via Filippo degli Ugoni 15 - Firenze
- CORTELLESA AUGUSTO** - Via Stanislao Aureli 43 - Moricone (Roma)
- COCCONI GIANNI** - Via M. Chiocchetti 23/1 - Serra Riccò (GE)
- COSTANZO ALFREDO** - Via Montagna Spaccata 290 - Pianura (NA)
- DANI MAURO** - Via Limabue 4 - Casalecchio (BO)
- D'ANNIBALE ANTONIO** - Via Leopardi 35 - L'Aquila
- DARIO DOMENICO** - Via Borgo La Rizza 17 - Reggio C.
- DAL CERO CESARE** - Via Fratelli Bandiera 2 - Ceresa di Virgilio (MN)
- DE GENNARO ANGELO** - Via Orsini 126/B - Taranto
- DE FALCO DOMENICO** - Via Cimitile - Nola (NA)
- DEL SIGNORE FAUSTO** - Via Mazzini 4 - Praticello (RE)
- DE GISI NICOLA** - Via Nuovi Bagnoli 500 - Napoli
- DI MARIO GIUSEPPE** - Via Coste di Coratino 138 - Campobasso
- DI PONZIO MAURIZIO** - Via G. Carducci 62 - Portoferraio (LI)
- DI IORIO VITTORIO** - Via Colle Longo 37 - Campobasso
- DI PANCRAZIO PIETRO** - Via Nazionale 42 - Bellante (TE)
- FANFANO CLAUDIO** - Via S. Giovanni 6 - Beinasco (TO)
- FARNETANI SERGIO** - Piazza A. Tressa 52 - Siena
- FELICI FRANCO** - Via D. Vainella 23 - Figline di Prato (FI)
- FIORETTI MARIO** - Via G. Cesare 119 - Napoli
- FIERRO CORRADO** - Via Picarilli 14 - Pastena (SA)
- FIORUCCI GIUSEPPE** - Via S. Martino in Colle 3 - Gubbio (PG)
- FRANCHI FULVIO** - Via delle Cipree 10 - Anzio (Roma)
- FREDDO MARCO** - Via Oberdan 58 - Bonferrara (VR)
- FORTUNA PIETRO** - Via Bastia Alta 14 - Montecchio Magg. (VI)
- GIGLI ENNIO** - Via S. Eugenio 5 - Foce di Amelia (TR)
- GOSMINO MIRKO** - Piazza Università 5 - Sassari
- GRAZZI SILVANO** - Via Zappello 18 - Pieve di Gualtieri (RE)
- GRISENTI GIOVANNI** - Via Spezia 208 - Parma
- GROFF ARMANDO** - Via Romagnano 151 - Trento
- LANZARINI VALERIO** - Via Castelmerlo 17 - Bolcogna
- LAURENTI STEFANO** - Piazza Nicosia 20 - Roma
- LATTERINI MARCELLO** - Via Fontanelle 35 - Villanova (PG)
- LENZI MAURIZIO** - Via Di Campo 20 - Chiesina Uzzanese (PT)
- MANNO ENZO** - Via Leonardo da Vinci - Fidenza (PR)
- MARIANTONI GIULIANO** - Via Castel Savenanzo 24 - Macerata
- MARCONI GIOVANNI** - Via Lanificio, 86 - Montorio (VR)
- MARNINI GIUSEPPE** - Via Marconi 60 - Milano
- MERCANTI NEVIO** - Via Dei Cappuccini 4 - Ancona

MENICHELLI FRANCO - Via Mons. Grassi 4 - Marino (Roma)
MOROTTI STEFANO - Via Mons. Crotti 36 - Villa Disedio (BG)
MORATTI GABRIELE - Via Bignotti 31 - Castiglione Stiviere (MN)
MONTINI MAURIZIO - Via Rondello 8 - Candela Peraro
MISTRIALI RAFFAELE - Via Spezia 47 - Parma
NOBILE MAURO - Via Macchiavelli 24 - Livorno
OMICCIOLI GABRIELE - Via Zanardelli 11/1 - Pesaro
OPPIOLI GIUSEPPE - Via Padulli 33 - Rimini (FO)
OSSIANI ROMANO - Via Alfieri 21 - Maranello (MO)
OTTOBONI ALESSANDRO - Via S. Martino 10 - Milano
PANTI UMBERTO - Via Cassia 36 - Castellina Scalo (SI)
PAPARINI SILVANO - Via Cavallino, 90 - Civitanova Alta (MC)
PAUMGARDHEN MARCELLO - Via Dorizzetti 6 - La Spezia
PELLANERA UMBERTO - Viale Europa 4 - Villa Pavone (TE)
PERINI CLAUDIO - Via Roma 15 - Canneto sull'Oglio (MN)
PONTIERI G. FRANCO - Via Gatti 1 - Sala Bolognese (BO)
PRATALI RENATO - Via Vicinale S. Lorenzo - Fornacette (PI)
QUINTO LUIGI - Via Ceresio 3 - Malcontenta (VE)
REBORA FRANCO - Via M. Pizzorni 3/2 - Campo Morone (GE)
RICCARDI DANILO - Via A. Sciesa, 55 (PR)
RONCHETTI CLAUDIO - Via Boraldi 12 - Modena
ROTINI EDO - Strada Mad. del Giglio - Poggio delle Corti (PG)

SALVATI WALTER - Via Atimeto 24 - Roma
SAIBENI MAURIZIO - Via Don Cochi 1 - Mozzate (CO)
SAMBUCO FRANCESCO - Via Gessare 3 - Belforte del Chienti (MC)
SAVARESE ANTONIO - Via Vita alla Sanità 99 - Napoli
SAVIGNI - Via Ponisio - Senna Com. (CO)
SCARSCIONI STEFANO - Via Moropati 38 - Roma
SPADONI SERGIO - Via Livornese Sopra 49 - Chiesina Uzzanese (PT)
SUGAN AURO - Via Aquileia 3 - Trieste
TAVAZZANI MAURIZIO - Via Scala 19/B - Pavia
TONONI LUIGINO - Via Ottonelli 4/2 - S. Quirico (GE)
TOFFOLO G. FRANCO - Via Sandro Gallo 148 - Lido (VE)
TONAZZO NERIO - Via 4 Novembre - Lonate Ceppino (VA)
VANNI VALENTINO - Via S. Agostino 163 - Pisa
VISCARDI MAURIZIO - Via Duca d'Aosta 38 - Manerbio (BS)
VISCUSO FILIPPO - Via Fondo Ragusa - Messina
VOLTOLINI SERGIO - Via S. Girelli, 48 - B. Pancarane (BS)
ZANARDI ENRICO - Via Guidi 23 - Pavia
ZAMBERNARDI ROBERTO - Via Uberti 7 - Parma
ZANFORLIN GIOVANNI - Via Nino Bixio 4 - Sarzano (RO)
ZERIALI WALTER - Via S. Dorligo 337 - Trieste
ZOCH MAURO - V. Timmel 4 - Trieste



Sesta Compagnia

AMBROSI ALESSIO - Piazza Lorenzo Lotto, 11 - ROMA

ARMANIO MARIO - Via L. Enaudi, 61 - Palermo

AVELLI ANTONIO - Via Malta, 82 - Catania

BABICH WALTER - Via S. Nazario, 192 - Trieste

BARBETTA ENNIO - Via S. Marco Vecchio, 103 - Macerata

BASSI FABRIZIO - Via Alessandro Volta, 4 - Pavia

BAVIELLO SERGIO - Via Matteotti, 39

BEFERA BRUNO - Via Marsico Nuovo, 24 - ROMA

BELLARDI G. PIERO - Via Comunale Casale, 295 - Vicenza

BENEDETTI MAURIZIO - Località Renaggio, 16 - Montecatini

BENIGNI FEDERICO - Località Monte Sopra Ronline, 66
Arezzo

BETTI GIULIO - Via Delle Ville, 362 - Segromigno (LU)

BIOLCHINI FIORENZO - Via Monte Grappa, 127 Vignola
(MO)

BOI ROBERTO - Via San Giacomo, 11 Cagliari

BLONDA PATRIZIO - Via Vittorio Veneto, 186/C - Arezzo

BORDINA GABRIELE - Via Giolitti, 8 - Suzzara (MN)

BOREA GIACOMO - Contrada Pico, 48 - Benevento

CALABRESE MICHELE - Via Delle Pervinche, 3 Torino

CALDERONI MAURIZIO - Via De Rossi, 36 - Firenze

CAMAIANI PAOLO - Via Palombarese, 198 - S. Lucia di
Mentana (Rcma)

CANDI ANGELO - Via Murialto, 68 - Albano (ROMA)

CARBONE FRANCO - Viale Dei Cipressi, 7/13 - Genova

CASELLI MAURO - Via Lucrezia Agniari, 30 - Ferrara

CATOLA' PAOLO - Via Lazio, 3 - Livorno

CHECHI VEZIO - Via Giusti, 105 - Grosseto

CIARPAGLINI SILVANO - Villaggio Dante, 21 - Arezzo

COLLINO DARIO - Via San Pietro, 52 - Torino

CONSOLI GIOVANNI - Via Foro, 24 - Catania

CORRAO VINCENZO - Via Marù, 13 - Borgetto (PA)

CURRERI SALVATORE - Via Dante, 9 - Agrigento

DEL GROSSO ROMEO - Via Rcmolo Gessi, 1 Tagliacozzo
(AQ)

DELLA BONA BRUNO - Via Tazzoli, 84 - La Spezia

DI GIROLAMO BENEDETTO - Via Della Allodola, 23 - (PA)

DI IORIO PASQUALE - Vico Terzo Collecroce, 5 - Campo-
Basso

D'ORAZIO PIETRO - Via Manunzio, 42 - ROMA

DI PRESA ANGELO - Via Santa Lucia, 47 - Brindisi

DONEGA' MARCO - Via Pareschi, 16 - Ferrara

DONELLI LUCIANO - Via Gallotti, 48 - La Spezia

FALCONE FRANCESCO - Via Marco Polo, 49 - Gela (CL)

FANTINI ATTILIO - Via Roata Canale, 33 - Cuneo

FEDERICO ROSARIO - Via Largo Gamastra, 1 - Palermo

FERRARI ADRIANO - Via Gorizia, 4 - Alessandria

FERRARI ENNIO - Via Toscoromagnola,, 378 - Pisa

FIORINI SERGIO - Via Sant'Emilio, 168 - Frosinone

FULCINITI SALVATORE - Via Giovanni XXIII, 13 - Catanzaro

GALVAGNI GIORGIO - P.za San Matteo, 18 - Rovereto (TN)

GAMBAUDO MARIO - C.so Acqui, 48 - Alessandria

GANZERIA GABRIELE - Via Pazzaglia, 60 - Modena

GARDIN EGIDIO - Via Ticinelle, 6 - Pavia

GELLI LUCIANO - C.so Taranto, 156 - Torino

GHINI UBALDO - C.so Castaldi, 39/10 - Genova

GIANNOTTI MAURO - Via Porta Ronca, 8 - Rho (MI)

GINOCCHIO FERDINANDO - P.za Nettuno, 8/1 - Genova

GIRAUDO G. PIERO - Vicolo Giardini, 2 - Roccavione (CN)

GIRI GUGLIELMO - Via Cesare Battisti, 8 - Macerata

GOZZI RENATO - Via Confalonieri, 5 - Reggio Emilia

GRANDINELLI MARIO - Via Gallia, 17 - Lamezia Terme
(CZ)

GRANDINETTI PASQUALE - Via Portapiana, 180 - Cosenza

GRECO MARIO - Villaggio Sant'Agata, Zona D, 137 - Ca-
tania

GRICOLETTO ENRICO - Via della Salute, 26 - Milano

GUERRA SERGIO - Via Molino Vico Zoaro, 44 - Reggio
Emilia

IANNUCCI VALENTINO - P.za Tafuri, 12 Salerno

LACOTA CLAUDIO - Via Dell'Eremo, 175 - Trieste

LAURO ANGELO - Via Roma, 420 - Enna

LERDA PIERGIORGIO - Via Montral, 27 - Monte Rosso
Grana (CN)

LIBRERA GIUSEPPE - Via Druento, 11 - Porta Nuova (TO)

LO PICCOLO FRANCESCO - Via Falsomiele, 2 - Palermo

MAFFEI RINO - Via G. Gandioli, 6 - Pomarolo (TN)

MAGNOLFI LUIGI - Via Falchero, 114 - Valenzata (PT)

MANCINO GIUSEPPE - Via Uditore, 5/D - Palermo

MANZOLI ADRIANO - Via Matteotti, 93 - S. Giorgio (MN)

MARANI ARMANDO - Viale dei Cipressi, 7/13 - Genova

MARCINZACX ANTONIO - Via Santa Maria, 9 - Magrè (BZ)

MARIANI ANTONIO - Via G. B. Merello, 20 - Roma

MARIANI MASSIMO - Via M. Tommazzo, 16 -

MASI ANDREA - Via Tagliamento, 13 - Firenze

MEZZARO FRANCO - Via Celsino, 17 - Mantova

MINARDI GIUSEPPE - Via dell'Indipendenza, 20 - Livorno

MOCCI GIOVANNI - Via Ponzio Comigno, 79 - Roma

MONTALBANO SALVATORE - Via A. Cesalpino, 5 - Palermo

MURABITO GIOVANNI - Via Sansovino, 7/A - Torino

PACCIARINI AMBROGIO - Via Principale, 5 - Domodossola (MI)

PAGLIARINI LUCIANO - Annifo di Foligno - Perugia

PARODI G. PIERO - Villa Berrone, 16/3 - Campomarone (GE)

PENASA ARTURO - Via Cortesano, 55 - Meano (TN)

PERVILLI LORIS - Via Turati, 60 - Reggio Emilia

PEZZOLI GIORGIO - Via Chirlandaio, 31 - S. Benedetto del Tronto (AP)

PIGHI GUERRINO - Via Marchesino, 15 - Buttapietra (VR)

PISANI FRANCO - Via Trieste, 11 - Orbetello (GR)

PLONER LEO - Loion, 60 - Chiusa (BZ)

POLVANI MAURIZIO - Via Caggiolo, 62 - Frassineto (AR)

PORCARO GABRIELE - Via Rbruzzo Molise, 4 - Cosenza

PORTULANO SALVATORE - Via Donizzetti, 15 - Taranto

PROIETTI PAOLO - Roma

RANELLUCCI RUTILIO - Via A. Pietracina, 11 - Maenza (LT)

RIMMAUDO GIUSEPPE - Via Castel Fidardo, 139 - Vittoria (RG)

RIPPA ANTONIO - Piazza M. della Libertà, 715 - Cogoletto (GE)

ROMANELLI IVANO - Via Diego Angeli - Roma

ROSSI IVAN - Via CVastello, 1 - Samona (MO)

ROSSI PIERLUIGI - Piazza Matteotti, 9 - Monte Cavolo (RE)

RUSSO ANTONIO - C.so Vittorio Emanuele, 169 - Agnone (IS)

RUGGERI CLAUDIO - Via delle Playe, 1 Teramo

SALVANESCHI LUCIANO - Via Bergamo, 7 - Pavia

SCALIA ANTONINO - Via Palermo, 337 - Catania

SILANO ANTONIO - Via Bologna, 267/5 - Torino

SOLDATI FRANCESCO - S. Mauro Pascoli, 15 - Forlì

SORRENTI DUILIO - Formicaro Baselica Fiorenzuola - Piacenza

SPOSATO ROBERTO - Via Giustiniano Imperatore 140 - Roma

SURACE SAÑTO - Via Reggio Campi, 45 - Reggio Calabria

TEDESCO ROBERTO - Via Rovecca, 5 - Genova

TOPPI ANTONIO - Via L. Canepa, 29 - Struppa (GE)

TOZZI RENZO - Strada dei Cuochi, 6 - Siena

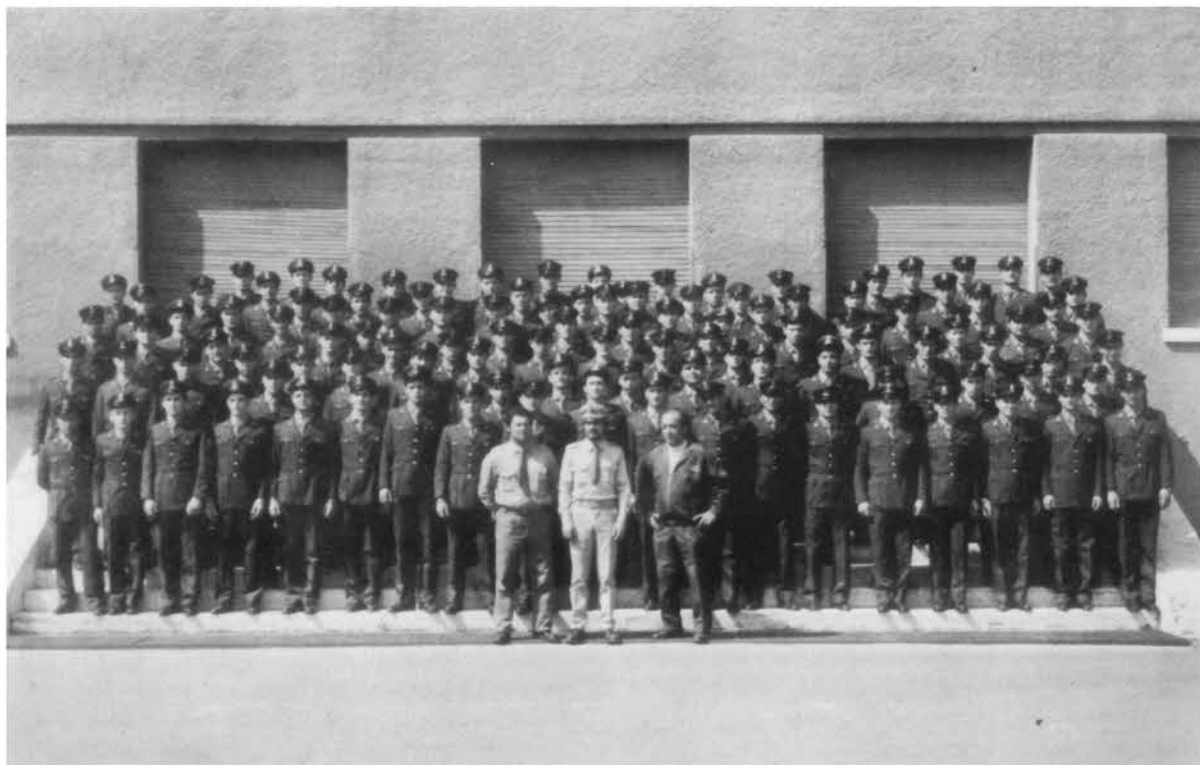
VIGNOLA ANGELO - Via Trento, 6 - Gragnano (PC)

VITALE MATTEO - P.za Silfarino, 3 - Salerno

ZACCONI GIOVANNI - Via Francesco Faranda, 18/D - Messina

ZANIERI RENATO - Via Gustavo Console, 12 - Firenze

ZUDECH WALTER - Vicolo delle Rose, 35 - Trieste



Settima Compagnia

ALIBERTI MARIO - Via Strada Poggireale, 102 - Napoli

ANZALONE GIUSEPPE - Via Guido Pelizzari, 9/B - Genova

ATZORI DINO - Via Pio X, 65 - Quartu S. Elena (CA)

BASTIANIN RINO - Via Virole - Assisi

BERTAGLIA LAURO - Via XX Settembre, 35 - Copparo (FE)

BEVACQUA ANTONIO - Via Stretto Antico, 49 - Catanzaro

BIANCHI SILVANO - Via San Marco, 119, int. 4 - Mestre (VE)

BIANCHINI MASSIMO - Via Gavine, 26 - Lucca

BONINELLI LIVIO - Via Leon Cavallo, 131 - Torino

BONELLO ROSARIO - Via Vittoria, 135 - Agrigento

BOTTA RAFFAELE - Via S. Maria ai Monti, 33 - Napoli

BIZZARRI MASSIMO - Via Pisono, 76 - Roma

BRUNETTI GABRIELE - Via Felisiani, 10 - Piacenza

CACIA' EUGENIO - Via Nazionale, 10 - Catanzaro

CATANZARINI LUIGI - Via Frazione Sarrottino, 106 -
Catanzaro

CANTORE LUIGI - Via Generale Cantore, 49 - Chiesa S.
Michele (TO)

CALI FILIPPO - Via Pergolesi, 91/B - Torino

CARONE FRANCESCO - Via delle Querce, 27 - Torino

CASSANI MASSIMO - Via Targo delle Querce, 6/2 - Bo-
logna

CESARONI ANTONIO - Via Madonna della Pace, 4 -
Trestina (PG)

CIOFFI MARTINO - Via Ponte Primario, 21 - Maiori (SA)

COSTANTINO D. MICHELE - Via Vico 3° Carbone, 10 - Ca-
tanzaro

COLOMBO CLAUDIO - Via Fratelli Bandiera, 3 - Malnate
(VA)

COLLINI P. GIORGIO - Via Roma, 8 - Sandisala (VE)

COCCONI STENO - Via Zamiola, 20 - Mantova

COJANA ANTONIO - Via Emilia, 35 - Cagliari

CODIA DARIO - Via Foschietti, 7 - Trieste

CARLUCCI FRANCESCO - Via Del Geranio, 6 - Matera

DE TULLIO SEBASTIANO - Via Buccari, 35 - Bari

DI MALTA GIUSEPPE - Isolato Aiello, 1 - Lampedusa (AG)

DEL GIUDICE PASQUALE - Via Giovanni Verga, 15 - Trapani

DAL MASSO LUCIANO - Via Savigliano, 20 - Cuneo

DEIANA ENNIO - Via S. Teodoro, 14 - Nuoro

DE MARCHI FRANCESCO - Piazza Fratelli Pomati, 5 - Ve-
nezia

DE ANGELIS MARIO - Via Camillo Sorgente, 27 - Salerno

DAVIDE CARMINE - Via Vittorio E. III, 172 - Salerno

FONTI ANTONIO - Via Gioacchino Belli, 7 - Ville (Roma)

FONTANA CARLO - Via Colombini - Campannori (LU)

FRONI VITTORIO - Via Fratelli Manfredi, 2 - Campagnola
(RE)

FEOLA ALDO - Via F. Spirito, 19 - Salerno

FILIPPETTI FERRUCCIO - Via Villa Tombara, 24 - Fano
(PS)

FINARDI FIORENZO - Via Uccia, 82 - Rovigo

FABRIZI LUCIANO - Via Luigi Chierici, 70 - Cantalupo (RI)

GIANNONI MAURO - Via del Castellaccio, 294 - Livorno

GUZZETTI VITTORIANO - Via Giosue Carducci, 3 - Como

GRECO SEBASTIANO - Via Corsica, 12 - Siracusa

GIOVANNELLI LAMBERTO - Via Sarzanese Cortemacchi
San Macario (LU)

GIANNINI ROBERTO - Via Camparo, 61 - Pavia

GIORGIO ROBERTO - Via Salicello, 41 - La Spezia

GEMI ROBERTO - Via Gallina, 54 - Archi (RC)

GABBANI ENRICO - Via S. Pio V, 16 - Torino

KOSANEC EZIO - Via Ponziana, 28 - Trieste

LA TERZA COSIMO - Via G. Pellegrino, 8 - Lecce

LARICE CATALDO - Via G. Carducci, 19 - Taranto

LORIA GIUSEPPE - Via Varazzano, 12 - Sassari

LINI NADIR - Belgioioso, 103 - Mantova (Belforte)

LIGUORI GAETANO - Via Monte Rosa, 3/B - Secondignano
(NA)

LETTIERI UMBERTO - Via Fonte, 97 - Rocca d'Asa

MARCEDDU DOMENICO - Via Manzoni, 10 - Siligo (SS)
Frosolone Isernia

MAURO GIANCARLO - Via Michelangelo Poggioli, 6 - Roma

MESSINA PIETRO - Via Giosue Carducci, 1 - Castelvetro

MAINELLA DOMENICO - Via Frazione Acque Vive, 18 -
Frosolone

MINELLI ALESSANDRO - Strada S. Egidio, 7 - Civitella
Diarno (PG)

MAIO AMLETO - Via Levanna, 6 - Torino

MEDICI GUIDO - Via Panini, 187 - Modena

MUTI MARCO - Via Eugenio Curiel - Lodi Vecchio (MI)

MESSINA SALVATORE - Via Gianbellino, 141 - Milano

MARELLI DANIELE - Via Curiel, 14 - Nova Milanese (MI)

MILORO GIUSEPPE - Via C. Battisti, 84 - Messina

MORENA VINCENZO - Via Fiume, 10 - Gellicio Marina

MORABITO DOMENICO - Via Mercatello, 71 - Archi

MUSCAS VALERIO - Via Serdiana, 12 - Villa a Mare (CA)

MORLUPI GIANFRANCO - Via Frabevignate, 24 - Perugia

MERCURI AUGUSTO - Via Macchiavelli, 74 - Perugia

MERVINI STEFANO - Via Lama, 113 - Bologna

MASOLA GIORGIO - Via G. Pascoli, 25 - Volate (MI)

NORIS RICCARDO - Via Don Giovanni Bottallo - Vortano

PARANISI ROCCO - Via Garibaldi, 230 - Taranto
PORRETTA MASSIMO - Via Monte Lepini, 16 - Roma
PARISI PASQUALE - Via Cicerone, 10 - Latina
PONTI FERRUCCIO - Via Polano, 23 - Albinea (RS)
PERRA RENATO - Via Alghero, 23 - Quartu S. Elena
PETROLANI DANIELE - Via delle Caminate, 45 - Forlì
PRESTO FELICE - Via Riposo Cannavo, 30 - Reggio Calabria
PALUMBO ROCCO - Via Giuseppe Siltori, 21 Torino
PAIS ANTONIO - Via Cervi, 74 - Sassari
PERBONI ERMINIO - Via P. Torelli, 3 - Mantova
RICCI VELIO - Via Madonne delle Grazie, 13 - Legnano (MI)

REBEZ FABIO - Via Flavia di Stramo, 19 - Trieste
RUGGERI ROBERTO - Via Torretta, 7 - Bergamo
RUSSO NICOLO - Via Selinunte Arceste, 92 - Castelvetrano

RAZZI MAURIZIO - Via Roma, 29 - Sangimignano Del Grappa)

SEGAFREDO RUGGERO - Via Generale Basso, 22 - Bassano
SALVO ANTONIO - Principe Umberto, 119 - Messina
SPINOSI ANTONIO - Via Antonio Di Giorgio, 11 - Roma
SCASSO STEFANO - Via Castello, 35 - Venezia
SINOPOLI ANTONIO - Viale Sonzo, 232 - Catanzaro
SABATINI G. PIERO - Via Matteotti V., 6 - Terni

SCHILLACI CALOGERO - Via Rina 206 - Realmonte (AC)
SPADON MAURIZIO - Piazza Liberazione, 116 - Gavello
SPIRIDIONI ROSSANO - Via della Repubblica, 146 - Poggibonzi

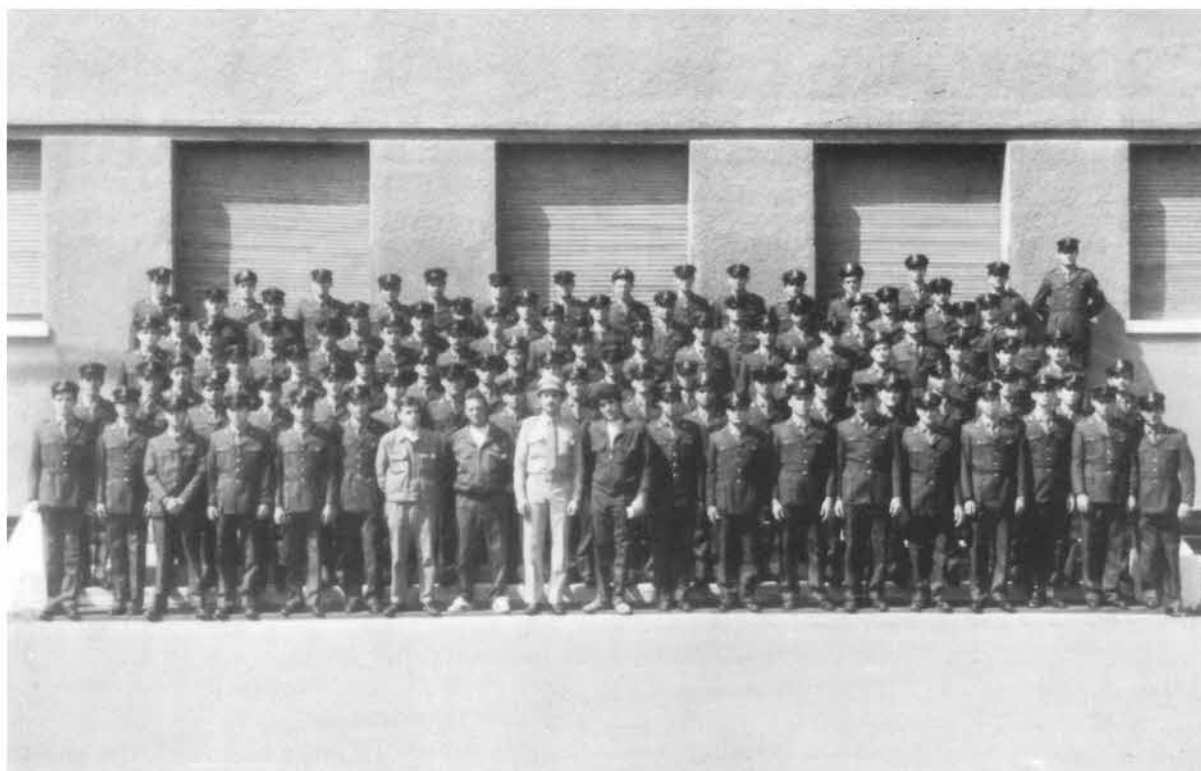
TAVERNESE SILVIO - Via Alle Blanche, 4 - Courmaieur
TROIANO DONATO - Via Potenza, 14 - Avignanno
TOLOMELLI SANZIO - Via S. Savino - S. Pietro Casale
TIOZZO GUIDO - Via Dorso Duro, 2209 - Venezia Darena (GE)

TOLOMELLI BRUNO - Via Bassano del Grappa, 17 - Bologna

TABBELLINI G. PIERO - Via Ducati, 7 - Bologna
TORRE GIOVANNI - Via Massimo D'Anzeglio, 3 - S. Pier. Darena

VIOTTO G. PIERO - Piazza Clemente, 12 - Conte Cigone
VERDICCHIO MARIO - Via Agresti, 121 - Colle Val Delza
VOLTAREL CLAUDIO - Via Volturmo, 32 - Milano
ZAMPIERI GABRIELE - Via Europa, 12 - Lo Reo (RO)
ZURZOLO GIUSEPPE - Via S. Giuseppe del Monte - Reggio Calabria

ZENNARO ANTONIO - Via Virgilio, 8 - Venezia-Mestre
ZANELLA VALENTINO - Via Sostegno, 22 - Bologna

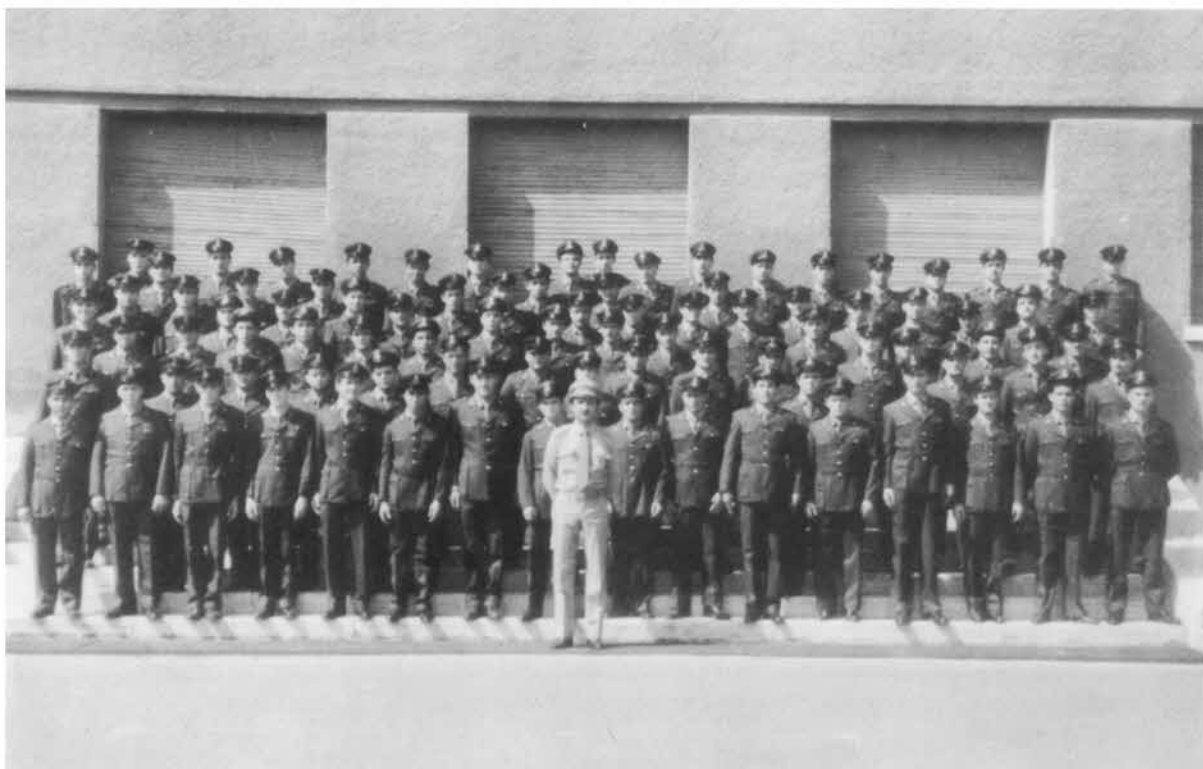


Ottava Compagnia

- ADINOLFI VINCENZO** - Vico Lammatario, 59 - Napoli
ALFANO VITANTONIO - P.zza Umberto I°, - Prepezzano di Giffone (SA)
AMMANNATO ANTONIO - Via Vivaldi, 5 - Nichelino (TO)
ANDREUCCI ENRICO - Via S. Sebastiano, 129 - Montescuro (AN)
ANELLI GIUSEPPE - Via Campania, 4 - Brindisi
ARATA ALBERTO - Via dei Faggi, 1 81- Roma
AFDEMANI CLAUDIO - Via Giotto - Lodi (MI)
BAGAGLINI SANDRO - V.le Corti, 69 - Velletri (Roma)
BARILLA' LORENZO - Via Chiesa, 5 - Reggio Calabria
BARTALINI LUCIANO - L.go Zambelli, 8 - Piombino (LI)
BENATI ROBERTO - Via Europa, 11 - Pozzolengo (BS)
BESIO ANTONIO - Via S. Francesco, 31 - Arma di Taggia (IM)
BETTI MAURO - Via N. Odero, 19 - Roma
BONETA SERGIO - Via Bagnoli, 93 - Bagnoli della Rosandra (TS)
BOSI GIOVANNI - Via O. Limonta, 50 - Cinisello B. (MI)
BOZZANO LORENZO - Via Perniciaro, 33/22 - Genova Mele
BUSTACCHINI ATTILIO - Via Versilia, 19 - Ravenna
CAPITONI DANILO - Via Molassana, 108/6 - Genova
CAPELLINI ROMANO - Via Padusa, 5 - Ravenna
CAPUTO TAMMARO - Via G. Testa, 30 - Napoli
CHIAPPELLI CARLO - Via Zanzur, 21/14 - Roma
CHIARAMONTI ROBERTO - Via S. Giuseppe, 17 - Narni (TR)
CHIESURA ANTONIO - Via Garibaldi, 123 - Chies d'Alpago (BL)
CHIUSO FRANCO - Rione S. Tommaso, 228 - Avellino
CORDISCO ROBERTO - V.le di Valle Aurelia, 92 - Roma
CRAPPELLA PIERO - Str. per S. Bernardo - Caiolo (SO)
CIARAMBINO FERNANDO - Via L. Pavoni, 28 - Roma
CREMONESI ROBERTO - Via Manduria, 100/A - Milano
CRESCIA FRANCO - Via Tarconte, 6 - Tarquinia (VT)
CRISPINO G. FRANCO - Via Pisino, 86 - Roma
CUGINI CORRADO - Via Ariosto, 11 - Fidenza (PR)
CUTRONEO CARMELO - Via Rosso da Messina, P.E., 82 - Messina
CUZZOLI DARIO - Via Costantino, 22 - Roma
D'AMBROSIO SALVATORE - Via S. Rocco, 30 - Ponticelli (NA)
DE ANGELIS GIULIO - Via Osservanza - Montalcino (SI)
DEL MASTRO P. GIORGIO - Via Roma, 11 - Riva di Chieri (TO)
DEL SORDO MARCO - P.le Gardenia, 12 - Roma
DE MARTINO FRANCESCO - Via Fontanelle al Trivio, 9 - Napoli
DE MASI GIUSEPPE - V.lo Calce a Mater Dei, 30 - Napoli
DE MIN STEFANO - Via Ghebba, 34 - Oriago (VE)
DESGUGUS GIANNI - C.so Nazionale, 71 - La Spezia
D'OTTAVIO SILVIO - Via Novelli, 5 - Campobasso
FABIANI FRANCO - P.za Campriani - Lucca
FALASCA GIULIO - V.le Castel Porziano, 278 - Roma
FELLI LIVIO - Via Roma, 81 - Arsago Seprio (VA)
FRANCO GENNARO - Via Confalone, 7 - Napoli
FUSETTI FRANCO - Via G. Carducci, 5 - Turate (CO)
GAMBINO SALVATORE - Via Amato Poljero, 9 - Palermo
CARGANESE PIETRO - Via Cotogno, 5 - Francavilla F. (BR)
GEMMA PASQUALE - Via Filippo D'Angiò, 2 - Francavilla F. (BR)
GENTILE GAETANO - C.so Francia, 239 - Torino
GIANNI CLAUDIO - Via Manfredonia, 32 - Roma
GHINI SANDRO - Via Don Minzoni, 7 - Massa Marittima (GR)
GRAZIOSI RENZO - Via Opimiani, 42 - Roma
GRECO LUIGI - Ed. Scol., 68 - Trepuzzi (LE)
GREGORI FIORENZO - Via I. Nievo, 159 - Ferrara
CORDAN ITALO - Val Pellina, 3 - Aosta
IEMOLO NUNZIO - Via Gravino, 8 - Mazzarone (CT)
INVERNIZZI GUERRINO - Via Pezzotti, 18 - Milano
LAMERA GABRIELE - Via Tommaseo, 17 - Monza (MI)
LA ROCCA DANIELE - Via Caio Sulpicio, 2 - Roma
LATTUADA MAURO - Via M. Amiata, 4 - Limbiate (MI)
LAZZARI CLAUDIO - P.za M. Vergine - Pairana di Landriano (PV)
LEVA RODOLFO - Via Nora, 4 - Pescara
LUPPI CLAUDIO - Via Parini, 60 - Modena
MANNATO VINCENZO - Via L. Settembrini, 11 - Benevento
MANTOVANI GINO - Via Tartaro, 14 - Casatico (MN)
MANZIONE LINO - Via delle Pervinche, 52/b - Torino
MASTALLI FRANCO - Via G. Orosi, 17 - Livorno
MAZZA OSCAR - Via Toscana, 105 - Bologna
MAZZA WALTER - Via Toscana, 105 - Bologna
MAZZOTTI ROLANDO - Via A. Zoli, 230 - Cesena (FO)
MERIGHI EUGENIO - Via Alamandiai, 13 - Bologna
MICCHIANTE DINO - Via A. Volta, 264 - Senago (MI)
MICHI SERGIO - Via Collina, 22 - Talamello (PS)
MINCOTTI LUIGINO - Via Caduti nei Lager, 12 - Vercelli
MORETTI DIEGO - Via Dei Traghetti, 128 - Ostia Lido (Roma)
MURA GIUSEPPE - Via M. Buonarroti, 8 - Sassari
MURO GIUSEPPE - Via Salita Stella, 32 - Napoli
NALDINI IVANNE - Via Manzoni, 21 - Poggibonsi (SI)

NAPOLI GERARDO - Via E. Ricciardi, 12 - Salerno
NARIZZANO G. PAOLO - Via G. Sapeto, 11/b - Genova
NOBIS AMEDEO - Via Marsiletti, 15 - Goito (MN)
OLIVERI ROBERTO - Via Carnia, 33/21 - Rivarolo Ligure (GE)
OPERTI BERNARDINO - Via F. Cascione, 25 - Imperia
PANNONE TONINO - Via Vardito, 10 - Fondi (LT)
PAOLUCCI MORENO - Via Pisana, 41 - Poggibonsi (SI)
PATERGNANI WALTER - Via Casilina, 935 - Roma
PERA PIERO - Via Carpineto, 29 - Roma
PEZZANI FRANCESCO - Via Marche, 10 - Monza (MI)
PINCATELLI FRANCESCO - Via Scialoia, 11/A - Milano
POPPA GIOVANNI - Via S. Salvatore, 40 - Tivoli (Roma)
POTENTE GIUSEPPE - Via Talsano, 5590 - Taranto
QUARNETI P. ANGELO - Via G. Matteotti, 53 - Casola Val-senio (RA)
RENNA SALVATORE - Via IV Novembre, 85 - Trepuzzi (LE)
RICCI CLAUDIO - Via G. Orosi, 9 - Livorno
RIZZETTI LUIGI - Via Kennedy, 2/b - Lodi (MI)
ROSSONI ALCESTE - Via A. Poliziano, 61 - Roma
RUBINO DONATO - Via Volturmo, 9 - C. V. Rivoli (TO)
SANGALLI MAURIZIO - Via Santa Lucia, 40 - Desio (MI)

SIGNORINI CLAUDIO - Via Caldera, 109 - Milano
SINTUCCI IVAN - Via N. Casali, 131 - Cesena (FO)
STIVANELLO GINO - Via Malcantoni, 71 - Malcontenta (VE)
SOCCI MORENO - Castel San Gimignano - Siena
SPAGGIARI ANSELMO - Via San Francesco D'Assisi, 24 Nichelino (TO)
SUSINI CLAUDIO - Via Castelnuovo, 8 - Firenze
TAGLIAVINI G. FRANCO - Via Toscanelli, 13 - Genova
TEDESCO MAURO - Via Stampa, 5 - Trieste
TIZIANI ALDO - Via Costa, 17 - San Donato Di Lamon (BL)
TRABATTONI ENRICO - Via Volta, 63 - Desio (MI)
TURCHETTO PRIMO - Via A. Bagaron, 18/b - Campalto di Mestre (VE)
URBINATI MARCO - Via Kennedy, 58 - Pesaro
VALLIERI GIANNI - Via G. Stefani, 32 - Ferrera
VERRI SERGIO - Via Fumagalli, 21 - Milano
VITALI RICCARDO - Via Argenta, 122 - Ferrara
VOLPI EDMONDO - Via Marsala, 6 - Trieste
ZAMBERLETTI LUIGI - Via Piemonte, 43 - Varese
ZAMBONI MAURO - Via Santa Croce, 6 - Castelguelfo (BO)
ZANNINI DANIELE - Via Savonarola, 56 - Migliaro (FE)
ZAPPA MARIO - Via Bugatti, 21 - Rho (MI)
ZELINOTTI CARLO - Via Lanza, 29 - Marino (Roma)



A CURA DEL SERVIZIO DOCUMENTAZIONE E RELAZIONI PUBBLICHE



Elaborazione di Jionathan Big Bear - Orsi Mauro 2017

